

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)**

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena,
Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

**BILANCIO CONSUNTIVO
D'ESERCIZIO 2010**

**Approvato dall'Assemblea dei Soci
con delibera n° del
su proposta del Consiglio di Amministrazione
con delibere n° 9 del 27.04.2011 e n. 12 del 07.06.2011**

CAP. 1 - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010

		ATTIVO			
		31/12/2009		31/12/2010	
A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO					
	1	Crediti per fondo di dotazione		-	-
	2	Crediti per contributi in conto capitale	123.631,44		1.368.264,06
	3	Altri crediti		-	-
TOTALE A "CREDITI PER INCREM. PATRIMONIO NETTO"			123.631,44		1.368.264,06
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
	1	Costi di impianto e di ampliamento		-	-
	2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-	-
	3	Software	13.344,12		9.595,08
	5	Migliorie su beni di terzi	13.152,31		6.673,23
	7	Altre immobilizzazioni immateriali		-	-
Totale BI "Immobilizzazioni immateriali"			26.496,43		16.268,31
II Immobilizzazioni materiali					
	3	Fabbricati del patrimonio indisponibile <i>(fondo ammortamento)</i>	2.269.074,36 <i>(162.838,79)</i>	2.106.235,57	2.282.929,56 <i>(231.118,87)</i>
	7	Impianti e macchinari <i>(fondo ammortamento)</i>	112.611,77 <i>(68.680,56)</i>	43.931,21	113.420,86 <i>(78.465,95)</i>
	8	Attrezzature socio-assistenziali <i>(fondo ammortamento)</i>	208.163,98 <i>(138.536,08)</i>	69.627,90	222.851,66 <i>(155.773,58)</i>
	9	Mobili ed arredi <i>(fondo ammortamento)</i>	317.025,60 <i>(145.228,70)</i>	171.796,90	321.066,96 <i>(171.754,03)</i>
	11	Macchine d'ufficio, attrezzature informatiche e telefoniche <i>(fondo ammortamento)</i>	193.422,57 <i>(122.892,93)</i>	70.529,64	198.794,43 <i>(147.380,04)</i>
	12	Automezzi <i>(fondo ammortamento)</i>	430.622,82 <i>(285.880,21)</i>	144.742,61	430.625,82 <i>(340.828,25)</i>
	13	Altri beni (beni inventariati inf. a 516 euro) <i>(fondo ammortamento)</i>	67.347,03 <i>(67.347,03)</i>	-	79.939,52 <i>(79.939,52)</i>
	14	Immobilizzazioni in corso e acconti	41.464,52	41.464,52	87.867,10
Totale BII "Immobilizzazioni materiali"			2.648.328,35		2.532.235,67
III Immobilizzazioni finanziarie					
	1a	Partecipazioni in società di capitali		-	-
	1c	Partecipazioni in altri soggetti		-	-
	2a	Crediti verso società partecipate		-	-
	2b	Crediti verso altri soggetti		-	-
Totale BIII "Immobilizzazioni finanziarie"			-		-
TOTALE B "IMMOBILIZZAZIONI"			2.674.824,78		2.548.503,94
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze					
	1	Rimanenze beni socio sanitari	12.508,66	12.508,66	10.290,61
	2	Rimanenze beni tecnico economici	8.512,57	8.512,57	8.437,41
Totale C1 "Rimanenze"			21.021,23		18.728,02

ATTIVO (segue)						
		31/12/2009		31/12/2010		
II	Crediti (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
	1	Crediti verso utenti (fondo svalutazione crediti)	1.259.120,04 (229.898,54)	1.029.221,50	1.400.902,57 (279.763,37)	1.121.139,20
		<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		32.735,00		-
	2	Crediti verso la Regione		-		-
	3	Crediti verso la Provincia		-		-
	4	Crediti verso Enti dell'ambito distrettuale		2.461.060,04		3.041.048,70
	5	Crediti verso Azienda Sanitaria		285.637,85		121.588,50
	6	Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici		10.012,19		1.600,00
	7	Crediti verso società partecipate		-		-
	8	Crediti verso Erario		11.595,50		7.025,80
	9	Crediti per imposte anticipate		-		-
	10	Crediti verso altri soggetti privati		13.719,85		8.265,62
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		1.814,11		1.814,11	
11	Crediti per fatture da emettere		1.029.964,65		-	
	Totale C2 "Crediti"		4.841.211,58		4.200.101,17	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
			-		-	
IV	Disponibilità liquide					
1	Cassa		5.763,13		3.562,03	
2	Banca	-	156.729,19	-	174.918,00	
3	Posta		16.292,27		44.429,19	
	Totale CIV "Disponibilità liquide"		- 134.673,79		- 126.926,78	
	TOTALE C "ATTIVO CIRCOLANTE"		4.727.559,02		4.091.902,4	
D. RATEI E RISCOINTI						
1	Ratei attivi		255,78		1.130,76	
2	Risconti attivi		36.237,26		44.021,46	
	TOTALE D "RATEI E RISCOINTI"		36.493,04		45.152,22	
TOTALE ATTIVO (A + B + C+ D)			7.562.508,28		8.053.822,6	
CONTI D'ORDINE						
1	per beni di terzi		-		-	
2	per beni nostri presso terzi		-		-	
3	per impegni		-		-	
4	per garanzie prestate		-		-	
5	per garanzie ricevute		-		-	
	TOTALE C "CONTI D'ORDINE"		-		-	

		PASSIVO			
		31/12/2009		31/12/2010	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione				
1	Fondo di dotazione al 01/01/2007		11.265,00		11.265,00
2	Variazioni al Fondo di dotazione		-		-
II	Contributi in c/capitale al 01/01/2007 (quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	2.022.963,55 (85.614,23)	1.937.349,32	1.937.349,32 (83.448,45)	1.853.900,87
III	Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti (quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	466.964,73 (41.893,02)	425.071,71	1.669.704,33 (42.176,65)	1.627.527,68
VI	Riserve		121.369,22		161.909,20
VII	Utili (perdite) portati a nuovo		(0,00)		(0,00)
VIII	Utile (perdita) dell'esercizio		40.539,98		-
TOTALE A "PATRIMONIO NETTO"			2.535.595,23		3.654.602,7
B. FONDO PER RISCHI E ONERI					
1	Fondo per imposte anche differite		-		-
2	Fondo per rischi		-		-
3	Altri fondi		594.989,85		479.171,52
TOTALE B "FONDO PER RISCHI E ONERI"			594.989,85		479.171,52
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
			-		-
D. DEBITI (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
1	Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
2	Debiti per mutui e prestiti		-		-
3	Debiti verso istituto tesoriere		-		-
4	Debiti per acconti		-		-
5	Debiti verso fornitori		2.875.162,44		2.583.866,21
6	Debiti verso società partecipate		-		-
7	Debiti verso Regione		-		-
8	Debiti verso Provincia		-		-
9	Debiti verso Enti ambito distrettuale		508.250,21		689.755,32
10	Debiti verso Azienda Sanitaria		294.491,68		7.004,04
11	Debiti verso Stato e altri Enti Pubblici		-		-
12	Debiti tributari		152.237,59		137.066,91
	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.588,11		152.836,88
14	Debiti verso personale dipendente		75.005,75		48.795,32
15	Altri debiti verso privati		10.877,77		18.745,74
16	Debiti per fatture da ricevere		512.877,59		251.642,13
TOTALE D "DEBITI"			4.430.491,14		3.889.712,5
E. RATEI E RISCOINTI					
1	Ratei passivi		1.432,06		4.876,20
2	Risconti passivi		-		25.459,65
TOTALE E "RATEI E RISCOINTI"			1.432,06		30.335,85
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)			7.562.508,28		8.053.822,6
CONTI D'ORDINE					
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"			-		-

CAP. 2 - CONTO ECONOMICO 2010

CONTO ECONOMICO 2010		
	2009	2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	6.445.327,52	6.308.681,03
a) Rette	2.877.880,47	2.851.802,63
b) Oneri a rilievo sanitario	3.488.594,80	3.382.258,69
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	78.852,25	74.619,71
d) Altri ricavi	-	-
2) Costi capitalizzati	127.507,25	125.625,10
b) Quota annua di contributi in conto capitale	127.507,25	125.625,10
4) Proventi e ricavi diversi	505.338,20	328.304,71
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	387.783,15	194.771,80
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	117.555,05	133.532,91
5) Contributi in conto esercizio	5.130.234,45	4.361.453,85
a) Contributi in conto esercizio da Regione	14.672,03	14.865,45
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	5.395,60	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	4.462.266,00	3.742.577,27
d) Contributi da Azienda Sanitaria	24.012,38	19.765,65
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	621.888,44	582.245,48
f) Altri contributi da privati	2.000,00	2.000,00
A) Valore della produzione Totale	12.208.407,42	11.124.064,69
B) Costi della produzione		
6) Acquisti beni	426.982,01	404.868,59
a) Acquisto beni socio-sanitari	98.089,87	93.085,88
b) Acquisto beni tecnico - economici	328.892,14	311.782,71
7) Acquisti di servizi	5.648.814,59	5.184.818,04
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	3.882.231,17	3.282.799,47
b) Servizi esternalizzati	624.561,72	604.568,18
c) Trasporti	79.909,55	89.298,54
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	17.842,17	7.747,07
e) Altre consulenze	109.209,08	63.308,08
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	312.136,13	514.680,90
g) Utenze	317.730,13	329.312,19
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	192.752,72	182.673,82
i) Costi per organi istituzionali	36.370,05	36.576,87
j) Assicurazioni	53.580,47	53.221,98
k) Altri servizi	22.491,40	20.630,94
8) Godimento di beni di terzi	274.781,35	287.037,64
a) Affitti	213.131,12	223.809,08
c) Service e noleggi	61.650,23	63.228,56
9) Per il personale	5.024.324,37	4.571.719,62
a) Salari e stipendi	3.920.594,33	3.552.756,81
b) Oneri sociali	1.020.907,08	926.382,51
d) Altri costi personale dipendente	82.822,96	92.580,30
10) Ammortamenti e svalutazioni	338.883,10	265.527,44
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.840,80	11.515,49
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.592,30	201.442,95
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	130.450,00	52.569,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	4.200,11	2.293,21
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	4.200,11	2.293,21
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-	-

	13) Altri accantonamenti	15.000,00	-
	Altri accantonamenti	15.000,00	-
	14) Oneri diversi di gestione	115.479,41	103.329,99
	a) Costi amministrativi	31.823,29	43.235,79
	b) Imposte non sul reddito	7.875,61	7.511,11
	c) Tasse	21.489,05	21.565,51
	e) Minusvalenze ordinarie	62,14	554,04
	f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	54.229,32	30.463,54
	B) Costi della produzione Totale	11.848.464,94	10.819.594,53
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	359.942,48	304.470,16
	C) Proventi e oneri finanziari		
	16) Altri proventi finanziari	3.148,06	3.523,00
	b) Interessi attivi bancari e postali	3.148,06	3.523,00
	17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	6.538,10	14.775,61
	b) Interessi passivi bancari	6.538,10	14.775,61
	C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 3.390,04	- 11.252,61
	E) Proventi e oneri straordinari		
	20) Proventi straordinari:	8.580,76	8.569,46
	a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	8.580,76	8.569,46
	c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-	-
	21) Oneri straordinari:	-	-
	a) Minusvalenze straordinarie	-	-
	b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-	-
	E) Proventi e oneri straordinari Totale	8.580,76	8.569,46
	Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	365.133,20	301.787,01
	22) Imposte sul reddito		
	a) Irap	322.534,22	299.728,01
	b) Ires	2.059,00	2.059,00
	23) Utile o (perdita) di esercizio	40.539,98	- 0,00

NOTA INTEGRATIVA

ex art- 2427 codice civile
al Bilancio chiuso al 31/12/2010

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2010 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un pareggio di bilancio dopo avere accantonato imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate, per complessivi € 301.787,01 ed effettuato ammortamenti per € 212.958,44.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo il disposto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come risultanti dalle modifiche intervenute con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con i successivi provvedimenti correttivi.

L'impostazione di tale progetto corrisponde quindi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute come si evince dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 codice civile, ne costituisce parte integrante.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, tiene conto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 codice civile, ed è conforme ai principi generali di redazione stabiliti dall'art. 2423 *bis* codice civile, così come richiamati nel Regolamento di contabilità dell'Azienda.

Vi presentiamo quindi lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, parti integranti del bilancio, precisando inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono stati determinati sia nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, sia tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo;
- durante l'esercizio 2010 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, codice civile;
- i saldi di bilancio corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture di rettifica e di assestamento;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio.

Criteri di valutazione adottati

In particolare viene specificato quanto segue:

- a) le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo ammortamento;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo;
- c) conformemente a quanto statuito dal Principio Contabile n. 15 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato sia dal fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite, sia da rettifiche di fatturazione aventi carattere certo, e pertanto risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- d) le rimanenze finali, pari a complessivi € 18.728,02, sono state valutate al costo di acquisto nel rispetto delle vigenti disposizioni civilistiche in materia;
- e) i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;
- f) conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 19 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, al netto delle eventuali rettifiche di fatturazione aventi carattere certo;

g) i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 *ter* codice civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Con riferimento al contenuto della Nota Integrativa, si procede, nel rispetto del disposto dell'art. 2427 codice civile, ad esporre nel prosieguo le seguenti ulteriori informazioni.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto.

Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico contrattuale che li ha generati e come tali il loro valore di realizzo netto futuro corrisponde al valore nominale degli stessi.

Descrizione voce	Valore netto a 31/12/2009	Variazione	Valore netto a 31/12/2010
Crediti per contributi in conto capitale	123.631,44	1.244.632,62	1.368.264,0
Totale	123.631,44	1.244.632,62	1.368.264,0

Movimenti delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso dell'esercizio 2010 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato.

La voce si compone delle seguenti poste contabili:

Descrizione voce	Valore netto a 31/12/2009	Acquisti	Vendite	Ammti	Valore netto a 31/12/2010
Software	13.344,12	-	-	3.749,04	9.595,08
Migliorie su beni di terzi	13.152,31	1.287,37	-	7.766,45	6.673,23
Totale	26.496,43	1.287,37	-	11.515,49	16.268,31

Software

Nella voce BI del bilancio risultano iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, spese per software applicativi per complessivi € 9.595,08.

Migliorie su beni di terzi

Nella voce BI del bilancio risultano inoltre iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, poste contabili relative a migliorie su beni di terzi, relative a lavori effettuati sulla sede di Via Libertà, di proprietà dell'Azienda Sanitaria, sulla sede di via Resistenza e sui locali di Via Caselline, affittate da privati. L'organo amministrativo ha proceduto ad un ammortamento quinquennale.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento.

Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2010 per un importo complessivo pari ad € 201.442,95, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito esposte ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni.

I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio.

Pertanto il valore netto risultante al 31 dicembre 2010 è pari ad € 2.532.235,67 - comprensivo di € 87.867,10 di immobilizzazioni in corso, da riferire esclusivamente ad incarichi di progettazione e ad altre spese sostenute per la realizzazione della nuova sede dell'Azienda.

Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte nella seguente tabella:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Fabbricati indisponibili	3,00 %
Attrezzature e macchinari	12,50 %
Attrezzature socio sanitarie	12,50 %
Mobili ed arredi	10,00 %
Attrezzature informatiche/telefoniche	20,00 %
Automezzi	25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

Nel prospetto seguente vengono esposte le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno 2010:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2009	Acquisti	Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2010
Fabbricati indisponibili	2.106.235,57	13.855,20	-	68.280,08	2.051.810,69
Attrezzature e macchinari	43.931,21	808,09	-	9.784,39	34.954,91
Attrezzature socio sanitarie	69.627,90	14.686,68	-	17.236,50	67.078,08
Mobili ed arredi	171.796,90	4.041,35	-	26.525,33	149.312,92
Attrezzature informatiche/telefoniche	70.529,64	6.110,40	554,04	24.671,61	51.414,39
Automezzi	144.742,61	-	-	54.945,04	89.797,57
Immobilizz. In corso	41.464,52	46.402,58	-	-	87.867,10

Si precisa inoltre:

a) che negli esercizi trascorsi la società non ha effettuato rivalutazioni né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2426 codice civile;

b) che nessuna delle suddette immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore rispetto all'originario costo d'acquisto o di produzione di cui all'art. 2426, nn. 1) e 2), codice civile, non rendendosi pertanto necessario apportare alcuna svalutazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo. Per un quadro di insieme delle variazioni positive e negative, si rimanda alle seguenti tabelle:

Attivo:

Rimanenze	21.021,23	18.728,02	- 2.293,21
Crediti esigibili entro 12 mesi	4.808.476,58	4.572.861,72	- 235.614,86
Crediti esigibili oltre 12 mesi	32.735,00	-	- 32.735,00
di cui Contributi sotto forma di prestito	476.610,51	544.090,90	67.480,39
Fondo svalutazione crediti	- 229.898,54	279.763,37	49.864,83
Disponibilità liquide	- 134.673,39	126.926,78	7.746,61
Ratei e risconti attivi	36.493,04	45.152,22	8.659,18
Totale attivo	5.010.764,43	4.774.142,71	- 136.892,06

Fondo svalutazione crediti

Al 31 dicembre 2010 risulta iscritto un Fondo svalutazione crediti per un totale di € 279.763,37, collegato principalmente ai contributi sotto forma di prestito, che per loro natura presentano un'elevata criticità nel recupero (l'accantonamento annuale risulta essere pari a € 52.569,00).

Passivo:

Descrizione voce	Valore		Differenza
	31/12/2009	31/12/2010	
Fondo per rischi e oneri	594.989,85	479.171,52	- 115.818,33
Debiti esigibili entro 12 mesi	4.430.491,14	3.893.446,89	- 537.044,25
Ratei e risconti passivi	1.432,06	30.335,85	28.903,79
Totale passivo	5.026.913,05	4.402.954,26	- 623.958,79

Utilizzazioni ed accantonamenti nei fondi rischi ed oneri

Risultano inoltre accantonati altre somme come riportato nella seguente tabella:

Descrizione voce	Valore al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzazioni	Valore al 31/12/2010
Fondo produttività personale	436.985,37	338.514,00	436.985,37	338.514,00
Fondo miglioramenti contr.	15.000,00	-	10.999,34	4.000,66
Fondo oneri personale cessato	33.532,44	-	4.525,89	29.006,55
Fondo ferie maturate non godute	109.472,04	-	1.821,73	107.650,31
Fondo spese legali	-	-	-	-
Totale	594.989,85	338.514,00	454.332,33	479.171,52

Composizione delle voci "Ratei e risconti"

Ratei e risconti

Fra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e risconti. Più precisamente i risconti attivi e passivi misurano, per la quota parte non di competenza dell'esercizio, oneri e proventi che si sono manifestati integralmente nell'esercizio, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in funzione del tempo. I ratei attivi e passivi misurano, per la quota parte di competenza dell'esercizio, rispettivamente proventi ed oneri che si manifesteranno in esercizi futuri, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è di seguito elencato:

Risconti attivi:

Spese condominiali	2.435,22
Canoni noleggio	1.728,32
Affitto immobile anticipato	31.045,59
Fatture anticipate competenza 2011	8.700,11
Credito bollo virtuale	112,22
Totale	44.021,46

Risconti passivi:

Donazione utilizzata 2011	700,00
Contributo quota 2011	1.700,00
Totale	2.400,00

Ratei attivi:

Descrizione voce	Valore
Interessi attivi competenza 2010	975,32
Premio fedeltà competenza 2010	155,44
Totale	1.130,76
Totale	4.876,20

Ratei passivi:

Composizione delle voci di Patrimonio Netto

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, codice civile, si riporta nella tabella seguente la composizione e le movimentazioni delle poste del Patrimonio netto:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2009	Variazione 2010	Quota "sterilizzazione ammortamenti"	Valore netto al 31/12/2010
Fondo di dotazione	11.265,00	-	-	11.265,00
Contributi c/capitale iniziali	1.937.349,32	-	83.448,45	1.853.900,87
Contributi c/capitale	425.071,71	1.244.632,62	42.176,65	1.627.527,66
Riserve da conferimento	121.369,22	40.539,98	-	161.909,20
Utile (Perdita) d'esercizio	40.539,98	40.539,98	-	-
Totale	2.535.595,23	1.244.632,62	125.625,10	3.654.602,75

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si è utilizzato il criterio della loro iscrizione tra le voci del Patrimonio netto, con successivo accredito graduale a conto economico, attraverso il processo di sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con detti contributi.

Composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "oneri straordinari" del Conto Economico

Si precisa che in base al Principio Contabile n. 29 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la correzione di errori contabili <<deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce "proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti">>. Pertanto in ottemperanza a tale principio sono state iscritte tra i proventi ed oneri straordinari, le sopravvenienze attive e quelle passive derivanti dalla correzione di errori contabili non determinanti, ossia errori tali da non inficiare l'attendibilità dei bilanci precedentemente approvati.

Proventi e ricavi diversi

Risultano iscritti in bilancio tra i proventi diversi, nella voce "A4d", pari a complessivi € 133.532,91, le seguenti poste contabili:

- Insussistenze attive ordinarie per € 93.145,35;
- Sopravvenienze attive ordinarie per € 40.387,56.

Si precisa che tali sopravvenienze attive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Proventi straordinari

Risultano iscritti, alla voce "E20a", proventi straordinari da donazioni per € 8.569,46.

Oneri diversi di gestione

Risultano iscritte in bilancio tra gli oneri diversi di gestione, alla voce "B14f" pari a complessivi € 30.463,54, le seguenti poste contabili:

- a) Insussistenze passive ordinarie per € 23.875,05;
- b) Sopravvenienze passive ordinarie per € 6.588,49.

Si precisa che tali sopravvenienze passive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi agli amministratori per un costo complessivo di € 27.840,87.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi al Revisore Unico per un costo complessivo, comprensivo di IVA e Cassa previdenza, di € 8.736,00.

Imposte correnti, anticipate e differite

Al 31 dicembre 2009 la posta contabile 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è pari a complessivi € 301.787,01.

Risultato dell'esercizio

L'organo amministrativo da atto che a seguito del pareggio del bilancio 2010, la Riserva a Patrimonio netto rimane quantificata in € 161.909,20.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio appena chiuso al 31 dicembre 2010 e la relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Vignola (MO), li 27/04/2011

Il Vice Presidente del C.d.A.
(Marco Franchini)

ALLEGATO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A) CONSIDERAZIONI GENERALI

L'esercizio 2010 è stato il quarto in cui si è esplicitata l'attività dell' Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) " Giorgio Gasparini" di Vignola, avviatasi in data 01/01/2007.

L'Azienda è nata dalla trasformazione e fusione in un'unica organizzazione, obbligatoria ai sensi della vigente normativa regionale, delle due Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) "O.P. Casa Protetta per Anziani" di Vignola, che fino al 31 dicembre 2006 ha gestito la casa protetta/RSA ed il centro diurno per anziani sito a Vignola in Via Libertà n. 871, e "Casa Protetta Francesco Roncati" di Spilamberto, che fino al 31 dicembre 2006 ha gestito la casa protetta ed il centro diurno per anziani sito a Spilamberto in Via B. Rangoni, 4.

L'Unione Terre di Castelli ed i Comuni della Comunità Montana Appennino Modena Est hanno anche deciso, per semplificare il quadro istituzionale dei soggetti pubblici erogatori di servizi socio-assistenziali presenti nel Distretto/Zona sociale, di conferire a tale Azienda i servizi e le attività che, a partire dal 01 aprile 1997, erano stati via via affidati al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (Co.I.S.S.) di Vignola. Tale Consorzio è stato perciò disciolto in data 31 dicembre 2006.

I complessivi obiettivi di carattere generale, per il cui conseguimento l'Azienda è stata costituita dagli Enti locali territoriali del Distretto/Zona sociale di Vignola, erano stati definiti dagli Enti stessi nello specifico allegato al "Piano di Zona per il Sociale 2005/2007" e sono stati integralmente confermati nei Piani programmatici triennali dell'ASP 2007/2009 e 2008/2010; essi sono:

- *unicità dell'interlocutore pubblico e rafforzamento della rete nelle sue diverse espressioni – domiciliare, semiresidenziale e residenziale –, con facilitazione dell'interazione e quindi del passaggio dell'utente da una risposta assistenziale all'altra, assicurandone l'appropriatezza e la continuità;*
- *realizzazione di un soggetto aziendale di dimensione idonea a garantire un più adeguato ambito di azione, con prospettiva di conseguimento, a regime, di maggiore economicità d'azione;*
- *uniformità erogativa su area vasta sulle attività e sui servizi conferiti;*
- *concentrazione dell'intera gestione del socio-sanitario integrato in unico soggetto, che si rapporti con il Distretto Sanitario conseguendo obiettivi di semplificazione e pariteticità di relazione.*

Immediatamente dopo l'inizio dell'attività dell'Azienda, nel momento in cui si è avviato nei primi mesi dell'anno 2007 il percorso di costituzione del "Nuovo Ufficio di Piano", si è aperto fra gli Enti soci un confronto circa l'opportunità di mantenere all'interno dell'Azienda o riportare alla gestione diretta degli Enti pubblici territoriali tutta la fase dell'attività e dei servizi socio-assistenziali legata alla valutazione ed alla presa in carico (e quindi soprattutto riferita all'allora "Servizio Assistenza Anziani" ed al "Servizio Sociale Professionale"). E' stata approvata a fine anno 2007 la "Convenzione tra l'Unione Terre di Castelli e la Comunità Montana Appennino Modena Est per il governo e la gestione associata di funzioni sociali, sociosanitarie e sanitarie nel distretto di Vignola" che ha previsto, fra l'altro, quanto segue all'art. 12:

" Art. 12 Disposizione transitoria

Dagli inizi dell'anno 2008 si darà vita alla sperimentazione di un nuovo modello di presa in carico, progettazione, valutazione ed autorizzazione per l'accesso al sistema dei servizi, allo scopo di stabilire una proficua relazione tra la committenza sociale e sanitaria e la produzione ed erogazione delle prestazioni, in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini in ambito sociale, socio sanitario e sanitario, per arrivare nel corso dell'anno alla definizione e realizzazione di un adeguato modello organizzativo."

Per dare attuazione a tale fase sperimentale si è proceduto a ricondurre all'Unione Terre di Castelli già dal 01/01/2008 la competenza relativa alla gestione dei servizi ed attività realizzati nel 2007 dal "Servizio Assistenza Anziani" presso l'ASP (ed in precedenza presso il disciolto Co.I.S.S.). La suddetta fase sperimentale si è protratta anche per l'intero anno 2009, coinvolgendo tutte e tre le Aree in cui è suddiviso il Servizio sociale professionale dell'Azienda. Tale fase si è conclusa, con la decisione di ricondurre all'Unione Terre di Castelli ed al Comune di Montese la gestione del Servizio Sociale Professionale e della contribuzione economica a favore di minori, adulti ed anziani in condizioni di disagio economico del Distretto di Vignola; la situazione si è concretizzata a partire dal 1 novembre 2010.

Nell'anno 2010, quindi si è stabilizzata la situazione organizzativa aziendale così come definitasi nel corso dell'anno 2009, tranne che per l'area Servizio Sociale Territoriale che è stata oggetto di importanti trasformazioni (meglio illustrati al successivo punto B2), il primo riferito al cambio del Responsabile di area, il secondo riferito al passaggio dell'intera area (Servizio Sociale Professionale e contribuzione economica a favore di minori, adulti ed anziani) all'Unione Terre di Castelli ed al Comune di Montese. Questo passaggio, formalmente assunto con la Delibera della Assemblea dei soci n. 9 del 28/10/2010, ad oggetto: *"Riconduzione, a partire dal 01 novembre 2010, agli enti pubblici territoriali soci di servizi ed attività conferiti – assegnazione agli enti medesimi della quota di personale correlata all'espletamento di tali servizi ed attività"*, ha determinato una sostanziale modifica della "mission" dell'ASP "Giorgio Gasparini" che, cessando di avere al proprio interno anche competenze in materia di servizi ed attività legati alla valutazione ed alla presa in carico dell'utenza socio-assistenziale, perde la propria spiccata connotazione di "azienda multiservizi" e viene a caratterizzarsi come soggetto unicamente erogatore di servizi di risposta ai bisogni dell'utenza, soprattutto con riferimento a servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali legati all'utenza anziana e disabile.

Altra situazione determinatasi nel corso dell'anno 2010 riguarda la cessazione dell'attività della Comunità alloggio per anziani di Vignola, di cui all'Atto Gestionale n. 308 del 10/06/2010; scelta che ha determinato il potenziamento delle attività riferite alla Comunità alloggio per anziani di Guiglia, conferita all'ASP nel corso dell'anno 2009.

La Azienda, come previsto nel PIANO DI ZONA DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011, e per quanto determinatosi nel corso dell'anno, ha gestito un insieme complesso di servizi ed attività del territorio distrettuale in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo, nelle aree minori, adulti ed anziani:

- 1) il Servizio Sociale Professionale Minori-Adulti-Anziani (fino al 31/10/2010);
- 2) l'assistenza economica di Area Minori, Adulti e Anziani (fino al 31/10/2010);
- 3) la struttura per anziani sita a Vignola (Casa Protetta, Residenza Sanitaria Assistita – RSA e Centro Diurno);
- 4) la struttura per anziani sita a Spilamberto (Casa Protetta e Centro Diurno);
- 5) il Centro Diurno per anziani di Castelnuovo Rangone (avviato il 02/03/2009);
- 6) la Comunità Alloggio per anziani sita a Vignola (cessata l'attività il 1°Luglio 2010);
- 7) la Comunità Alloggio per anziani sita a Guiglia (conferita dal 01/05/2009);
- 8) il Centro Diurno per disabili "I Portici" di Vignola;
- 9) il Centro Diurno per disabili "I Tigli" di Savignano sul Panaro;
- 10) il Centro Diurno per disabili "Le Querce" di Castelnuovo Rangone;
- 11) il Servizio di Assistenza Domiciliare per adulti ed anziani;
- 12) il Servizio Inserimento Lavorativo, che favorisce l'accesso al mondo del lavoro di disabili e altri soggetti svantaggiati;
- 13) Laboratorio occupazionale cASPita di Vignola
- 14) Il Servizio Educativo Domiciliare per adulti disabili

Nel corso del 2010 si è conclusa l'attività di rivalutazione delle strutture organizzative gestionali dell'Azienda affidate al consulente esterno Dr. Alberto Zoldan; naturale continuazione del percorso di **reengineering** proposto dall'IRS (Istituto Ricerca Sociale) di Milano, realizzatosi nel periodo 2007/2009. Relativamente alla definizione del nuovo modello organizzativo, sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione con la delibera n. 9 del 16/03/2010 "Modello organizzativo per il periodo 01/04/2010 – 31/12/2010 e conseguenti modifiche alla dotazione organica ed al piano occupazionale" alcuni adeguamenti in materia di "servizi di staff". In primo luogo si è introdotta nella dotazione organica una figura, direttamente in staff al Direttore, di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione ed al controllo di gestione", per la quale si è provveduto alla copertura, con l'utilizzo di personale interno, a partire dal 01/04/2010. In secondo luogo si era

introdotta nella dotazione organica una figura, inserita nell'area "Servizi amministrativi", di "Istruttore direttivo addetto agli acquisti ed alle manutenzioni"; per la quale era prevista la copertura per nove mesi del 2010 verificando la possibilità di mobilità da uno degli Enti pubblici territoriali dell'ambito distrettuale. La copertura di tale posto però non è stata realizzata, come descritto nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 20/05/2010, in quanto è stata una delle azioni di taglio messe in campo per conseguire comunque l'obiettivo di non richiedere nella complessiva gestione 2010 dell'ASP alcun aumento della quota globale a carico Enti soci. Entrambe tali figure erano individuate come assolutamente necessarie alla configurazione aziendale dell'ASP nella relazione prodotta a settembre 2009 dal Dr. Alberto Zoldan, la copertura di solo uno di questi posti non ha quindi consentito di sviluppare complessivamente il progetto su indicato.

E' necessario rammentare che nel corso dell'anno 2009 l'Azienda ha modificato il proprio Statuto (delibera della Giunta regionale n. 2180 del 21/12/2009, su proposta dell'Assemblea dei soci approvata con delibera n. 8 del 23/10/2009). La principale modifica apportata è stata relativa alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre; tale organo è stato nominato nella suddetta nuova composizione per il quinquennio 2010 – 2014 con delibera dell'Assemblea dei soci n. 4 del 21/01/2010.

Per quanto concerne le politiche del personale occorre osservare, come meglio si andrà ad illustrare nella successiva e specifica lettera F) della presente relazione, che nell'anno 2009 è stata sostanzialmente sospesa la realizzazione del Piano occupazionale approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 19 del 28/07/2008.

Nel documenti previsionali 2009 si segnalava come tale anno avrebbe dovuto essere caratterizzato dall'applicazione delle direttive regionali, la cui approvazione era segnalata come imminente all'inizio dell'anno medesimo, che avrebbero avviato il processo di "Accreditamento" nei servizi socio-sanitari di cui all'art. 23 della L.R. 4/08. L'approvazione di tali direttive da parte della Regione ha richiesto tempi più lunghi (la pubblicazione sul BUR degli ultimi atti ha avuto luogo il 15/03/2010).

Nell'anno 2010, con la pubblicazione della DD.GG.RR. 219/10 e 1336/10, precedute dalle DD.GG.RR. 514/09 e 2110/09; nonché le Deliberazioni del Comitato di Distretto n. 20 del 04/11/2010 (*approvazione del fabbisogno fuori distretto*); n. 23 del 11/11/2010 (*individuazione dei posti da accreditare nelle singole strutture private*); n. 24 del 30/11/2010 (*Definizione della programmazione territoriale distrettuale*) si è avviato il percorso di accreditamento dei servizi, che ha visto la predisposizione delle Relazioni tecnico gestionali e la definizione dei singoli Piani di adeguamento previsti per ogni struttura accreditabile.

La programmazione di ambito territoriale distrettuale, ed in coerenza, i contenuti dei piani di adeguamento predisposti, hanno interessato:

1. l'accREDITamento transitorio all'ASP quale soggetto gestore dei seguenti servizi:
 - Centro Diurno per disabili "I Portici" di Vignola, per il quale si prevede in seguito l'accREDITamento definitivo all'ASP medesima;
2. L'accREDITamento transitorio congiunto all'ASP e alla Coop. sociale Gulliver di Modena quali soggetti gestori dei seguenti servizi:
 - Centro Diurno per disabili "I Tigli" di Savignano sul Panaro;
 - Centro Diurno per disabili "Le Querce" di Castelnuovo Rangone, per i quali si prevede in seguito l'accREDITamento definitivo alla Coop. sociale Gulliver di Modena;
3. L'accREDITamento transitorio congiunto all'ASP e alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena quali soggetti gestori dei seguenti servizi:
 - Servizio di Assistenza Domiciliare per adulti ed anziani e Servizio Educativo Domiciliare per adulti disabili, per i quali si prevede in seguito

- l'accreditamento definitivo all'ASP, per i territori dei Comuni di Montese, Zocca, Guiglia, Marano sul Panaro e la minor parte del territorio del Comune di Vignola; e alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena, per i territori dei Comuni di Castelvetro, Castelnuovo Rangone, Spilambreto, Svignano sul Panaro e la maggior parte del territorio del Comune di Vignola;
- Casa Protetta/RSA per anziani di Vignola e Casa Protetta per anziani di Spilamberto, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo all'ASP;
 - Centro Diurno per anziani di Vignola; Centro Diurno per anziani di Spilamberto e Centro Diurno per anziani di Castelnuovo Rangone, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena.

Come si può ben vedere la gran parte dei servizi conferiti all'ASP sono interessati al percorso di accreditamento, questo vedrà la sua continuazione nell'anno 2011, con la sottoscrizione dei contratti di servizio, e si concluderà nell'anno 2013, con il passaggio dall'attuale accreditamento transitorio all'accreditamento definitivo. A conclusione di detto percorso si andrà a configurare una sostanziale modificazione dei servizi che vedranno l'ASP quale unico soggetto responsabile della gestione.

E' continuata nel corso dell'anno 2010 l'attenzione dell'Azienda a ridurre i costi relativi alle spese generali. Il processo è stato condotto oltre i limiti di una corretta sostenibilità, con particolare riferimento alla gestione delle attività dell'Area Amministrativa. Il percorso di dismissione delle attività del SSP e dell'assistenza economica aree minori, adulti e anziani, con relativo passaggio di personale, ha interessato significativamente l'area amministrativa medesima.

L'Azienda è nuovamente stata coinvolta nella realizzazione degli interventi anticrisi programmati per l'anno 2010/2011 con deliberazione di Comitato di Distretto di Vignola n. 3 del 14 febbraio 2010 recante l'oggetto: "*Approvazione progetto di contrasto alla crisi economica nel distretto di Vignola*". A differenza delle misure adottate nel corso del 2009, il nuovo progetto ha previsto la pubblicazione di 3 bandi/avvisi:

- a) "Bando per l'erogazione di contributi straordinari a favore di Cittadini residenti colpiti dalla crisi occupazionale";
- b) "Bando per la concessione di borse di studio a studenti universitari anno accademico 2009-2010 il cui nucleo familiare sia stato interessato dalla crisi occupazionale";
- c) "Avviso per l'ammissione a 21 tirocini formativi e di orientamento al lavoro per soggetti in situazione di difficoltà dovuta alla crisi occupazionale".

L'Azienda è stata coinvolta nei bandi/avvisi di cui alla lettera a) e c).

Il primo prevedeva che le domande potessero essere presentate, presso lo sportello sociale di residenza a partire dall'8/3/2010 e fino al 15/6/2010, da chi era in possesso dei requisiti di residenza, condizione occupazionale e ISEE previsti nel bando stesso. L'area coinvolta è stata quella del Servizio sociale professionale, Servizio Minori e Servizio Adulti, in quanto il bando prevede che venga stilata tra gli aventi diritto una graduatoria sulla base di criteri relativi alle condizioni economiche generali e alle condizioni sociali dei potenziali beneficiari; queste ultime vengono valutate sulla base di una pluralità di elementi oggettivi relativi alla condizione abitativa, all'età dei minori, all'età anagrafica del richiedente, ai nuclei monogenitoriali ed in base ad una valutazione individualizzata fatta dall'Assistente sociale. Per fronteggiare tale attività si è provveduto all'assunzione di un Assistente sociale che opera per 20,5 ore sull'area Minori e per le restanti 15,5 sull'area Adulti, il cui onere è coperto dai finanziamenti finalizzati all'anticrisi.

L'avviso di cui alla precedente lettera c) invece è stato direttamente gestito dall'Azienda e da essa stessa pubblicato e gli interventi posti a capo dell'Area Interventi Assistenziali, in specifico il Servizio di Inserimento Lavorativo.

Questo servizio ha gestito l'attivazione di tirocini formativi previsti nel richiamato piano. Detta azione è stata realizzata senza prevedere un coerente adeguamento delle risorse di personale impiegato nel servizio. Occorrerà introdurre, a partire dal 2011, azioni tese a raggiungere un equilibrato rapporto fra le competenze attribuite e le risorse umane addette alla loro gestione

B) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E DI PRESTAZIONI SVOLTE - SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2010 - ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Si evidenzia quanto in oggetto, con riferimento alle diverse Aree di intervento individuate nel Documento di budget allegato al Bilancio economico preventivo 2010. L'illustrazione prevede dei **capitoli accorpati per materia** ove si evidenzia per ogni Centro di costo l'Area di intervento/Centro di responsabilità. Per quanto concerne l'analisi dei costi, si dettaglia sulla base dei diversi Centri di costo, anche questi raggruppati per materia.

B1) AMMINISTRAZIONE E FINANZA

CENTRO DI COSTO: 100 – COSTI GENERALI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- **INCARICATO DI AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI**
- **INCARICATO DI AREA FINANZIARIA**

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa aziendale sono istituite l'Area Amministrativa e l'Area Finanziaria.

AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria si occupa della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell' Azienda.

In particolare le attività dell'area finanziaria, si possono così sintetizzare:

- redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione di cui all'art. 45 dello Statuto
- tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 46 dello Statuto
- fatturazione attiva
- redazione degli strumenti di consuntivazione di cui all'art. 47 dello Statuto
- tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni
- servizio di tesoreria
- tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Azienda
- rapporti con l'organo di revisione contabile

Nel corso del 2010, a seguito dell'accordo approvato tra Azienda, il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario, si è costruito un percorso che ha portato all'aggiornamento dello stesso, anche a seguito del passaggio del Servizio Sociale Professionale all'Unione "Terre di castelli".

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Servizi Amministrativi, nella forma della Posizione Organizzativa ai sensi del vigente Regolamento di "Organizzazione degli uffici e dei servizi", è la struttura cui sono attribuite in via unitaria sia competenze specifiche di particolare complessità e autonomamente gestite, sia competenze di supporto amministrativo alle Aree tecniche, confermando il personale amministrativo adibito all'Area Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani (per attività collegate alla gestione delle rette, ammissioni/dimissioni ospiti, gestione variabili del personale dipendente e di cooperativa, acquisizione beni e servizi in economia), alle Aree Gestione Interventi Assistenziali e Minori ubicate in Via Resistenza (per le attività di punto informazioni/segreteria, protocollo, etc...) e al Servizio Assistenza Domiciliare

Si è riconferma l'utilità di afferire ad un'unica Area il complesso delle attività di natura amministrativa, al fine di garantire l'esercizio unitario delle attività e un coerente e costante processo di adeguamento delle stesse agli obiettivi generali dell'Azienda.

Il Responsabile di Area Servizi Amministrativi, in posizione organizzativa, è "responsabile" della gestione del personale amministrativo in dotazione all'area anche se, in parte, funzionalmente assegnato alle diverse Aree erogative aziendali.

Per l'esercizio 2010, si è confermato il modello gestionale degli anni precedenti, anche in relazione al confermarsi delle attività proprie dell'Area; pertanto la gestione dei procedimenti amministrativi afferenti all'Area ha trovato una sostanziale conferma, nonostante il continuo incremento delle attività richieste e la loro sempre maggior complessità.

In particolar modo, nell'anno 2010, l'Area servizi Amministrativi è stata impegnata su due particolari attività:

- a) affiancamento al Direttore da parte del Responsabile di Area per la predisposizione degli atti amministrativi e delle azioni al fine di favorire il passaggio del Servizio Sociale Professionale all'Unione dei Comuni "Terre di Castelli";
- b) la cura di tutti i procedimenti e le azioni inerenti il progetto di "*Adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività ASP*" in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune di Vignola, il quale, ai sensi dell'Accordo sottoscritto in data, 20/10/2008 si è impegnato a gestire, attraverso i suoi uffici e per conto dall'ASP, le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori in oggetto, individuando nel Dirigente del Servizio il Responsabile unico del Procedimento;

Per quanto attiene il Servizio Sociale Professionale, nell'anno 2010, a seguito della decisione del Comitato di Distretto circa il ritorno agli Enti pubblici territoriali della competenza in materia di Servizio sociale professionale e di contribuzione economica a favore di minori, adulti ed anziani in condizioni di disagio economico, come sopra ricordato, l'area amministrativa è stata coinvolta nella costruzione del percorso di trasferimento del servizio su indicato con tutto quanto ad esso connesso, quindi: personale, attrezzature, automezzi, arredi, ecc. Ha comportato un importante lavoro circa il passaggio/avvicendamento in contratti e convenzioni, e il passaggio di consegne riferite agli specifici interventi economici gestiti direttamente dall'area amministrativa quali:

- assegno al nucleo familiare;
- assegno di maternità;
- assistenza economica agli anziani;
- contributi per il pagamento di rette per l'ospitalità di adulti e anziani presso le strutture assistenziali;

Oltre all'attività finalizzata al trasferimento del servizio presso l'Unione, avvenuta in data 01 novembre 2010, l'attività amministrativa per il S.S.P. trasferito, ha trovato continuità anche nei mesi successivi, mantenendo in capo all'Area le attività di segreteria/centralino e

fron-office e di URP/accesso alla rete dei servizi, in attesa del trasferimento anche fisico del personale.

Con il passaggio all'Unione del SSP è stato trasferito anche un operatore di Area Amministrativa assunto a tempo indeterminato, mentre altri due (uno con contratto a tempo determinato, l'altro con lavoro somministrato) concludono la propria attività nei primi mesi del 2011 in coincidenza anche con il cambio di sede degli operatori trasferiti.

Per l'attività di collaborazione con il Comune di Vignola, in merito al progetto di cui alla lettera b), si sottolinea, in particolare, il ruolo di interfaccia del Responsabile di Area con il Comune, il Direttore dei Lavori, le ditte coinvolte nella Progettazione. Ciò ha comportato una attività, anche di studio e di approfondimento della materia collegata i lavori pubblici, della Responsabile di Area, in quanto competenze non rientranti nella attività istituzionale di competenza.

Nel corso dell'anno 2010 anche a seguito della presentazione da parte del consulente individuato Dr. Zoldan di una proposta di riorganizzazione dell'area e delle procedure collegata alle varie attività. La messa in opera di questo percorso di riorganizzazione ha visto l'importante coinvolgimento, anche se con livelli di impegno differenti, di tutti gli operatori dell'area. Purtroppo parte di questa proposta riorganizzativa non ha potuto realizzarsi in quanto prevedeva l'implementazione dell'area con la figura del "*Facility management*" ovvero "Istruttore direttivo addetto agli acquisti ed alle manutenzioni", che per ragioni di contenimento della spesa non ha potuto essere assunta. Quindi le funzioni ad essa collegate quali attività di analisi, coordinamento, gestione e controllo di diversi servizi (reception/centralino/posta; igiene ambientale; ristorazione; automezzi; edifici/manutenzione; sicurezza ambientale e del lavoro; approvvigionamenti, utility; consumers) continuano a ricadere nelle competenze principali del Responsabile area, con difficoltà riferibili sia al carico di lavoro sia alla necessità di specifiche competenze.

Per quanto attiene ai vari ambiti di intervento che non sono direttamente collegati ad una attività di supporto alle aree tecniche e che si avvalgono delle competenze e delle professionalità presenti nell'Area, si sono perseguiti, in continuità con gli anni precedenti, i seguenti obiettivi d'attività:

- ◇ assistenza e gestione giuridica del personale e dei collaboratori, in particolar modo gravata nel corso dell'anno 2008/2009 dal succedersi di nuovi adempimenti collegati a disposizioni normative;
- ◇ organizzazione, gestione, acquisizione dei beni e dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il contenimento delle spese generali si è in parte ottenuto anche grazie al consolidamento di una attività di controllo e di verifica circa l'andamento della spesa;
- ◇ erogazione dei contributi economici, fino al 31/10/2010, quali:
 - assegno al nucleo familiare;
 - assegno di maternità;
 - assistenza economica agli anziani;
 - contributi per il pagamento di rette per l'ospitalità di adulti e anziani presso le strutture assistenziali;
- ◇ adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- ◇ assistenza agli organi, segreteria e affari generali;
- ◇ gestione del sistema rete e fonia e più in generale, del sistema informativo aziendale (con collaboratori esterni professionalmente competenti);
- ◇ assistenza e manutenzione del parco macchine informatiche dell'Azienda;
- ◇ assistenza e manutenzione del parco macchine (automezzi e pulmini) dell'Azienda.

All'interno dell'organico dell'area, anche se in ruolo di Staff al Direttore, dal 01 aprile 2010 si è istituita la figura di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione e al controllo di gestione". Questa nuova figura ha affiancato il Direttore e i Responsabili area per le attività collegate alla stesura dei documenti di programmazione aziendale, ha iniziato a svolgere un importante ruolo relativo al controllo di gestione, per l'anno 2010 in modo specifico sull'area Servizio Sociale Territoriale e sull'Assistenza Domiciliare, ha garantito in collaborazione con i coordinatori dei servizi il debito informativo che l'azienda ha nei confronti degli enti soci, dell'Ufficio di Piano, della Provincia e della Regione. Oltre a queste attività ha anche seguito in modo specifico la progettazione/implementazione del nuovo sistema informativo ICARO, nell'anno 2010 principalmente per l'area Servizio Sociale Territoriale e solo marginalmente per gli altri servizi dell'ASP obiettivo previsto per l'anno 2011.

CDC – 101 COSTI GENERALI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	2.042,16	3.000,00	4.084,32
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi	3,67	-	25,67
Proventi da diritti di segreteria	8.280,32	7.529,00	9.457,08
Recuperi e rimborsi vari	2.081,11	4.000,00	7.573,52
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Recupero imposta di bollo	6.144,95	-	6.049,02
Rimborsi assicurativi	4.465,00	-	2.210,00
Rimborsi per personale da altri enti	-	-	-
Rimborso da Stato per obiettori	-	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	10.773,05	6.250,00	6.250,21
Sopravvenienze attive ordinarie	16.623,46	-	73.758,16
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	40.539,98	-	-
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	9.465,02	1.702,00	1.701,81
f) Altri contributi da privati			
Contributo da banca tesoriere	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
b) Interessi attivi bancari e postali			
Interessi attivi bancari e postali	3.148,06	4.000,00	3.523,00
20) Proventi straordinari			
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie			
Trasferimenti straordinari da enti rif.	-	-	-
Totale RICAVI	105.566,78	28.481,00	116.632,79
COSTI			
06) Acquisti beni			

a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza		-	22,60
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	150,80	-	24,90
Beni durevoli inf. € 516	1.275,84	500,00	5.168,80
Carburanti e lubrificanti	357,83	686,00	2.192,64
Mat. per pulizia-igiene	51,90	203,00	-
Stampati e cancelleria	22.698,91	21.000,00	20.013,75
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Altri contributi	-	-	-
Assistenza per dichiar. ISEE	-	100,00	-
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	-	-	-
Service buste paga e contratti	46.000,00	44.000,00	46.000,00
Spese di vigilanza	-	-	-
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	500,00	448,00
Incarichi e consulenze varie	81.016,71	59.170,00	38.705,50
Spese legali e notarili	-	-	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Collaborazioni coordinate e continuative	-	-	-
Inps c/ente su co.co.co	-	-	-
Lavoro interinale	15.979,55	50.759,00	49.897,46
Stage formativi	-	-	-
g) Utenze			
Acqua	-	-	-
Energia elettrica	-	-	-
Riscaldamento	-	-	-
Telefonia fissa	6.055,71	6.000,00	7.119,85
Telefonia mobile	5.995,77	6.000,00	6.685,29
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	34,26	1.000,00	20,32
Manut. ord. immobili	804,23	2.000,00	526,24
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	432,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	1.000,00	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	16.761,59	11.800,00	13.096,55
i) Costi per organi istituzionali			
Comp. e rimb. spese Assemblea	-	-	-
Comp. e rimb. spese C.D.A.	27.634,05	28.700,00	27.840,87
Comp. e rimb. spese Revisori	8.736,00	7.500,00	8.736,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	4.714,89	4.715,00	64,28
Assicurazioni generali	16.016,75	16.017,00	15.990,10
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	62,47	-	47,85
Iva indetraibile da pro rata	-	-	-
Software a consumo totale nell'anno	-	-	-
Spese di pubblicità	8.611,28	11.000,00	10.517,50
Spese di tipografia	6.047,58	-	4.740,00
Spese varie	2.251,81	2.000,00	1.791,89
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	7.440,68	17.100,00	18.000,00

c) Service e noleggi			
Noleggi vari	8.029,87	8.030,00	8.029,88
Noleggio fotocopiatrice	1.303,52	1.200,00	1.155,98
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	30.000,00	-	-
Ferie non godute anno in corso	-	-	-
Produttività	27.972,83	33.245,00	31.428,00
Retribuzione	389.759,02	407.057,00	405.728,10
Rimborsi ad altri enti spese di personale	29.250,00	25.165,00	25.581,97
Straordinario	6.974,14	18.000,00	3.268,26
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	114.641,03	114.919,00	118.867,36
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	4.846,32	5.000,00	14.909,40
Mensa del personale	7.142,51	7.142,00	7.325,39
Missioni e rimborsi	645,86	400,00	304,78
Spese di aggiornamento personale	4.722,53	1.000,00	1.143,07
Vestiaro personale	-	-	-
Visite fiscali	-	-	1.710,15
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	35.338,12	37.001,00	35.630,46
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	-	-	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi			
Accantonamenti ai fondi rischi			
Accant. Rischi su crediti	-	-	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	15.000,00	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	2.000,60	3.300,00	3.833,21
Quote associative	-	2.000,00	2.000,00
Riparto diritti di segreteria	3.315,32	-	9.655,74
Servizio volontario civile	-	-	-
Spese bancarie	1.624,71	2.500,00	3.017,43
Spese condominiali	-	-	-
Spese di rappresentanza	169,00	4.500,00	51,00
Spese postali	15.300,58	17.500,00	15.888,81
Vitto e alloggio obiettori	-	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Diritti camerali	-	-	-
Valori bollati	6.903,14	7.000,00	6.690,90
c) Tasse			
Bolli automezzi	41,97	500,00	11,43
Tassa rifiuti	-	650,00	-
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	38,73
Sopravvenienze passive	364,75	2.438,00	2.987,07

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
a) Interessi passivi su mutui			
Interessi passivi su mutui	-	-	-
b) Interessi passivi bancari			
Interessi passivi su c/c	6.538,10	10.000,00	14.775,61
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	34.943,26	39.861,00	37.946,12
b) Ires			
Ires	2.059,00	3.000,00	2.059,00
Totale COSTI	1.027.584,79	1.043.158,00	1.032.120,24

B2) SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

CENTRO DI COSTO: **201 – MINORI**

202 – ASSISTENZA ECONOMICA MINORI

301 – ADULTI

302 – ASSISTENZA ECONOMICA ADULTI

303 – ANZIANI

304 – ASSISTENZA ECONOMICA ANZIANI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

a) GENNAIO/MARZO 2010:

- **INCARICATO DI “AREA SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE”**

b) APRILE/OTTOBRE 2010:

- **DIRETTORE**

Considerazioni generali sull'area

L'Area si è occupata della gestione di tutte le competenze socio-assistenziali conferite all'ASP “Giorgio Gasparini” dagli Enti pubblici territoriali soci, così come previsto nella Convenzione e secondo i contenuti specifici dei Contratti di servizio.

I Centri di costo dell'Area erano 6 e rappresentavano l'espressione delle seguenti attività:

- Servizio sociale professionale per minori, adulti e anziani;
- contributi economici a favore di minori, adulti ed anziani;

Le attività del servizio Minori sono state orientate alla realizzazione di prestazioni di assistenza sociale alla maternità, infanzia ed età evolutiva. Le attività dei Servizi Adulti e Anziani sono state rivolte a cittadini adulti e anziani, quindi di età superiore ai 18 anni, con problematiche di vario tipo: dalla disabilità alla non autosufficienza, dal disagio mentale, al disagio sociale, a quello economico.

Le prestazioni erogate dall'Area sono state garantite dalla figura professionale dell'Assistente Sociale Responsabile del caso (accesso – valutazione – programma assistenziale individuale) e dalla figura dell'Educatore Professionale. I valori dell'intervento del Servizio sociale professionale sono rappresentati dall'autodeterminazione della persona, dal rispetto delle differenze e delle individualità e dalla personalizzazione delle risposte, ai quali va aggiunta l'integrazione tra i servizi (sociali, sanitari, del privato sociale) come nodi della stessa rete. Il Servizio sociale professionale, nell'offrire un sostegno alla persona ed alla sua famiglia, si propone come spazio di ascolto, di consulenza e di presa in carico. Le finalità degli interventi sono di prevenzione, trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e delle condizioni di disagio, disadattamento e devianza. Gli obiettivi specifici degli interventi sono di natura sociale, educativa ed assistenziale.

I Centri di costo Minori (cdc 201), Adulti (cdc 301) e Anziani (cdc 303) ricomprendevano prioritariamente costi relativi a personale dipendente, mentre i Centri di costo assistenza economica Minori (cdc 202), assistenza economica Adulti (cdc 302) e assistenza economica Anziani (cdc 304) ricomprendevano i trasferimenti di tipo economico attivati dagli operatori o gli oneri economici per l'attivazione di servizi agli utenti.

Nel corso del 2010 l'area ha subito due importanti cambiamenti: il primo si è riferito al cambio del Responsabile dell'Area; infatti, a seguito della richiesta di cambio mansioni del responsabile individuato, alla scadenza dell'incarico di posizione organizzativa, avvenuto il 31/03/2010, il ruolo di responsabile dell'Area è stato assunto direttamente dal Direttore. Questo cambiamento ha comportato una implementazione dei compiti dei Coordinatori dei Servizi Minori e Adulti/Anziani per compensare il minor tempo che il Direttore ha potuto dedicare all'area specifica. L'ex responsabile, che è andato a ricoprire il ruolo di Istruttore Direttivo addetto alla Programmazione e al Controllo di Gestione, ha comunque garantito un congruo affiancamento al Direttore e ai Coordinatori e anche nelle specifiche mansioni di controllo di gestione ha collaborato strettamente con l'area al fine di ottemperare al mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione per il contenimento della spesa soprattutto riferibile agli interventi economici agli utenti.

Il secondo rilevante cambiamento è avvenuto in conseguenza delle decisioni assunte dal Comitato di Distretto con le deliberazioni n. 2 del 14/01/2010 e n. 4 del 28/01/2010, di ricondurre all'Unione Terre di Castelli ed al Comune di Montese la gestione del Servizio Sociale Professionale e della contribuzione economica a favore di minori, adulti ed anziani in condizioni di disagio economico. A far data dal 01/11/2010, quindi, la complessiva Area Servizio Sociale Territoriale è stata trasferita all'Unione Terre di Castelli/Comune di Montese. Questo ha comportato il coinvolgimento di tutti gli operatori dell'area, con modalità e gradi di impegno differenti, ai vari gruppi di lavoro coordinati dall'Unione Terre di Castelli, finalizzati a strutturare il nuovo modello organizzativo del servizio, già delineato nelle Deliberazioni sopra richiamate, e a garantire la continuità operativa durante il percorso di trasferimento.

Per quanto attiene tutti i gruppi di lavoro, che coinvolgevano operatori, coordinatori e il responsabile dell'Area, relativi alla stesura o revisione di protocolli di collaborazione con i vari Servizi Sanitari (CSM, SDP, NPIA, Consultorio, Psicologia Adulti), concordemente con i responsabili dei Servizi su indicati e con i responsabili dell'Unione terre di Castelli, sono stati sospesi in attesa del trasferimento del Servizio Sociale Professionale e all'impostazione del nuovo modello organizzativo.

Ulteriore elemento di cambiamento è riferito anche al nuovo sistema informativo ICARO che già dal 1 dicembre 2009 è andato a sostituire il sistema dell'accesso (Sisinfo) e che nel corso del 2010 ha sostituito anche SISAM (Sistema Informativo Regionale Minori). Relativamente all'implementazione di questo nuovo sistema, che è stato studiato come strumento di lavoro per gli operatori e non come semplice data-entry, con tutti i dati e le attività non ancora inserite nei precedenti sistemi informativi (per il servizio minori parte delle attività del 2° semestre 2009 e tutto il 2010 e per il servizio Adulti e Anziani tutto il 2010) ha richiesto e sta richiedendo un ragguardevole tempo lavoro da parte degli operatori, che si somma ai già rilevanti carichi di lavoro sull'utenza. Questo sta comportando anche per l'anno 2010 l'impossibilità di avere i report di attività completi entro i tempi di pubblicazione del presente documento. Relativamente all'utilizzo del nuovo sistema tutti gli operatori dell'Area sono stati coinvolti negli specifici percorsi di formazione.

SERVIZIO MINORI:

Nel corso dei primi 10 mesi del 2010 gli obiettivi strategici dell'Area sono stati in gran parte raggiunti. Si è confermato il rilevante numero di richieste di aiuti ed interventi di natura economica (su 782 segnalazioni al SSP minori 642, cioè l'82%, sono state richieste di fruizione di interventi economici). Complessivamente il n. di accessi rispetto all'anno 2009 è lievemente diminuito rimanendo comunque di circa il 50% superiore agli accessi registrati nell'anno 2008. Gli effetti della crisi economica che ha investito l'intero Paese si sono rilevati in modo significativo anche nell'anno 2010. La precarietà lavorativa e/o la perdita

del lavoro hanno messo in difficoltà in modo particolare i nuclei monoreddito, che si sono trovati a dover fronteggiare i costi dell'affitto, le spese scolastiche, le utenze e i generi alimentari senza la certezza di una entrata economica. La stessa rete del territorio che integra l'attività del servizio, soprattutto per quanto riguarda la risposta di tipo alimentare (Banco Alimentare, gruppi charitas parrocchiali, ecc), si è trovata in difficoltà a rispondere al costante aumento della domanda.

Si sono erogati nei dieci mesi di attività gestita dall'ASP interventi economici a 436 nuclei famigliari con minori, con un incremento sull'intero 2008 pari al 58,55% e del 5,06% sull'intero 2009 un incremento di spesa pari al 41,03% sull'intero 2008 ed un calo invece del 18,96% sull'intero 2009. Questo calo di spesa non è dovuto come già sopra illustrato ad un calo della richiesta, ma al rispetto degli indirizzi avuti dall'Assemblea dei Soci di forte contenimento della spesa. Attraverso un attento lavoro degli Assistenti Sociali e di una commissione interna appositamente istituita ed in stretta collaborazione con il Controllo di Gestione si è potuto ottemperare al mandato ricevuto garantendo attraverso gli aiuti erogati solo il minimo soddisfacimento di bisogni primari; si segnala infatti che, nonostante il lavoro fatto per tentare progetti alternativi all'intervento economico oppure l'invio a forme di supporto sociale presenti sul territorio (banco alimentare, volontariato, ecc.), per la maggior parte delle situazioni si è potuto solo garantire sostentamento alimentare ed evitare il distacco delle utenze senza la possibilità di costruire progetti tendenti al superamento del problema che avrebbero comportato oneri molto maggiori.

Sempre nella logica di supportare nuclei in difficoltà economica sono stati segnalati al nucleo operativo, che si occupa di favorire l'integrazione lavorativa di persone in situazione di svantaggio sociale, diversi adulti con figli che non riuscivano autonomamente ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda le attività di tutela, nel corso dei primi 10 mesi del 2010 i minori interessati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria sono stati n. 392 (incremento sul 2009 pari al 8,80% e sul 2008 pari al 26,96%). Un importante supporto nella gestione di questi casi è stato fornito dalla figura dell'Esperto Giuridico, che oltre ad effettuare un costante monitoraggio sulle situazioni, mantiene i rapporti con l'Autorità Giudiziaria, supporta gli operatori nei percorsi giuridici e fornisce strumenti di lavoro fondamentali. Purtroppo nel corso dell'anno, su richiesta della professionista che ricopriva questo ruolo, è stato ridotto il n. di ore del contratto di collaborazione fino alla conclusione nel mese di ottobre (l'ASP non ha provveduto a proporre il contratto ad un altro esperto giuridico essendo in procinto il rientro della gestione del Servizio Sociale Professionale agli enti soci). Questo elemento ha comportato un aggravio dell'attività degli operatori visto anche l'incremento della tipologia di utenti con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

L'equipe specializzata sui casi di maltrattamento e abuso ai minori nel 2010 ha proseguito l'attività di confronto/supervisione con le altre equipe dei Distretti di Pavullo e Sassuolo e ha iniziato un percorso di confronto con il settore di NPIA, per definire percorsi di collaborazione e presa in carico.

Ad ottobre 2009 si era avviato il percorso di supervisione rivolta agli operatori di tutta l'equipe psicosociale (Assistenti Sociali, Educatori Professionali e Psicologi) che è proseguito per tutto il 2010.

Nel periodo gennaio-ottobre 2010, in seguito a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, sono stati inseriti in Comunità n. 10 minori e sono stati dimessi, in seguito ad una evoluzione del progetto personalizzato, n. 8 minori e n. 1 madre; complessivamente nel periodo sono stati n. 23 i minori e n. 1 gli adulti che hanno usufruito di tale tipologia di risposta. E' importante ricordare che, in applicazione alla Direttiva Regionale 846/07, n. 2 ragazzi, divenuti maggiorenni, hanno continuato a permanere in un percorso comunitario non potendo rientrare in famiglia e non essendo ancora divenuti totalmente autonomi.

Per quanto riguarda invece i progetti di affido familiare, nel corso dei primi 10 mesi del 2010 ne sono stati realizzati complessivamente n. 48, di cui 13 hanno riguardato più fratelli quindi complessivamente n. 63 minori. Di questi 48 affidi n. 18 progetti a tempo pieno e n. 30 progetti part time, fra cui n. 7 omoculturali. Si specifica che anche una ragazza, divenuta maggiorenne, inserita in un progetto di affido a tempo pieno in

applicazione alla Direttiva Regionale 846/07, è rimasta presso la famiglia affidataria non essendo possibile un rientro presso la famiglia d'origine e non essendo ancora divenuta autonoma.

Nel corso del 2010 è proseguita la partecipazione di un assistente al tavolo provinciale sull'affido, progetto coordinato dalla Provincia per favorire l'omogeneità provinciale e delle linee provinciali circa l'applicazione della DGR 846/07.

Nel corso del 2010 il Direttore ha svolto le funzioni di tutore complessivamente per n. 6 minori. Nel ruolo di tutore si è anche proceduto alla nomina di un difensore tecnico/curatore speciale per 2 minori in tutela. Per quanto riguarda il ruolo di protutore, è stato svolto sempre dal Direttore a favore di n. 8 minori.

Per quanto riguarda l'adozione, sono state realizzate le istruttorie adottive a favore di n. 38 nuclei e sono stati seguiti n. 17 minori nel percorso post adottivo.

Si è riconfermata la collaborazione con il Centro per le Famiglie dell'Unione T.C., con il quale oltre ad incontri periodici di confronto e coordinamento si condivide l'attività di promozione dell'Affido Familiare; tale collaborazione, con il coinvolgimento anche del Centro Servizi Volontariato, ha trovato la sua formalizzazione nel progetto "Volontariamente insieme". Inizialmente i soggetti promotori avevano impostato il progetto focalizzando l'attenzione in particolare ad azioni di promozione e sostegno all'affido familiare; poi nel corso degli incontri di confronto, considerando l'evoluzione della famiglia e i nuovi bisogni espressi, si è ritenuto opportuno ampliare il progetto prevedendo azioni e percorsi che facilitassero la nascita e lo sviluppo di reti di relazione e aiuto fra le famiglie, in cui il sostegno, la solidarietà, l'aiuto vengano offerti non solo al minore ma possano riguardare l'intero nucleo familiare richiedente.

Il Centro Famiglie è inoltre utilizzato come sede dei corsi di informazione/formazione rivolti alle coppie adottive e corsi affido e in particolari situazioni come spazio per incontri protetti. Sempre presso il Centro per le Famiglie a partire dal settembre 2007 è stata avviata ufficialmente l'attività di mediazione familiare che vede il coinvolgimento diretto del Coordinatore del Centro per le Famiglie, di un' Assistente sociale dell'ASP e di uno Psicologo del servizio di Psicologia dell'AUSL. Nel corso del 2008 il servizio di mediazione ha avuto un aumento di richieste, anche in seguito al percorso formativo congiunto che ha visto il coinvolgimento anche di avvocati della zona; pertanto a partire dal 2009, si è previsto un aumento delle ore dell'Assistente Sociale dedicate a tale attività, mantenuto anche nell'anno 2010.

Nel corso del 2008, in seguito al modificarsi della convenzione in essere tra Unione Terre di Castelli e Overseas, l'ASP ha attivato due contratti occasionali con mediatrici culturali, una di origine marocchina e l'altra ghanese, e un rapporto a prestazione con la Coop. Integra, riconoscendo l'importanza del supporto di tali figure nella gestione di alcuni casi complessi. Questa attività è stata confermata nel 2010 e ha registrato un totale nei 10 mesi, di circa 226 ore di mediazione culturale, svolte sia per il servizio minori che per quello Adulti; infatti, per la prevalenza dell'attività, il coordinamento dell'attività di mediazione è stato gestito dall'Area minori ma gli interventi sono stati attivati a favore di tutti gli utenti dell'Ente per i quali se ne valutava la necessità.

Per quanto riguarda gli interventi educativi, nel periodo gennaio - ottobre 2010 si segnala che per impossibilità legata ai carichi di lavoro non sono stati realizzati interventi educativi individuali, è invece stata mantenuta l'attività legata agli incontri vigilati (n. 20 disposti dall'autorità giudiziaria e n. 4 non disposti dall'autorità giudiziaria). Ogni singolo educatore ha inoltre seguito progetti specifici:

- un educatore è referente per i rapporti con le scuole; è inoltre componente dell'equipe abuso e maltrattamento e referente per il progetto "Tanto per cambiare". Tale progetto, realizzato in collaborazione con l'Unione Terre di Castelli, il Centro Servizi per il Volontariato e l'ASP, vede il coinvolgimento delle Scuole secondarie del territorio e si pone l'obiettivo di promuovere una partecipazione attiva dei giovani allo sviluppo e alla promozione dei servizi del territorio gestiti sia da enti pubblici che da soggetti del terzo settore, al fine di coinvolgerli maggiormente nella vita sociale del

loro Comune di residenza (l'attività dell'Educatore su quest'ultimo progetto ha riguardato n. 9 alunni)

- un altro educatore è referente per i rapporti con il Centro per l'impiego e si occupa dei percorsi di orientamento al lavoro per i minori che abbandonano il percorso scolastico o che l'hanno terminato, ma che si trovano in difficoltà per ragioni sociali a rendersi autonomi. Nel corso del 2010 sono stati seguiti n. 5 minori per i quali è stato necessario realizzare una borsa lavoro a carico dell'Area; due di questi hanno poi proseguito l'attività con oneri a carico del datore di lavoro. Sono inoltre stati realizzati 4 percorsi di avvicinamento al lavoro non andati a buon fine. L'Educatore referente dei percorsi di orientamento lavorativo per minori ha collaborato, a partire dalla primavera del 2008 e proseguendo nel 2009 e nel 2010, alla realizzazione del progetto promosso dall'Unione Terre di Castelli, con il coinvolgimento delle Scuole Superiori e del Centro per l'impiego, che prevede il riconoscimento di borse di studio per la formazione al lavoro di minori che, pur inseriti in un percorso scolastico, appartengono a nuclei con svantaggio sociale e hanno difficoltà scolastiche.
- il terzo educatore è referente per i rapporti con le Comunità, sia come ricerca di posti in comunità per minori da inserire, sia come monitoraggio dei minori già inseriti.

Tutti e tre gli educatori hanno fatto incontri periodici di confronto e verifica con le associazioni del territorio che operano direttamente con i minori (Momo, Faro) e si sono incontrati periodicamente con gli operatori delle politiche giovanili. Agli Educatori è stato anche affidato il compito di svolgere le verifiche e tenere i rapporti con il tutore sui minori per i quali l'ASP risulta protutore o tutore oltre a seguire direttamente i minori inseriti in progetti di affido e comunità.

L'attività legata all'utilizzo del SISAM (Sistema informativo Regionale minori), e all'implementazione del nuovo sistema informativo ICARO sopra citato, ha previsto l'individuazione di un Educatore come referente del progetto per il servizio Minori.

Il Coordinatore dell'Area ha anche partecipato alla continuità del progetto "Essere al mondo mettere al mondo: una rete che accoglie". Mentre una delle Assistenti sociali ha partecipato alle attività del progetto di Comunità del Comune di Spilamberto.

Relativamente al percorso di trasferimento del servizio appena citato che ha avuto luogo il 1 novembre 2010, tutti gli operatori dell'area sono stati coinvolti, con modalità e gradi di impegno differenti, al fine di garantire continuità operativa.

Per quanto riguarda i percorsi di formazione/aggiornamento nel corso dell'anno gli operatori hanno partecipato a diversi momenti formativi.

I cambiamenti esposti nelle considerazioni generali e il sopra descritto aumento delle attività e dell'utenza in carico sempre con problematiche maggiormente più complesse hanno reso il lavoro degli operatori particolarmente difficoltoso, come già segnalato anche nel Bilancio d'Esercizio 2009 non si è riusciti a mantenere il medesimo livello di qualità, comprendendo in questo anche la tempistica di primo colloquio e presa in carico. Si evidenzia comunque che la possibilità di governare una situazione con le caratteristiche sopra evidenziate si deve soprattutto alla professionalità e disponibilità degli operatori del servizio, che hanno operato in sinergia con l'amministrazione.

SERVIZIO ADULTI

Nel corso del periodo gennaio ottobre 2010 gli effetti della crisi economica che ha investito il paese hanno continuato anche se in modo meno importante rispetto al 2009 a determinare importanti richieste soprattutto di aiuti ed interventi di natura economica. La precarietà lavorativa e/o la perdita del lavoro hanno messo in difficoltà in modo particolare i soggetti adulti fragili e con poche risorse personali, familiari e di contesto sociale. Avendo ricevuto chiari indirizzi circa la necessità di non incrementare la spesa sugli interventi economici agli adulti, definendo come prioritari gli interventi sulle famiglie con minori, non si è registrato un incremento di spesa, mentre il carico di lavoro degli Assistenti sociali ha invece ricevuto un importante appesantimento sulla gestione degli accessi/prese in carico.

E' stato attivato uno specifico progetto a respiro distrettuale gestito dall'Unione Terre di Castelli per interventi specifici in favore di soggetti in difficoltà in conseguenza della crisi

economica che prevedeva tre filoni di interventi gestiti con Bandi: il primo che prevedeva contributi straordinari, il secondo contributi per Borse di Studio e il terzo dei percorsi di Borse lavoro.

I Servizi Adulti e Minori hanno contribuito alle attività riferite al “Bando per l'erogazione di contributi straordinari a favore di cittadini residenti colpiti dalla crisi occupazionale”, già descritto al punto A), per queste specifiche attività è stata assunta un Assistente Sociale a tempo determinato che ha svolto la sua attività dividendosi tra i due servizi e ha gestito in collaborazione con l'Unione terre di Castelli le 267 domande, svolgendo la propria parte di istruttoria, partecipando alla commissione per l'assegnazione dei contributi e a tutte le attività connesse fino alla liquidazione o al diniego degli stessi.

Questo specifico intervento ha sicuramente consentito il calo verificatosi negli accessi al servizio sociale ordinario rispetto a quelli del 2009, ma comunque in incremento rispetto al 2008.

Si sono erogati nei dieci mesi di attività gestita dall'ASP interventi economici a 122 nuclei di adulti, con un incremento sull'intero 2009 pari a circa il 4% sia del numero di assistiti e del 2% della spesa. Se si confrontano però i dati con il 2008 relativamente alla spesa si è registrato un calo di circa l'8% Il calo rispetto al 2008 e l'incremento lievissimo rispetto al 2009 non sono dovuti come già sopra illustrato ad un calo della richiesta, ma al rispetto degli indirizzi avuti dall'Assemblea dei Soci di forte contenimento della spesa. Le attività che hanno permesso il raggiungimento di tale obiettivo sono già state illustrate sopra in relazione al Servizio Minori.

Oltre all'utenza, diciamo atipica per il servizio sociale adulti, che si è trovata in condizioni di bisogno collegate alla crisi economica, si vuole dare evidenza che l'assistenza economica a nuclei familiari di adulti è tipicamente collegata a condizioni disagiate del soggetto (disagio sociale, dipendenze, disabilità, disagio psichico, ecc.) che spesso comporta una grave difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, ciò associato a problematiche attinenti gli elevati costi degli affitti e delle utenze. Per queste ragioni il percorso istruttorio e il conseguente progetto di intervento non si limita all'erogazione di un contributo ma prevede, dove possibile, anche soluzioni relative al problema lavorativo e/o abitativo; ma gli effetti della crisi economica hanno avuto ripercussioni anche su questa tipologia di utenza, che anche in condizioni di normalità del mercato del lavoro aveva grosse difficoltà a trovare un'occupazione anche attraverso canali protetti.

Quanto sopra esposto è stato gestito con 11 ore in meno di Assistenti Sociali rispetto al 2008 (per un part-time a 25 ore di una delle Assistenti Sociali), questo, anche a causa del lavoro arretrato che si era accumulato nell'anno 2009 e la complessificazione degli interventi da realizzare anche per la mancanza di risorse, non ha consentito di migliorare il rallentamento già registrato nell'anno precedente circa tempi per il primo colloquio e la presa in carico. Si è quindi creato un circolo vizioso che ha comportato un incremento di situazioni di emergenza anche nei casi già in carico, in quanto i tempi dedicati sono risultati non sufficienti a garantire il congruo monitoraggio e progettazione sui casi spesso complessi e gestiti congiuntamente con servizi sanitari.

Relativamente al personale dell'area si segnala la mancata sostituzione dell'Educatrice professionale che dal 07/07/2010 è rimasta a casa in maternità, si sono quindi sospese tutte le attività riferite al Progetto per la realizzazione di interventi educativi su adulti con problematiche prevalentemente sociali. Questa attività veniva realizzata su proposta dell'Assistente Sociale attraverso la condivisione con l'utente di un Progetto Educativo Individualizzato con obiettivi specifici. Il PEI si realizzava attraverso interventi di: consulenza, affiancamento, supervisione, socializzazione, coordinamento e aiuto, da svolgersi in prevalenza negli ambiti di vita dell'utente. Le finalità di questo progetto erano: migliorare l'efficacia degli interventi sulla persona; migliorare lo stile di vita dell'utente; risparmiare sui servizi assistenziali/economici (es. contributi, alloggio in albergo); realizzare una valutazione più approfondita e quindi più adeguata delle situazioni; coordinare ed ottimizzare il lavoro svolto con i volontari singoli. La sospensione di queste attività ha avuto una ricaduta sulla qualità dei progetti e degli interventi realizzati ed un aggravio del carico di lavoro degli Assistenti Sociali.

Si sono inoltre sospese le attività di alcuni progetti, ad es: Progetto gruppi mutuo-aiuto per genitori di adulti portatori di handicap e Progetto immigrazione.

Si sono invece realizzate le seguenti attività programmate:

- azioni di collaborazione alla realizzazione delle azioni del FRNA relativamente ai soggetti disabili adulti, compresa la partecipazione alla Commissione Uvar di cui il Responsabile fino al 31/03 e poi il Coordinatore è componente.
- collaborazione alla predisposizione e alla realizzazione del Programma Attuativo 2010;
- interventi di Supervisione sono stati realizzati come da programma, mentre gli interventi di Formazione sono stati limitati viste le difficoltà a fronteggiare i carichi di lavoro.
- Prosegue inoltre il forte impegno dell'Area Adulti nella collaborazione al Progetto "Promozione di una funzione di Coordinamento per favorire l'integrazione di persone in situazione di handicap e svantaggio sociale" che è stato riproposto nel Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale 2009-2011.

SERVIZIO ANZIANI

L'attività ordinaria si è realizzata mantenendo gli standard di efficienza ed efficacia consolidati negli ultimi anni.

Con particolare riferimento a compiti istituzionali previsti dalle norme, si fa menzione dell'attività realizzata nella commissione prevista dalla Legge 4/2008 (a partire dall'anno 2008), che ha portato sostanziali modificazioni al ruolo dell'operatore sociale all'interno della commissione medico legale di valutazione; tale ruolo non si riferisce più solo alla definizione della condizione di handicap ma anche al riconoscimento dell'invalidità civile, con un sostanziale incremento del tempo lavoro degli operatori dedicati (2 Assistenti sociali e un Educatore di Area Anziani). Questa attività dall'applicazione della normativa su indicata ha registrato un incremento pari al 187%, senza il correlato incremento di risorse umane.

Per quanto attiene gli obiettivi di sviluppo si segnala come il settore anziani sia stato fortemente coinvolto nella realizzazione delle azioni previste dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (F.R.N.A). I progetti/attività, collegati al FRNA, seguiti nell'anno sono stati:

- Partecipazione ai gruppi tematici di lavoro per la definizione del Piano distrettuale per la non autosufficienza e attuazione delle linee definite dalle direttive Regionali già emanate o di futura emanazione relative al FRNA, per quanto attiene al percorso di valutazione, presa in carico e predisposizione del piano di cura e di vita;
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la definizione delle nuove modalità di valutazione coordinato dall'Area Fragili e Non Autosufficienza dell'ufficio di Piano;
- Programmi di sostegno delle reti sociali e prevenzione soggetti fragili, attività inserita anche nel Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale 2009-2011; tale attività si pone l'obiettivo di creare una rete di sostegno che da un lato valorizzi e metta in relazione tutte le risorse attive presenti sul territorio, istituzionali e non, associazioni, volontariato, circoli ricreativi, volontari singoli ecc, e dall'altro offra occasioni concrete di accoglimento e aggregazione di anziani fragili che non abbisognano ancora di assistenza strutturata. Nel corso dei primi 10 mesi del 2010 si sono realizzate iniziative che hanno coinvolto 72 anziani e sono stati presi in carico 20 anziani con interventi educativi individuali. Sono anche state realizzate le attività previste dal progetto emergenze climatiche che hanno visto la consegna di 38 condizionatori a utenti individuati congiuntamente tra servizi sociali e sanitari. Gli oneri relativi al personale dedicato e i rimborsi per le collaborazioni con le Associazioni di volontariato sono a carico del FRNA.
- Progetto di qualificazione del lavoro di cura, in attuazione di quanto previsto dallo specifico Allegato "Linee di indirizzo per favorire la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del FRNA" della DGR 1206/2007. I dati relativi all'attività specifica dello sportello nell'anno 2010 confermano

il trend già registrato nel 2009, anche se in modo meno incisivo, che rilevava un incremento di Assistenti Familiari che richiedevano una collocazione (tra queste è si è registrato un incremento di persone che operavano in altri settori ed avendo perso il lavoro tentavano una ricollocazione nell'ambito assistenziale) e un decremento, delle famiglie che richiedevano Assistenti familiari. Sono inoltre stati realizzati 6 momenti formativi che hanno coinvolto 140 assistenti familiari. Sono inoltre state realizzate 5 giornate di formazione/promozione presso il comune di Zocca che ha visto la partecipazione di 18 Assistenti familiari. Questi dati sono coerenti con gli effetti della crisi economica, ovvero maggiore domanda di lavoro e contemporaneamente contrazione dell'offerta causata anche da perdita di lavoro di familiari che scelgono di assistere personalmente i propri congiunti.

- Sono state realizzate le azioni di riqualifica del Progetto Dimissioni Protette, che si pone l'obiettivo attraverso l'intervento dell'Assistente sociale per 10 ore settimanali presso l'ospedale di garantire azioni di supporto ai/alle Capo Sala delle Unità Operative dell'Ospedale nell'individuazione dei pazienti con bisogni socio-assistenziali, di collegamento ospedale/territorio e di consulenza rispetto a situazioni problematiche e/o necessitanti di un supporto informativo pre-segnalazione, al fine di garantire la continuità assistenziale ed il supporto alle famiglie al rientro al domicilio, anche attraverso la realizzazione di progetti domiciliari finalizzati. Si è registrato nel corso del 2009 un incremento delle dimissioni protette pervenute al servizio, che si è confermato anche per il 2010 mantenendo la media mensile pari a 25,33. Questo dato rappresenta una criticità in quanto i tempi previsti dal protocollo per le dimissioni protette prevedono una tempistica di 7 giorni per l'effettuazione della visita UVG e la definizione del progetto, richiedendo quindi agli operatori di realizzare svariate azioni in tempi strettissimi per un sempre maggior numero di casi. Si segnala inoltre un altro elemento che complessifica la situazione: negli ultimi 4 anni l'incremento maggiore di dimissioni protette si registra in arrivo da altri ospedali e non da quello di Vignola. Nel 2010 il numero di dimissioni dal Ospedale di Vignola è pari a 149 e dagli altri ospedali a 151. Oltre che per la distanza territoriale, la criticità si registra, soprattutto con Baggiovara, nel confrontarsi con operatori che fanno riferimento alle modalità organizzative ed operative del Comune di Modena anche quando si confrontano con altri territori. Si sono quindi avviati dei contatti da parte dell'Assistente Sociale dedicata alle Dimissioni Protette per provare a strutturare dei percorsi operativi condivisi. Gli oneri relativi all'incremento di ore dell'Assistente Sociale dedicate a questo progetto sono rimborsati dal FRNA.

Si sono contestualmente realizzati gli altri obiettivi di sviluppo non collegati al FRNA:

- E' proseguita l'attività dell'Assistente Sociale specificamente formata in materia di interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno. Questo Operatore è individuato quale tutore o curatore per adulti ed anziani, qualora il Giudice Tutelare individui l'ASP come detentore di questo ruolo. Inoltre collabora con i colleghi dell'ASP per la predisposizione dei ricorsi per la nomina di Amministrazione di Sostegno e fornisce consulenza a operatori di altri servizi o a famigliari. Nel corso del 2010 i dati hanno registrato un decremento sia rispetto ai ricorsi presentati (-36% in relazione al 2009) sia rispetto alle consulenze effettuate (-49% in relazione al 2009); questo calo è rappresentativo non di una riduzione delle richieste o necessità di ricorsi ma è riferito al carico di lavoro degli Assistenti Sociali di Area Adulti e Anziani che determina un complessivo rallentamento delle attività, quindi anche dei tempi per l'effettuazione delle consulenze e per la presentazione di ricorso per ADS.
- Sono proseguite le attività di collaborazione con le Politiche Abitative degli enti soci per le problematiche legate alla casa;
- Collaborazione alla predisposizione e alla realizzazione del Programma Attuativo 2010;
- Sono stati realizzati come da previsione gli interventi di Supervisione e Formazione.
- Relativamente agli interventi che prevedono erogazioni economiche agli utenti sono state adottate le medesime modalità di contenimento della spesa già descritte per il Servizio Minori.

CDC – 201 MINORI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	88.654,92	84.845,00	67.593,98
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	782,37	275,00	9.456,29
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	16.531,77	9.379,00	9.097,47
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	6.804,00	-	1.854,54
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	7.000,00	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia			
Trasferimenti da Provincia	5.395,60	3.000,00	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	526.546,11	508.215,00	420.500,05
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	-	-	-
RICAVI Totale	644.714,77	612.714,00	508.502,33
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	-	-
Beni durevoli inf. € 516	2.449,81	-	396,00
Carburanti e lubrificanti	840,78	900,00	1.003,46
Mat. per pulizia-igiene	109,25	70,00	80,76
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	281,40	100,00	16,00
Rimborso spese volontari	2.928,46	3.500,00	273,50
Sostegno educativo di minori	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	4.432,31	5.000,00	4.607,28
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	71,30	-	3.601,95
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	7.382,75	5.808,00	7.747,07
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	-	-
Incarichi e consulenze varie	6.932,22	10.762,00	8.396,28
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Collaborazioni coordinate e continuative	17.367,48	12.122,00	10.164,92
g) Utenze			
Acqua	195,87	215,00	186,71
Energia elettrica	3.002,78	2.600,00	2.490,16

Riscaldamento	1.481,78	2.400,00	2.161,75
Telefonia fissa	3.198,60	2.500,00	2.434,73
Telefonia mobile	3.680,56	3.000,00	2.949,02
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	497,22	1.000,00	956,28
Manut. ord. immobili	881,94	-	747,53
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	400,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	518,00	500,00	50,40
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.067,11	400,00	904,76
Assicurazioni generali	2.655,84	3.500,00	2.666,12
k) Altri servizi			
Spese di tipografia	-	-	-
Spese varie	235,00	100,00	30,30
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	35.685,62	36.138,00	36.104,68
Compens. patrim. per utilizzo strutture	-	-	-
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	630,02	300,00	587,68
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Ferie non godute anno in corso	-	-	-
Produttività	32.626,98	36.081,00	27.754,00
Retribuzione	301.696,63	289.428,00	229.986,99
Straordinario	6.374,95	-	280,40
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	88.221,63	81.952,00	67.662,55
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	6.498,78	6.500,00	5.073,50
Missioni e rimborsi	2.918,86	1.000,00	1.267,86
Spese di aggiornamento personale	450,00	500,00	500,00
Vestiaro personale	-	800,00	1.548,77
Visite fiscali	130,68	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	6.457,55	7.000,00	5.519,62
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	269,00	300,00	273,50
Spese condominiali	3.067,67	2.402,00	3.011,29
b) Imposte non sul reddito			
Valori bollati	-	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	228,62	120,00	228,94
Tassa rifiuti	541,42	423,00	423,00

e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	4.629,17	-	-
Sopravvenienze passive	1.421,16	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	27.967,32	26.144,00	20.397,12
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	64.688,25	68.749,00	56.017,45
COSTI Totale	644.714,77	612.714,00	508.502,33

CDC – 202 ASSISTENZA ECONOMICA MINORI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	304,00	-	-
Rest. contr. s/forma di prestito	130.859,06	102.274,00	83.688,70
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	-	-	12,50
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	1.047.826,54	1.018.219,00	903.272,78
RICAVI Totale	1.178.989,60	1.120.493,00	986.973,98

COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Contr. affitto/utenze	126.394,76	118.681,00	105.306,53
Contr. ass. in denaro	43.618,84	55.272,00	40.356,24
Contr. ass. buoni spesa	50.558,55	55.350,00	44.773,93
Contr. borsa lavoro minori	4.130,00	6.289,00	4.637,00
Contr. d'urgenza ass. buoni spesa	17.917,62	26.950,00	23.301,43
Contr. per affido di minori	189.276,48	191.218,00	157.107,10
Contr. sotto forma di prestito	130.859,06	102.274,00	83.688,70
Pronto intervento ricovero minori	-	-	-
Servizi di ricovero minori	474.105,74	494.904,00	391.276,05
10) Ammortamenti e svalutazioni			
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	39.258,00	50.260,00	41.844,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	102.870,55	119.295,00	94.683,00
COSTI Totale	1.178.989,60	1.220.493,00	986.973,98

CDC – 301 ADULTI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	19.504,31	14.809,00	10.672,32

Rimborsi FRNA/FNA per ORS	-	-	-
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	52,37	-	104,75
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	255,42	335,00	422,36
Rimborsi assicurativi	367,50	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	-	7.092,00	6.879,82
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	3.262,68	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	225.776,35	190.139,00	139.088,57
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	19.504,31	10.672,32	10.672,32
RICAVI Totale	268.722,94	223.047,32	167.840,14
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	-	-
Beni durevoli inf. € 516	-	-	99,00
Carburanti e lubrificanti	1.078,43	600,00	857,39
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	94,75	100,00	51,40
Rimborsi per adulto in istituto	-	-	-
Rimborso spese volontari	30,60	1.358,00	-
Sostegno educativo adulti	72,97	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	3.331,30	-	1.199,52
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	1.800,00	2.060,00	-
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	-	-
Incarichi e consulenze varie			1.540,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale		2.050,00	2.049,60
Stage formativi	-	-	-
g) Utenze			
Telefonia fissa	1.085,87	630,00	782,23
Telefonia mobile	1.766,67	2.000,00	1.163,71
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	1.090,14	400,00	304,77
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	323,42	350,00	1.188,50
Assicurazioni generali	609,67	960,00	579,14
k) Altri servizi			
Spese varie	8,10	50,00	6,70
09) Per il personale			

a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	13.786,98	15.461,00	11.893,00
Retribuzione	144.670,65	122.045,00	87.879,00
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	-
Straordinario	8.276,98	-	707,50
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	45.148,75	36.250,00	26.952,57
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	3.614,03	3.700,00	2.149,26
Missioni e rimborsi	294,30	200,00	41,85
Spese di aggiornamento personale	60,00	500,00	-
Vestiaro personale	-	476,00	668,02
Visite fiscali	61,59	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	850,65	1.000,00	794,47
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	96,35	100,00	12,00
Spese di rappresentanza	-	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Valori bollati	136,36	-	92,96
c) Tasse			
Bolli automezzi	239,79	164,00	171,33
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	-	-	390,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	13.231,94	11.239,00	7.777,22
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	26.962,65	25.491,00	18.489,00
COSTI Totale	268.722,94	227.184,00	167.840,14

CDC – 302 ASSISTENZA ECONOMICA ADULTI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	523,35	-	-
Rest. contr. s/forma di prestito	20.715,36	16.311,00	16.611,37
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	603,45	-	8.829,87
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			

Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	253.282,38	258.909,00	213.489,69
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	8.000,00	8.000,00	6.666,70
RICAVI Totale	283.124,54	283.220,00	245.597,63
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Altri contributi	-	-	-
Contr. affitto/utenze	54.763,10	64.454,00	60.203,57
Contr. ass. in denaro	11.554,01	13.834,00	13.493,77
Contr. ass. buoni spesa	3.810,45	6.340,00	4.941,24
Contr. ass. SERT buoni spesa	2.207,97	6.029,00	5.390,08
Contr. ass. SERT in denaro	16.414,13	16.445,00	13.551,09
Contr. assistenziali adulti	-	-	-
Contr. d'urgenza ass. buoni spesa	10.325,00	10.717,00	10.010,43
Contr. Pasti Sad	5.414,55	3.642,00	3.006,55
Contr. per assegni di cura	-	-	-
Contr. per grandi invalidi del lavoro	-	1.980,00	318,52
Contr. rette comunità alloggio anziani	34.952,76	29.539,00	23.470,10
Contr. rette strutture residenziali	87.823,70	78.090,00	62.733,91
Contr. sotto forma di prestito	20.715,36	16.311,00	16.611,37
Contr. Spese rimpatrio salma	4.225,00	-	-
Rimborsi amministratore di sostegno	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	6.215,00	8.156,00	8.306,00
14) Oneri diversi di gestione			
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	-	-	-
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	24.703,51	27.683,00	23.561,00
COSTI Totale	283.124,54	283.220,00	245.597,63

CDC – 303 ANZIANI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette assistenza domiciliare anziani	-	-	-
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	59.431,04	65.282,00	48.734,97
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	20.592,00	20.592,00	20.592,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Modena Formazione rimborsi	-	-	-
Vendita prodotti centri/altro	60,84	487,00	535,82
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	52,37	-	104,75
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			

Introiti da sponsorizzazioni	-	-	-
Recuperi e rimborsi vari	627,54	524,00	788,71
Rimborsi assicurativi	577,50	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	21.880,92	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	7.085,95	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	333.544,70	350.793,00	270.978,34
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	150.823,26	164.704,00	127.838,52
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	-	-	-
RICAVI Totale	594.676,12	602.382,00	469.573,11
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	144,90	-	-
Beni durevoli inf. € 516	2.347,80	-	99,00
Carburanti e lubrificanti	1.842,92	950,00	1.524,98
Mat. per pulizia-igiene	-	-	-
Materiali per laboratori	646,87	2.000,00	32,35
Stampati e cancelleria	288,86	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	784,18	-	1.885,41
Contr. per assegni di cura	-	-	-
Formazione per progetti	8.364,27	12.116,00	12.115,92
Rimborso spese volontari	2.073,79	10.000,00	1.393,16
Serv. socio ass. in appalto	-	-	-
Servizio di telesoccorso	-	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	3.398,41	-	2.725,68
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	3.928,00	-
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	-	-
Incarichi e consulenze varie	8.245,00	-	4.423,80
g) Utenze			
Telefonia fissa	2.364,62	1.400,00	1.798,74
Telefonia mobile	2.990,32	2.500,00	2.889,82
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	2.253,26	1.000,00	691,81
Manut. Ordinarie attrezzature	32,40	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	837,60	850,00	1.606,94
Assicurazioni generali	1.336,19	1.350,00	1.195,36

k) Altri servizi			
Spese di tipografia	-	-	-
Spese varie	949,60	-	1,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	33.216,94	37.974,00	29.210,00
Retribuzione	314.198,89	326.335,00	249.027,49
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	-
Straordinario	12.917,51	-	1.646,80
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	95.290,06	95.801,00	74.562,31
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	6.540,81	6.600,00	4.786,83
Missioni e rimborsi	1.076,03	200,00	111,18
Spese di aggiornamento personale	1.058,62	200,00	50,00
Vestiario personale	-	600,00	949,82
Visite fiscali	31,22	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	2.357,36	2.500,00	2.210,90
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	-	75,00	75,00
Spese postali	-	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Valori bollati	459,28	-	538,74
c) Tasse			
Bolli automezzi	501,90	273,00	399,43
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	352,55
Sopravvenienze passive	-	-	650,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	28.458,95	28.139,00	20.890,09
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	59.667,56	67.591,00	51.728,00
COSTI Totale	594.676,12	602.382,00	469.573,11

CDC – 304 ASSISTENZA ECONOMICA ANZIANI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	-	-
Rest. contr. s/forma di prestito	-	4.837,00	4.837,00
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	3.023,66	6.152,00	7.968,53

Sopravvenienze attive ordinarie		-	4.250,00
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	464.733,96	402.615,00	308.100,37
RICAVI Totale	467.757,62	413.604,00	325.155,90
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Altri contributi	-	-	-
Contr. affitto/utenze	17.104,56	16.254,00	13.154,15
Contr. ass. in denaro	4.587,62	8.298,00	7.088,00
Contr. ass. buoni spesa	1.785,00	2.968,00	2.553,62
Contr. assistenziali anziani	-	-	-
Contr. d'urgenza ass. buoni spesa	196,81	270,00	213,62
Contr. minimo garantito	38.065,74	27.940,00	21.843,94
Contr. Pasti Sad	8.565,79	10.001,00	8.566,15
Contr. rette centri diurni anziani	25.097,83	21.714,00	13.780,44
Contr. rette comunità alloggio anziani	27.860,70	33.580,00	25.854,33
Contr. rette strutture residenziali	297.904,21	244.896,00	192.356,77
Contr. sotto forma di prestito	-	4.837,00	4.837,00
Contr. Trasporto assistiti	-	-	-
Rimborsi amministratore di sostegno	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	-	2.419,00	2.419,00
14) Oneri diversi di gestione			
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	5.776,04	-	1.295,88
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	40.813,32	40.427,00	31.193,00
COSTI Totale	467.757,62	413.604,00	325.155,90

B4) SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI PER ANZIANI

CENTRO DI COSTO: **501 - CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA**
502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA
504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO
505 - CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO
506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO
508 - COMUNITA' ALLOGGIO VIGNOLA
509 - TRASPORTO ASSISTITI
510 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
INCARICATO DI "AREA GESTIONE STRUTTURE"

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA COMUNI A TUTTI I SERVIZI DELL'AREA

L'Area si occupa della gestione dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali per anziani: Casa Protetta, RSA, Centri Diurni, Comunità Alloggio -, nonché del Servizio di trasporto degli anziani frequentanti i Centri Diurni.

Nel corso del 2010 si è proseguito nella gestione delle attività consolidate che si sono riferite a:

- presa in carico globale dell'ospite e della sua famiglia, attraverso la creazione di un rapporto di fiducia e di condivisione;
- lavoro per progetti che ha coinvolto le diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture (RAA, infermiere, medico, fisioterapista, CSA, animatore) per la pianificazione dell'intervento assistenziale attraverso l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato);
- gestione ospiti e realizzazione di quanto previsto nel PAI (assistenza tutelare diurna e notturna, assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, attività occupazionali e ricreativo-culturale, di mantenimento e di animazione, assistenza religiosa ecc);
- integrazione socio-sanitaria;
- collaborazione con i servizi territoriali della rete (Nuovo Ufficio di Piano - Area Fragilità e Non Autosufficienza, SSA, SIL, Distretto Sanitario, SAD ecc);
- collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio (AVO, CUPLA, Auser, Circolo Centro cittadino, Gruppo di Via Obici, ecc..) per l'effettuazione di attività di supporto alle Case Protette e ai Centri Diurni;
- promozione di momenti di incontro (attività occupazionali, ricreativo-culturali) con le associazioni di volontariato (ass. SCOUTS, parrocchia, ecc) e le diverse realtà territoriali (scuola, ecc.);
- omogeneizzazione dei livelli qualitativi nelle prestazioni erogate a favore dell'utenza nella gestione delle due strutture residenziali, rafforzando lo sviluppo degli elementi di uniformità introdotti nei percorsi operativi e nell'organizzazione, pur salvaguardando procedure differenziate per particolari situazioni;
- rafforzamento del ruolo dei Comitati Parenti di entrambe le strutture, mediante un'attività di confronto e coinvolgimento nella gestione e sulla valutazione della qualità del servizio erogato;
- redazione per tutti i servizi di report trimestrali di attività, che hanno consentito di avere a disposizione importanti indicatori dai quali ricavare valutazioni per introdurre azioni di miglioramento.
- effettuazione dell'attività di supervisione per gli operatori dei servizi, con l'obiettivo di offrire un contesto nel quale gli operatori stessi hanno potuto trovare uno spazio e un tempo per riflettere su di sé, sul proprio vissuto e sulle modalità relazionali che attivano nei confronti degli utenti, dei parenti, dei colleghi e colleghe, del gruppo e delle altre figure professionali, per divenire attivi e più efficaci costruttori del proprio agire professionale. Tale attività è stata estesa anche agli altri profili professionali presenti (RAA, Coordinatori infermieristici - su invito -, Animatore, Coordinatore di struttura e Responsabile di Area), onde agire su tutti i livelli funzionali;
- svolgimento dell'attività di coordinamento autogestita a livello distrettuale del gruppo degli animatori/educatori presenti sia nei servizi residenziali/ semiresidenziali del territorio che nell'area anziani, al fine di favorire la messa in comune delle conoscenze e del patrimonio individuale di ogni struttura, a cui hanno partecipato attivamente le figure professionali presenti nell'ambito dei servizi dell'area.

OBIETTIVI DI SVILUPPO

a) Ampliamento e qualificazione della capacità ricettiva:

Casa Protetta di Spilamberto: dal 1° febbraio 2010 è entrato in funzione il turno infermieristico sulle 24 ore, ormai indispensabile dato l'aggravarsi delle condizioni degli anziani ospiti, che ha consentito l'attivazione dei posti ad alta intensità - caratterizzati da un elevato bisogno sanitario - e gradualmente ha reso possibile un'equilibrata distribuzione nelle due strutture residenziali dei casi più gravi. L'obiettivo, prefissato e raggiunto, è stato quello di garantire, con il medesimo personale, quell'assistenza qualificata che questo tipo di servizio richiede.

Ricoveri di ospiti con Gravissime disabilità acquisite: la copertura infermieristica sulle 24 ore ha consentito anche di dare avvio nel mese di giugno 2010 all'attività di accoglienza di ospiti affetti da gravissime disabilità acquisite (di seguito GDA), che necessitano di interventi sanitari ed assistenziali complessi, cui vengono assegnate risorse assistenziali mirate, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle già erogate per gli altri ospiti.

Casa Protetta di Vignola: da febbraio 2009 è autorizzato un posto soprannumerario per dare risposte temporanee a progetti individualizzati in occasione di emergenze riguardanti gli ospiti frequentanti il Centro Diurno per Anziani di Vignola. Nel corso del 2010 hanno usufruito del servizio due ospiti.

Non è stato possibile avviare entro la fine dell'anno la seconda fase di opere interne riguardanti la compartimentazione e i lavori di ristrutturazione e di cambio di destinazione d'uso di alcuni ambienti del primo e secondo piano, volti a qualificare la RSA mediante la realizzazione di un ambulatorio infermieristico di maggiori dimensioni rispetto all'attuale e di una camera per gli ospiti in condizioni di maggiori gravità ad esso contigua. L'esecuzione di dette opere è iniziata a gennaio 2011.

b) **DGR 2068/2004 – Gravissime disabilità acquisite:**

L'attivazione dei posti per GDA presso la Casa Protetta di Spilamberto, a seguito della copertura infermieristica sulle 24 ore come sopra ricordato, ha portato a compimento il progetto distrettuale predisposto nel 2007 da un apposito gruppo di lavoro interistituzionale/interdisciplinare ed approvato dal Comitato di Distretto, che individua per le GDA 2/3 posti presso ognuna delle due strutture residenziali di Vignola e Spilamberto, con oneri a carico del FRNA e del FSR, ad esclusione di una quota di partecipazione a carico dell'ospite pari ad € 14.00 al giorno.

Presso entrambe le Strutture tali posti non sono stati utilizzati a pieno nel corso del 2010, ma solamente da quattro ospiti per complessivi 11 mesi: due presso la RSA di Vignola e due presso l'Alta intensità di Spilamberto. Il dato interessante è che, eccezion fatta per un ospite della RSA di Vignola, gli altri hanno usufruito di ricoveri non definitivi, ma di sollievo alla famiglia; in un caso anche per periodi ripetuti nel corso dell'anno. Per tali ospiti, che necessitano di interventi sanitari ed assistenziali complessi, sono state assegnate risorse assistenziali mirate, definite da apposito progetto, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle da erogarsi per i parametri di ospiti di una RSA. Le ore aggiuntive, quantificate da detti progetti nella misura di tre ore giornaliere per ciascuno, sono state rese da personale appositamente assunto.

c) **Ricoveri di sollievo:** in considerazione delle aumentate esigenze di servizi di supporto alle famiglie che prevedano la possibilità di effettuare ricoveri temporanei onde prevenire l'istituzionalizzazione definitiva e garantire momenti di sollievo, in entrambe le strutture di Vignola e Spilamberto due posti letto sono appositamente dedicati alla realizzazione di tale modalità di intervento. Si precisa che l'attivazione degli interventi di "ricovero di sollievo" avviene su progettazione personalizzata, condivisa con il Nuovo Ufficio di Piano - Area Fragilità e Non Autosufficienza ed è destinata prioritariamente ad ospiti frequentanti il centro diurno o a situazioni individuate per esigenze di sollievo alla famiglia. Sono inoltre previsti, per le medesime finalità, ricoveri temporanei su posti definitivi sia di Casa Protetta che di RSA, utilizzando lo strumento del progetto personalizzato.

Questi tipi di intervento, caratterizzati da una forte flessibilità nell'utilizzo del servizio residenziale, consentono di dare una risposta qualificata al bisogno di sostegno nell'azione di cura espresso da un elevato numero di famiglie del territorio.

d) **Accreditamento:** come precedentemente illustrato nel punto A) "Considerazioni generali" della presente relazione, la maggior parte dei servizi afferenti all'Area Gestione strutture, ossia le Case protette ed i Centri Diurni per anziani di Vignola e Spilamberto ed il Centro diurno di Castelnuovo, è interessata al processo di accreditamento. Pertanto nel corso del 2010 è stata copiosa la produzione di materiale pedepedeutico alla fase decisionale. In particolare sono state elaborate

relazioni e calcoli sulle attuali forme di gestione, sulle varie forme di gestione previste dall'accreditamento e sulla comparazione dei dati derivanti. Infine, una volta assunte dagli organi competenti le decisioni in merito, è stato predisposto, per la parte di competenza, il materiale tecnico necessario per l'avvio della fase di accreditamento transitorio.

- e) **Progetto ABC:** nel corso del 2010, a completamento del lavoro iniziato nel 2009 con una formazione a livello capillare di tutti gli operatori della struttura, si è dato avvio alla gestione della cartella socio-sanitaria dell'ospite, tramite un sistema informatizzato denominato "ABC" unico a livello dell'azienda di Modena, su cui sono riportati tutti i dati degli ospiti, dalle informazioni di carattere generale (anagrafici, assistenziali, sanitari) alla diaria giornaliera, al PAI.
- f) **Reengineering:** nel corso dell'anno 2010 anche a seguito della riorganizzazione, richiamata alla parte generale del presente documento, conseguente al percorso di reengineering proposto dall'IRS (Istituto Ricerca Sociale) di Milano ad esito del "Progetto di ricerca-formazione" per l'Azienda, l'Area Gestione Strutture ha collaborato nell'approfondimento delle attività svolte e delle modalità organizzative per la gestione delle stesse. Ciò è avvenuto mediante il coinvolgimento in particolar modo dei referenti delle due strutture nelle figure del Coordinatore, dei RAA, del Coordinatore infermieristico e la condivisione di tali aspetti con gli operatori dell'area. L'esito di questi approfondimenti ha consentito al consulente Dr. Zoldan di fare una complessiva proposta di riorganizzazione.
- g) **Integrazione cucina/nuclei:** nel corso dell'anno presso la Struttura di Vignola è iniziato un lavoro di integrazione tra il servizio di Cucina ed i nuclei di RSA, Casa protetta e Centro Diurno. Si è pertanto costituito un gruppo di lavoro composto dalla Coordinatrice di Struttura, dalla Referente Cuoca, dalle RAA e da un OSS in rappresentanza di ciascun nucleo. La figura di OSS ha il compito di rilevare le osservazioni di tutti i colleghi che prestano servizio nel nucleo. L'obiettivo del gruppo di lavoro consiste nel rilevare eventuali difficoltà organizzative e portare proposte per risolverle, raccogliere esigenze specifiche di singoli ospiti o di gruppi di ospiti circa la qualità e la varietà dei cibi proposti, favorire la collaborazione tra il personale OSS, le Cuoche ed il servizio di Lavandino. Questo lavoro ha anche lo scopo di responsabilizzare maggiormente tutti gli operatori circa l'organizzazione dei pasti, vista anche l'importanza che viene riconosciuta al cibo e alle sue valenze non solo in quanto nutrimento ma anche come elemento importante di identità, memoria e gratificazione. Già dai primi incontri il lavoro del gruppo ha messo in evidenza alcuni risultati positivi circa il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

A seguire una breve analisi dei singoli Centri di Costo dell'Area:

CENTRO DI COSTO: 501 - CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA

NUCLEO CASA PROTETTA: Questo nucleo, della capacità ricettiva di 36 posti letto, di cui 2 dedicati a ricoveri di sollievo, è gestito in appalto dalla Cooperativa Sociale Gulliver di Modena. Si precisa però che 2 posti letto sono attualmente ubicati al 2° piano nel nucleo di RSA. Nel corso dell'anno sono stati ospitati complessivamente n. 66 anziani, di cui n. 7 per ricoveri di sollievo. E' proseguita l'attività di Supervisione dedicata al Personale Assistenziale e alla RAA di nucleo, in omogeneità tra il nucleo appaltato e gli altri nuclei della Struttura a gestione diretta. Il progetto di supervisione era incentrato principalmente sulle tematiche del gruppo: le dinamiche di gruppo, le relazioni del gruppo, le gerarchie professionali e l'organizzazione del gruppo. La Coop Gulliver, su sollecitazione degli organi dirigenti dell'ASP, già a partire dal 2009 aveva messo a punto un programma di qualificazione del personale di assistenza tendente ad aumentare il numero degli operatori

con titolo OSS. Esso è stato completato nel corso del biennio 2009-2010, per cui a partire dal mese di dicembre 2010 tutto il personale operante è in possesso della qualifica professionale di OSS. In questo nucleo anche per l'anno 2010, come sopra ricordato, è stata confermata la consistente diminuzione delle ore di assistenza giornaliera, applicata a far data dal 1° giugno 2009, concomitante con l'aggravarsi delle condizioni degli anziani ospiti (dimostrato anche dal numero consistente delle giornate di ricovero ospedaliero in costante aumento rispetto agli anni precedenti). Si precisa che ugualmente è stato mantenuto un buon livello quali-quantitativo dell'assistenza erogata. Ciò è stato possibile grazie sia al senso di responsabilità e alla professionalità del personale operante, che ha saputo elaborare, proporre ed attuare, anche in forma sperimentale, nuovi percorsi gestionali, sia al lavoro di condivisione delle scelte operative da attuarsi operato con i componenti del Comitato parenti.

NUCLEO RSA: Il nucleo RSA è completamente gestito con personale dipendente dell'ASP ed ha una capacità ricettiva di 30 posti letto: di questi 27 sono destinati ad ingressi a carattere definitivo o temporaneo - della durata fino a tre mesi con pagamento di una retta a carico dell'ospite - e tre ad ingressi temporanei della durata massima di 30 giorni ciascuno, a totale carico del FRNA. Nel corso dell'anno sono stati ospitati complessivamente n. 126 anziani, di cui n. 12 per ricoveri di sollievo. Inoltre sono qui ospitati ed assistiti anche altri due anziani con caratteristiche da Casa Protetta. Anche nel corso del 2010 si è registrato un elevato numero di giornate di ricovero ospedaliero, in flessione rispetto agli anni precedenti, ad ulteriore dimostrazione, unitamente all'elevato turn over, delle condizioni di estrema gravità degli anziani ospiti, che, presentando patologie di diversa origine e di diverso indirizzo terapeutico, con trattamenti sanitari specifici e diversificati, rendono le attuali caratteristiche della RSA di Vignola assimilabili a quelle di un reparto ospedaliero di lungodegenza. Pertanto, come già sottolineato nelle analoghe relazione ai consuntivi degli anni precedenti è indispensabile che prosegua l'attenta analisi avviata a partire dal 2008, condivisa anche con il Nuovo Ufficio di Piano, che ha evidenziato la necessità, stante che la maggior parte degli ospiti accede alla RSA attraverso il sistema delle dimissioni protette, di valutare con estrema attenzione se esista per il nostro territorio la necessità di un presidio socio-sanitario integrato in grado di poter fornire un'adeguata risposta alle emergenti condizioni di forte aggravamento di una consistente fascia della popolazione anziana, instaurando conseguentemente nuovi e diversi rapporti di collaborazione con il locale Presidio ospedaliero e Distretto sanitario.

Presso il nucleo di RSA sono inoltre stati ospitati, come sopra ricordato, due ospiti con gravissime disabilità acquisite riconducibili alla DGR 2068/2004. Interessante sottolineare che a fronte di una capacità ricettiva di 30 posti la RSA nel corso dell'anno 2010 ha dato ospitalità a 126 anziani (tra progetti definitivi, temporanei e di sollievo e GDA/2068), con un totale ingressi pari a 99. Si segnala in particolare il turn over degli ospiti all'interno dell'RSA, che continua ad aumentare a ritmo vertiginoso; infatti, da un numero pari a 55 nel 2007 si è passati a 65 nel 2008, a 86 nel 2009 e quindi a 99 nel 2010. Un così elevato turn over significa quote di tempo/lavoro sempre più significative dedicate alle attività necessarie per la dimissione di un ospite e l'accoglienza del successivo, (che riguarda sia gli OSS che la RAA in particolar modo), tempo che quindi viene in un certo senso ad essere sottratto a quello dell'attività di assistenza diretta agli ospiti. Significa inoltre anche un aumento delle giornate di mancata copertura dei posti disponibili, che si vanno a sommare alle giornate di ricovero ospedaliero. Per queste motivazioni si rende pertanto indispensabile, come già riportato nel programma di adeguamento dell'accreditamento, che in presenza di ospiti le cui situazioni si scostino in modo sostanziale e significativo da quanto mediamente previsto - e remunerato - dai parametri dell'accreditamento, vengano valutate dagli organi competenti forme aggiuntive di remunerazione. Preme infine sottolineare come, col medesimo personale e senza alcun aumento di risorse, sia stata ugualmente garantita l'assistenza qualificata che da sempre contraddistingue la RSA. Ciò è stato possibile grazie alla professionalità, al senso di responsabilità e al senso di appartenenza del personale operante, che oltre a gestire la

situazione del nucleo come sopra descritta, ha anche saputo affrontare e dare un'adeguata risposta assistenziale a nuove tipologie di ospiti, quali quella degli adulti.

CENTRO DI COSTO: 505 - CASA PROTETTA RONCATI DI SPILAMBERTO

Nucleo A: Questo nucleo, della capacità ricettiva di 32 posti letto, è gestito in appalto dalla Cooperativa Sociale Domus di Modena. Nel corso dell'anno sono stati ospitati complessivamente 44 anziani, di cui n. 3 per ricoveri temporanei.

Nucleo B: Questo nucleo è completamente gestito con personale dipendente dell'ASP ed ha una capacità ricettiva di 30 posti letto, di cui 2 destinati a ricoveri di sollievo. Nel corso dell'anno sono stati ospitati complessivamente 50 anziani, di cui 5 per ricoveri di sollievo. Presso questo nucleo sono inoltre stati ospitati per ricoveri di sollievo alla famiglia, come sopra ricordato, due ospiti con gravissime disabilità acquisite riconducibili alla DGR 2068/2004. Uno di questi ha usufruito del servizio per tre volte, in distinti periodi dell'anno.

Il dato di maggior rilievo è quello relativo all'attivazione del turno infermieristico sulle 24 ore, come illustrato nel precedente paragrafo "Obiettivi di sviluppo" lettera a), e, conseguentemente, del Nucleo ad Alta Intensità. Pertanto nel corso del 2010 è stata ultimata la complessiva riorganizzazione dei nuclei iniziata l'anno precedente, per cui gli ospiti più gravi sono ospitati nel nucleo B. L'assistenza qualificata che questa tipologia di ospiti richiede, è resa con il medesimo personale assistenziale precedentemente operante, senza alcun aumento di risorse, nella misura consolidata nel corso del 2008 a seguito dei processi di riorganizzazione e di omogeneizzazione.

Nel nucleo A è stata confermata la diminuzione delle ore di assistenza giornaliera, applicata a far data dal 1° giugno 2009, in concomitanza della succitata complessiva riorganizzazione.

Si precisa che in entrambi i nuclei, nonostante questi cambiamenti, è stato ugualmente mantenuto un buon livello quali-quantitativo dell'assistenza erogata. Ciò è stato possibile grazie sia al senso di responsabilità e alla professionalità del personale operante, che ha saputo elaborare, proporre ed attuare, anche in forma sperimentale, nuovi percorsi gestionali, sia al lavoro di condivisione delle scelte operative da attuarsi operato con i componenti del Comitato parenti, come sopra illustrato.

L'attivazione del turno infermieristico sulle 24 ore dal 1° febbraio 2010, l'ottimo indice di copertura dei posti disponibili, i processi di riorganizzazione e di omogeneizzazione dei modelli gestionali e dei livelli qualitativi delle prestazioni erogate a favore dell'utenza nelle due strutture, iniziato negli anni precedenti e rafforzato nel corso del 2010, unitamente al senso di responsabilità, alla professionalità e all'impegno dimostrato da tutto il personale nel raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi, hanno consentito che il Centro di costo relativo alla Casa Protetta di Spilamberto chiuda il Bilancio 2010 **senza alcun disavanzo** e che i trasferimenti dei Comuni del Distretto siano solamente a parziale copertura delle compensazioni patrimoniali.

Preme in particolar modo sottolineare il significativo miglioramento rispetto alle risultanze finali del **Consuntivo 2007**, relativo al primo bilancio gestito dall'ASP, che presentava un disavanzo pari ad **€ 197.697,59**.

CENTRI DIURNI

Caratteristica comune a tutti i tre Centri diurni gestiti dall'Area è stata, anche per il 2010, l'organizzazione fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi di accoglienza. Infatti è stato possibile frequentare il Centro per l'intera giornata o per mezza giornata – mattino o pomeriggio – per tutta la settimana o anche solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare tutti i pasti o anche solo il pranzo o la cena. Inoltre è stata data la possibilità agli anziani di effettuare ricoveri di sollievo in Casa Protetta, con mantenimento del posto, come pure di usufruire di un bonus per le assenze. Tale flessibilità, rispondendo al bisogno delle famiglie di modulare il servizio in base alle proprie necessità e modalità assistenziali, ha favorito la

frequenza ai Centri diurni e, di conseguenza, la permanenza al proprio domicilio delle persone anziane. Essa ha però comportato un'alta percentuale di assenze.

CENTRO DI COSTO: 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

Il Centro Diurno di Vignola è completamente gestito con personale dipendente dell'ASP, ha una capacità ricettiva di 25 posti ed è rivolto ad un'utenza con caratteristiche sia di non autosufficienza che di disturbi comportamentali.

Nel corso del 2010 è proseguita la gestione diretta con personale ASP e RAA a part-time tra il Centro Diurno, la gestione dei Trasporti e quella delle Comunità Alloggio.

Fino alla chiusura della Comunità Alloggio di Vignola, l'equipe degli Operatori del Centro Diurno ha operato congiuntamente su entrambi i servizi, individuando al suo interno una figura di OSS che prevalentemente ha operato sulla Comunità. Tale organizzazione ha reso più agevole la sostituzione del personale e ha fatto sì che gli ospiti si siano relazionati sempre con Operatori già conosciuti.

L'indice di copertura dei posti è stato dell'80%, inferiore a quello del 2009 che era pari all'88%. Le giornate di copertura dei posti sono passate infatti da 5.580 a 5.017. Le assenze sono state pari all'8% (gg. 501) e la mancata copertura dei posti pari al 20% (gg. 1.258).

Nel corso dell'anno hanno frequentato il Centro Diurno 35 anziani, di cui 20 con disturbi comportamentali; sono state effettuate 7 nuove ammissioni e 16 dimissioni, di cui 10 per aggravamento delle condizioni di salute ed inserimento definitivo in struttura, 3 per decesso e 3 per modifica del progetto assistenziale.

Sono proseguiti per tutto il 2010 i tre progetti di sostegno del Centro Diurno alla Casa Protetta e Comunità Alloggio di Vignola (accoglienza in alcune fasce orarie di utenti di difficile gestione ospitati presso questi nuclei, per facilitarne la gestione).

Anche per l'anno 2010 è stata confermata la consistente diminuzione delle ore di assistenza giornaliera, applicata a far data dal 1° marzo 2009, concomitante con la riorganizzazione del servizio. Grazie al senso di responsabilità e alla professionalità del personale operante, è stato ugualmente possibile mantenere un buon livello qualitativo dell'assistenza erogata.

CENTRO DI COSTO: 506 - CENTRO DIURNO RONCATI DI SPILAMBERTO

Il Centro Diurno di Spilamberto è completamente gestito con personale dipendente dell'ASP, ha una capacità ricettiva di 18 posti ed è rivolto ad un'utenza con caratteristiche sia di non autosufficienza che di disturbi comportamentali.

L'indice di copertura nell'anno 2010 è migliorato rispetto all'anno precedente, passando ad un valore pari al 77%, rispetto al 67% dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno hanno frequentato il Centro Diurno 35 anziani, di cui 10 con disturbi comportamentali; sono state effettuate 20 nuove ammissioni e 10 dimissioni, di cui 5 per aggravamento delle condizioni di salute ed inserimento definitivo in struttura ed altre 5 per modifica del progetto assistenziale.

Si sottolinea che la media di frequenza è andata aumentando nel corso dell'anno passando da 12 ospiti nel 1° semestre a 14 nel 2°.

Anche per l'anno 2010 è stata confermata la consistente diminuzione delle ore di assistenza giornaliera, applicata a far data dal 1° marzo 2009, concomitante con la riorganizzazione del servizio. Grazie al senso di responsabilità e alla professionalità del personale operante, è stato ugualmente possibile mantenere un buon livello qualitativo dell'assistenza erogata.

CENTRO DI COSTO: 504 - CENTRO DIURNO DI CASTELNUOVO RANGONE

Il Centro Diurno di Castelnuovo Rangone è gestito in appalto dalla Coop Gulliver di Modena ed è destinato all'accoglienza di persone anziane con problematiche di non autosufficienza, in assenza di disturbi comportamentali o sanitari rilevanti.

Fino al 31 maggio 2010 ha avuto una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui il 50% destinati alla classica attività di Centro Diurno per anziani e il 50% destinati ad attività di "laboratori tematici" collegate alle esperienze / iniziative dei servizi territoriali.

A decorrere dal 1° giugno 2010, a seguito del trasferimento temporaneo degli ospiti del Centro "Le Querce" negli spazi del magazzino, il Centro diurno per anziani ha trovato collocazione, dapprima provvisoria poi definitiva, nello spazi polifunzionali del pianterreno della vecchia stazione precedentemente occupati dai laboratori tematici. In tali spazi possono essere ospitati 8 anziani non autosufficienti e 1 autosufficiente.

L'indice di copertura nell'anno 2010 si è modificato sensibilmente rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore più che raddoppiato e pari quasi all'80%, contro il 38,50% del 2009.

Nel corso dell'anno hanno frequentato il Centro Diurno 17 anziani, di cui 2 autosufficienti, questo rafforza la peculiarità del Centro come spazio cardine per favorire la prevenzione, socializzazione e integrazione sociale a favore della popolazione anziana.

Sono state effettuate 6 nuove ammissioni e 5 dimissioni, di cui 2 per aggravamento delle condizioni sanitarie che hanno portato al ricovero definitivo in struttura e in 3 casi per trasferimento presso gli altri diurni in gestione all'Asp, a seguito della contrazione della capacità ricettiva sopra evidenziata.

Si sottolinea che il buon indice di frequenza raggiunto come pure il livello di qualità conseguito, riconosciuto dall'utenza, è dovuto al particolare impegno e alla professionalità del personale, che complessivamente ha operato per una buona promozione del servizio.

CENTRO DI COSTO: 508 - COMUNITA' ALLOGGIO VIGNOLA

La Comunità Alloggio per Anziani di Vignola ha cessato la propria attività il 1° luglio 2010.

A fronte di una capacità ricettiva di 7 posti, nel periodo dicembre 2009-maggio 2010 la Comunità Alloggio ha ospitato 5 persone, sia anziani che adulti, si evidenzia inoltre che la media di frequenza del 2009 era stata di poco inferiore 6 ospiti nel 2009 e che l'ultima ammissione era avvenuta a giugno del 2009. Nel corso dei mesi di maggio e giugno 2010 le dimissioni di tre anziani per l'aggravarsi delle loro condizioni, hanno ridotto dapprima a tre e poi a due il numero di ospiti.

Pertanto in considerazione della bassa frequenza di cui sopra sono stati attivati i percorsi necessari al trasferimento degli ospiti presso la Comunità Alloggio di Guiglia, dove non erano occupati ben 5 dei 12 posti disponibili. Come concordato con gli anziani interessati e con i loro famigliari i trasferimenti sono avvenuti entro il 30 giugno 2010.

CENTRO DI COSTO: 508 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA.

La Comunità ha una capacità ricettiva autorizzata di 12 posti; dal 1° luglio, per le motivazioni precedentemente illustrate, ospita anche due ospiti provenienti dalla Comunità di Vignola.

L'organizzazione in regime di appalto alla Coop.Domus prevede la presenza di due Operatori Socio- Sanitari di cui entrambi (da dicembre) in possesso di titolo OSS . La presenza degli Operatori in Comunità Alloggio è esclusivamente mattutina, i due operatori si alternano per coprire il monte ore totale settimanale (pari 41,5 ore fino al 30 giugno e a 42 ore dal 1 Luglio) e sono previste due fasce orarie di compresenza nell'arco della settimana. Le pulizie vengono effettuate dal personale di cui sopra, eccetto quelle periodiche. La somministrazione dei pasti serali e festivi (pranzo e cena) è invece a carico della Ditta che li produce (CIR). Gli ospiti, dei quali 2 in età adulta, provenivano dai Comuni di Vignola (4 ospiti), Guiglia (3 ospiti), Marano, Montese, Savignano e Castelvetro (1 ospite). La maggiore omogeneità delle situazioni degli ospiti rende meno problematica sia la convivenza tra di loro che la gestione da parte del personale. Data la non totale copertura dei posti, attualmente esiste la possibilità per alcuni degli ospiti di essere collocati in camera singola, per cui questo è un ulteriore elemento che rende più facile la convivenza

La Comunità ospita un anziano a frequenza diurna (4 gg. a settimana), le giornate di

presenza diurna sono state 205 nel corso del 2010, sommate alle presenze degli ospiti residenziali, che sono 2872, formano un totale di giornate di copertura nell'anno di 3077.

CENTRO DI COSTO: 509 - TRASPORTO ASSISTITI

L'attività si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena e riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio ai Centri Diurni per Anziani dell'ASP e relativo rientro alla sera.

Nel corso dell'anno hanno usufruito del servizio di trasporto ai Centri Diurni 48 anziani con 19 ammissioni e 22 dimissioni, pari a quasi il 55% degli ospiti frequentanti i Centri diurni. Si è pertanto verificato un calo nell'utilizzo del servizio, rispetto ai due anni precedenti durante i quali si è mantenuto un utilizzo costante pari a quasi al 70%.

Permangono significative differenze nell'utilizzo del servizio da parte degli ospiti dei diversi diurni: si va da un minimo pari al 29% (46% nel 2009) da parte di coloro che frequentano Castelnuovo al 53% di Vignola (77% nel 2009) ed al 69% di Spilamberto (71% nel 2009).

Per favorire, e in taluni casi consentire, la frequenza ai Centri diurni, e in considerazione del ruolo che gli stessi rivestono quale supporto alla domiciliarità, permane significativa e indispensabile la preziosa collaborazione dell'AUSER, che ancora una volta dimostra di essere un'Associazione pronta a cogliere con sensibilità le istanze sociali del territorio per darvi risposta con generosa solidarietà.

CDC – 501 CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	3.965,16	-	3.174,42
Copertura retta RSA	28.396,95	-	12.192,07
Copertura rette case protette	56.316,18	-	41.498,65
Rette Case Protette	577.450,30	627.000,00	590.884,92
Rette RSA	410.061,37	423.000,00	428.010,85
Vendita pasti	29.658,48	31.000,00	28.266,09
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	45.769,55	13.900,00	15.663,30
Rimborsi Ausl per progetti	5.691,90	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	935.574,61	932.500,00	927.116,87
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	22,50	-	-
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	48.221,59	50.000,00	47.725,89
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	604,46	120,00	175,45
Rimborsi assicurativi	1.196,44	310,00	306,24
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	15.019,74	14.211,00	465,79
Sopravvenienze attive ordinarie	1.154,07	6.960,00	7.397,82
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	5.544,73	136.085,00	78.229,70
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			

Trasferim. altri enti a.p.	-	-	-
Trasferimento FRNA per progetti	-	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	4.261,40	4.261,00	307,65
Rimanenze finali beni tecnico economali	2.200,94	2.201,00	4.298,55
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	314,12	1.200,00	1.452,65
RICAVI Totale	2.171.424,49	2.242.748,00	2.187.166,91
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	51.265,02	54.000,00	50.274,37
Spese acquisto biancheria	443,84	1.000,00	630,00
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Attrezz. e beni di modico valore	794,62	3.000,00	3.146,86
Beni durevoli inf. € 516	2.530,34	-	2.440,24
Carburanti e lubrificanti	773,46	800,00	657,57
Generi alimentari	98.115,44	88.000,00	84.516,99
Mat. per pulizia-igiene	14.171,80	11.000,00	8.114,19
Materiali per laboratori	31,50	100,00	91,76
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	19.766,26	23.000,00	22.303,63
Attività ricreative utenti	1.455,76	1.500,00	2.268,30
Rimborso spese volontari	194,00	300,00	194,00
Serv. socio ass. in appalto	473.811,31	480.000,00	477.041,24
Servizio religioso	1.200,00	1.200,00	1.200,00
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.057,60	2.000,00	2.074,68
Fornitura pasti utenti			-
Pulizie locali	90.884,11	92.000,00	90.787,40
Servizio cucina in appalto	38.356,10	39.000,00	37.874,38
Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.331,06	2.600,00	3.063,98
Spese di lavanderia	64.379,46	66.000,00	65.188,95
Spese di vigilanza	1.317,90	1.350,00	1.317,90
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	3.103,45	3.100,00	3.450,03
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	5.230,08	3.000,00	-
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	-	-
Incarichi e consulenze varie	3.360,00	3.000,00	2.918,12
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	78.663,98	136.000,00	120.512,60
g) UtENZE			
Acqua	14.875,23	15.000,00	16.069,94
Energia elettrica	46.501,11	45.000,00	40.365,26

Riscaldamento	34.316,28	38.000,00	36.948,83
Telefonia fissa	3.188,34	2.500,00	2.550,97
Telefonia mobile	1.751,99	1.500,00	1.299,98
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	4.167,06	7.000,00	4.910,51
Manut. ord. automezzi	148,84	800,00	1.151,94
Manut. ord. immobili	37.529,57	38.000,00	34.237,65
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	500,00	134,16
Manut. Ordinarie attrezzature	14.135,22	10.000,00	8.798,48
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	2.000,00	2.035,85
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	690,68	825,00	822,58
Assicurazioni generali	3.087,02	2.500,00	2.448,50
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	-	-	-
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	2.006,33	1.500,00	905,59
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	30.828,37	32.000,00	30.763,98
Noleggio fotocopiatrice	840,02	700,00	769,01
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Ferie non godute anno in corso	-	-	-
Produttività	50.802,54	60.350,00	55.883,00
Retribuzione	545.816,43	536.848,00	539.794,06
Straordinario	450,21	-	122,23
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	155.493,48	150.708,00	153.548,15
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	2.000,00	-
Mensa del personale	790,03	1.100,00	844,52
Missioni e rimborsi	36,12	500,00	87,95
Spese di aggiornamento personale	92,00	2.000,00	166,25
Vestiaro personale	385,20	2.000,00	2.717,86
Visite fiscali	382,09	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	52.526,95	54.176,00	53.705,22
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	1.105,65	4.261,00	1.463,40
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	10.044,94	2.201,00	4.998,94
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	1.001,35	1.000,00	609,00
Quote associative	-	-	-
Spese di rappresentanza	-	-	-
b) Imposte non sul reddito			

Imposte e tasse varie	264,12	300,00	84,02
Valori bollati	14,62	15,00	14,62
c) Tasse			
Bolli automezzi	148,61	150,00	148,61
Tassa rifiuti	4.165,46	4.700,00	4.681,24
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	62,14	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	61,53	6.600,00	7.034,84
Sopravvenienze passive	2.428,34	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	51.783,08	53.000,00	52.480,58
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	145.266,45	151.064,00	144.502,00
COSTI Totale	2.171.424,49	2.242.748,00	2.187.166,91

CDC – 502 CENTRO DIURNO VIGNOLA	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	15.489,06	-	8.578,59
Rette Centro diurno	121.002,55	127.500,00	115.356,61
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	105.507,48	100.000,00	96.809,95
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	1.849,51	2.000,00	1.849,47
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	343,34	1.025,00	1.041,33
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	3.068,04	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	4.183,00	790,00	790,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	49.369,45	86.718,00	69.345,04
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni tecnico economici	-	-	-
RICAVI Totale	300.812,43	318.033,00	293.770,99
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	230,40	-	51,16
Spese acquisto biancheria	-	200,00	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	17,27	500,00	320,65

Beni durevoli inf. € 516	-	300,00	230,00
Carburanti e lubrificanti	4,32	-	-
Generi alimentari	12.028,72	13.000,00	12.928,25
Mat. per pulizia-igiene	1.673,63	1.000,00	650,59
Materiali per laboratori	192,00	300,00	-
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	5.965,67	7.000,00	3.932,94
Attività ricreative utenti	414,93	500,00	597,02
Serv. socio ass. in appalto	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	254,31	300,00	292,25
Fornitura pasti utenti			-
Pulizie locali	9.835,05	10.500,00	9.827,06
Servizio cucina in appalto	4.741,22	6.100,00	5.898,45
Spese di vigilanza	179,70	200,00	179,70
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	300,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	16.501,80	40.000,00	31.237,48
g) Utenze			
Acqua	2.027,78	2.000,00	2.191,36
Energia elettrica	3.734,80	4.000,00	1.433,22
Riscaldamento	5.444,48	6.000,00	5.038,47
Telefonia fissa	316,31	400,00	232,73
Telefonia mobile	341,50	400,00	302,40
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	-	-	-
Manut. ord. immobili	6.040,46	6.500,00	5.087,86
Manut. Ordinarie attrezzature	215,06	500,00	325,61
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche			37,89
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	761,16	702,00	701,36
k) Altri servizi			
Spese varie	78,63	100,00	4,13
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	6.601,56	6.338,00	6.658,86
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Ferie non godute anno in corso	-	-	-
Produttività	11.411,00	14.656,00	13.896,00
Retribuzione	136.040,13	122.125,00	121.174,33
Straordinario	15,49	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	39.366,85	34.006,00	34.974,26
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	500,00	-
Mensa del personale	648,37	1.400,00	1.102,12
Missioni e rimborsi	9,57	15,00	14,52

Spese di aggiornamento personale	8,00	-	95,00
Vestiaro personale	-	500,00	-
Visite fiscali	6,32	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.849,51	2.079,00	1.849,47
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	-	-	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	217,95	500,00	290,00
Spese di rappresentanza	-	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	11,45	50,00	11,46
c) Tasse			
Tassa rifiuti	568,02	640,00	638,36
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	65,88	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	12.869,03	13.000,00	12.157,03
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	20.124,10	21.422,00	19.409,00
COSTI Totale	300.812,43	318.033,00	293.770,99

CDC – 504 CENTRO DIURNO CASTELNUOVO	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	811,39	-	1.597,05
Rette Centro diurno	16.396,61	39.500,00	38.298,05
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	10.461,68	27.000,00	26.085,27
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	15,42	-	-
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari		-	16,51
Rimborsi assicurativi		-	17,05
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie		-	601,43
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	-	15.855,00	15.855,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	77.728,58	85.147,00	72.924,02
RICAVI Totale	105.413,68	167.502,00	155.394,38

COSTI

06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza		-	16,21
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	213,00	-	18,71
Beni durevoli inf. € 516	1.801,80	1.000,00	-
Generi alimentari	-	4.000,00	4.054,09
Mat. per pulizia-igiene	4,41	150,00	134,18
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	35,95	250,00	224,19
Serv. socio ass. in appalto	71.316,16	92.000,00	91.206,06
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	-	200,00	138,74
Fornitura pasti utenti	-	2.500,00	1.144,00
Servizio cucina in appalto		-	2.594,49
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	-	3.000,00	3.442,13
g) Utenze			
Acqua	102,17	500,00	365,93
Energia elettrica	1.890,53	5.000,00	3.585,53
Riscaldamento	3.036,00	10.000,00	4.342,50
Telefonia fissa	-	500,00	59,53
Telefonia mobile	-	200,00	51,54
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	3.509,75	4.000,00	2.290,85
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio		-	81,60
Manut. Ordinarie attrezzature		-	278,19
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	-	120,00	119,29
k) Altri servizi			
Spese varie	90,00	250,00	4,13
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	15.353,83	15.354,00	15.505,21
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	-	10.027,00	9.308,99
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente		2.653,00	2.432,26
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	-	-	108,86
Missioni e rimborsi	-	-	25,63
Spese di aggiornamento personale	-	-	12,35
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.007,99	2.016,00	2.016,02
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			

Tassa rifiuti	-	1.500,00	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive		-	601,43
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap		1.000,00	964,74
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	7.052,09	11.282,00	10.267,00
COSTI Totale	105.413,68	167.502,00	155.394,38

CDC – 505 CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	8.790,66	-	6.618,15
Copertura rette case protette	85.463,63	-	61.389,63
Rette Case Protette	998.887,36	1.095.000,00	1.036.023,92
Vendita pasti	26.930,16	25.500,00	19.206,96
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	8.000,00	9.089,92
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	808.605,31	819.000,00	815.410,64
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	358,50	430,00	427,91
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	53.890,42	56.000,00	54.554,36
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	640,47	60,00	251,75
Rimborsi assicurativi	1.151,54	1.022,00	1.021,85
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	9.740,66	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	3.369,43	1.390,00	1.389,17
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione		-	1.500,00
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	98.900,66	77.992,00	31.406,78
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	-	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	4.680,75	-	4.611,60
Rimanenze finali beni tecnico economici	2.220,63	-	4.138,86
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	2.700,00	2.017,00	3.616,81
RICAVI Totale	2.106.330,18	2.086.411,00	2.050.658,31

COSTI**06) Acquisti beni****a) Acquisto beni socio-sanitari**

Farmaci, parafarmaci, incontinenza	41.952,25	42.000,00	41.123,60
Spese acquisto biancheria	-	500,00	-

b) Acquisto beni tecnico - economici

Attrezz. e beni di modico valore	3.665,97	2.000,00	1.094,18
Beni durevoli inf. € 516	1.420,20	1.000,00	2.209,54
Carburanti e lubrificanti	360,57	600,00	491,10
Generi alimentari	86.668,33	90.000,00	87.095,68
Mat. per pulizia-igiene	12.369,70	11.000,00	10.823,77
Materiali per laboratori	-	200,00	48,18
Stampati e cancelleria	319,20	-	-

07) Acquisti di servizi**a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale**

Altri contributi	-	-	-
Attività ricreative utenti	526,27	600,00	1.115,73
Serv. socio ass. in appalto	449.939,26	452.000,00	446.020,14
Servizio religioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00

b) Servizi esternalizzati

Analisi chimiche HACCP	3.552,14	2.000,00	2.138,99
Fornitura pasti utenti	56.581,78	-	-
Pulizie locali	109.033,26	109.000,00	108.700,10
Servizio cucina in appalto	39.043,09	39.000,00	36.755,37
Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.200,51	3.000,00	2.879,13
Spese di lavanderia	40.635,07	45.000,00	46.874,23
Spese di vigilanza	1.512,29	1.600,00	1.512,30

c) Trasporti

Servizi di trasporto persone	1.932,65	2.000,00	2.129,65
------------------------------	----------	----------	----------

d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali

Incarichi e consulenze socio ass.	-	3.000,00	-
-----------------------------------	---	----------	---

e) Altre consulenze

Incarichi e consulenze varie	1.226,67	1.000,00	840,00
Spese legali e notarili	-	-	3.732,76

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Lavoro interinale	134.199,67	218.000,00	217.340,43
-------------------	------------	------------	------------

g) Utenze

Acqua	7.925,56	8.000,00	8.346,26
Energia elettrica	64.416,23	68.000,00	64.364,48
Riscaldamento	43.489,23	50.000,00	48.175,82
Telefonia fissa	4.440,28	4.000,00	3.698,34
Telefonia mobile	909,32	1.200,00	1.276,56

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	6.928,61	6.000,00	5.444,90
Manut. ord. automezzi	580,83	500,00	55,01
Manut. ord. immobili	37.195,12	30.000,00	31.416,62
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	520,56	500,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	7.565,31	12.000,00	5.618,98
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	1.806,77	3.000,00	2.460,00

j) Assicurazioni

Assicurazioni automezzi	241,97	229,00	228,71
-------------------------	--------	--------	--------

	Assicurazioni generali	3.177,37	3.503,00	3.502,56
k) Altri servizi				
	Arrotondamenti passivi	-	-	0,01
	Spese varie	756,96	1.000,00	559,99
08) Godimento di beni di terzi				
a) Affitti				
	Compens. patrim. per utilizzo strutture	46.103,09	51.053,00	46.800,06
c) Service e noleggi				
	Noleggi vari	7.789,34	12.000,00	10.237,27
	Noleggio fotocopiatrice	366,58	500,00	334,65
09) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
	Accant. ferie non godute	-	-	-
	Produttività	39.774,62	42.152,00	39.116,00
	Retribuzione	424.640,81	382.404,00	384.648,05
	Straordinario	380,77	400,00	992,48
b) Oneri sociali				
	Oneri sociali carico ente	123.735,38	108.881,00	112.157,56
d) Altri costi personale dipendente				
	Medicina preventiva personale	-	-	-
	Mensa del personale	2.038,95	4.000,00	3.230,09
	Missioni e rimborsi	263,74	200,00	149,86
	Spese di aggiornamento personale	92,00	2.000,00	209,00
	Vestiario personale	241,80	1.500,00	2.558,85
	Visite fiscali	190,42	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
	Ammortamenti	58.261,69	61.161,00	60.664,70
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
	Rimanenze iniziali beni socio sanitari	2.200,50	4.680,00	3.387,75
	Rimanenze iniziali beni tecnico economici	4.596,97	2.221,00	3.513,63
13) Altri accantonamenti				
Altri accantonamenti				
	Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione				
a) Costi amministrativi				
	Libri, abbonamenti, riviste	575,00	650,00	366,90
b) Imposte non sul reddito				
	Imposte e tasse varie	73,89	70,00	69,78
c) Tasse				
	Bolli automezzi	113,55	114,00	113,87
	Tassa rifiuti	7.202,77	7.460,00	7.456,42
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie				
	Insussistenze passive	3.369,43	-	1.389,17
	Sopravvenienze passive	28.153,26	-	-
22) Imposte sul reddito				
a) Irap				
	Irap	43.160,92	48.000,00	44.706,10
99) Quota servizi generali				
Quota servizi generali				
	Quota servizi generali	140.911,70	140.533,00	135.483,00
COSTI Totale		2.106.330,18	2.086.411,00	2.050.658,31

CDC – 506 CENTRO DIURNO SPILAMBERTO	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	2.474,05	-	-
Rette Centro diurno	73.874,85	81.500,00	88.323,30
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	50.036,38	59.000,00	63.305,99
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	1.210,44	1.210,00	1.210,44
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	27,21	10,00	16,51
Rimborsi assicurativi	160,60	69,00	68,20
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	2.795,62	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	1.001,30	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	23.317,00	10.558,00	10.558,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	116.892,79	103.368,00	73.103,03
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni tecnico economici	-	-	-
RICAVI Totale	271.790,24	255.715,00	236.585,47
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	-	-	24,31
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	168,96	200,00	74,84
Beni durevoli inf. € 516	149,90	200,00	-
Carburanti e lubrificanti	-	-	-
Generi alimentari	8.540,68	10.000,00	8.737,90
Mat. per pulizia-igiene	719,31	600,00	278,52
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	356,18	1.000,00	760,03
Serv. socio ass. in appalto	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	351,31	300,00	208,11
Fornitura pasti utenti	5.209,18	-	-
Pulizie locali	13.483,52	14.500,00	13.427,27
Servizio cucina in appalto	3.861,40	4.200,00	3.891,76
Spese di lavanderia	-	150,00	-
Spese di vigilanza	186,91	200,00	186,90
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			

Incarichi e consulenze socio ass.	-	300,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	4.521,58	37.000,00	27.327,03
g) Utenze			
Acqua	979,57	1.000,00	1.031,56
Energia elettrica	7.961,56	9.000,00	7.955,16
Riscaldamento	5.656,88	7.000,00	5.954,32
Telefonia fissa	550,00	500,00	470,37
Telefonia mobile	169,29	200,00	156,23
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	39,52	-	-
Manut. ord. immobili	2.725,43	4.000,00	3.882,96
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	40,90	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	610,60	1.000,00	630,61
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	367,91	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	725,34	764,00	763,71
k) Altri servizi			
Spese varie	55,09	300,00	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	5.615,80	3.947,00	5.784,28
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	21,34	-	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	11.842,42	13.202,00	12.178,00
Retribuzione	123.960,98	90.035,00	89.270,83
Straordinario	172,51	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	35.323,27	24.888,00	25.193,53
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	1.429,23	1.900,00	1.507,85
Missioni e rimborsi	69,84	50,00	25,63
Spese di aggiornamento personale	8,00	-	59,85
Vestiaro personale	-	500,00	-
Visite fiscali	7,80	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.210,44	1.210,00	1.210,44
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	-	-	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	8,62	50,00	8,63
c) Tasse			
Tassa rifiuti	890,23	922,00	921,58

f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	1.001,30	-	-
Sopravvenienze passive	3.436,36	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	11.178,54	9.373,00	9.032,26
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	18.182,54	17.224,00	15.631,00
COSTI Totale	271.790,24	255.715,00	236.585,47

CDC – 508 COMUNITA' ALLOGGIO VIGNOLA	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	27.126,00	-	11.814,00
Rette comunità alloggio	44.682,00	27.555,00	15.741,00
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	194,14	19,00	18,33
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	378,75	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	-	4.026,00	4.026,00
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	15.875,11	37.168,00	34.227,98
RICAVI Totale	88.256,00	68.768,00	65.827,31
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	17,39	-	-
Spese acquisto biancheria	50,40	727,00	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	311,60	147,00	146,53
Beni durevoli inf. € 516	434,00	-	-
Generi alimentari	372,88	4.165,00	4.164,81
Mat. per pulizia-igiene	29,70	191,00	190,69
Stampati e cancelleria	19,98	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	89,91	-	-
Serv. socio ass. in appalto	11.594,70	-	-
Servizio di telesoccorso	394,20	196,00	195,48
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	1.222,80	134,00	133,75
Pulizie locali	9.288,00	5.323,00	5.322,73
Servizio cucina in appalto	-	1.584,00	1.583,85
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone		-	726,66
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	17.971,79	14.582,00	14.581,07

g) Utenze			
Acqua	-	-	-
Energia elettrica	1.187,84	800,00	670,00
Riscaldamento	2.411,76	1.500,00	1.182,20
Telefonia fissa	581,88	500,00	386,81
Telefonia mobile	102,48	107,00	153,78
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	210,00	210,00	210,00
Manut. ord. automezzi	-	-	-
Manut. ord. immobili	4.805,41	1.000,00	168,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	14,00	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	-	46,00	45,91
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	196,78	214,00	213,70
k) Altri servizi			
Spese varie	192,50	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	3.611,73	3.652,00	3.636,84
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	1.675,88	1.700,00	700,00
Retribuzione	16.794,01	13.953,00	13.571,08
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	4.731,87	3.709,00	3.788,62
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	25,24	91,00	91,00
Missioni e rimborsi	0,20	5,00	4,56
Spese di aggiornamento personale	-	-	-
Vestiario personale	-	-	-
Visite fiscali	0,53	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	148,05	150,00	194,55
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	346,00	340,00	339,90
Spese condominiali	1.902,35	2.217,00	2.216,33
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	-	-
c) Tasse			
Tassa rifiuti	567,90	390,00	389,26
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	4.026,00	4.026,00
Sopravvenienze passive	-	631,00	630,44
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	2.286,61	1.846,00	1.813,76

99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	4.661,50	4.632,00	4.349,00
COSTI Totale	88.256,00	68.768,00	65.827,31

CDC – 509 TRASPORTO ASSISTITI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette trasporto anziani	-	-	-
Rette trasporto anziani	9.545,20	11.000,00	10.351,15
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	12.537,00	7.522,00	7.522,20
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	3,53	-	10,79
Rimborsi assicurativi	-	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	92,43	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	28.095,77	30.263,00	33.763,21
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	27.849,00	26.517,00	24.693,27
RICAVI Totale	78.122,93	75.302,00	76.340,62
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Carburanti e lubrificanti	2.733,80	3.200,00	3.024,62
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	1,46	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	47.564,26	49.000,00	49.386,53
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale		-	554,66
g) Utenze			
Telefonia fissa	23,59	20,00	19,02
Telefonia mobile	40,19	50,00	29,52
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	3.244,58	5.000,00	4.798,90
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.121,99	1.810,00	1.809,99
Assicurazioni generali	69,15	50,00	49,43
k) Altri servizi			
Spese varie	-	-	-

09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	46,05	50,00	-
Retribuzione	4.098,45	3.145,00	3.398,18
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	1.093,17	835,00	890,25
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	30,46	50,00	38,78
Missioni e rimborsi	15,67	10,00	6,60
Spese di aggiornamento personale	-	-	8,55
Vestiaro personale	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	12.537,00	7.522,00	7.522,20
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	33,50	50,00	33,50
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	343,32	34,00	319,89
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	4.126,29	4.476,00	4.450,00
COSTI Totale	78.122,93	75.302,00	76.340,62

CDC – 510 COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	5.673,86	-	20.455,59
Rette comunità alloggio	40.406,46	91.500,00	71.244,47
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari			13,82
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	28.337,07	38.462,00	33.359,54
RICAVI Totale	74.417,39	129.962,00	125.073,42
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Spese acquisto biancheria		50,00	48,02
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	300,00	-
Beni durevoli inf. € 516	-	-	244,99
Mat. per pulizia-igiene	11,76	70,00	129,74
07) Acquisti di servizi			

a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	29,21	100,00	51,06
Serv. socio ass. in appalto	26.409,57	41.500,00	40.833,76
Servizio di telesoccorso	264,60	500,00	426,60
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	-	500,00	-
Fornitura pasti utenti	30.812,09	50.250,00	50.046,30
Pulizie locali	1.025,28	1.400,00	1.321,92
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	871,00	2.000,00	2.306,71
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	-	-	-
g) Utenze			
Acqua	400,00	400,00	-
Energia elettrica	342,86	1.900,00	1.543,00
Riscaldamento	1.932,21	6.000,00	4.696,98
Telefonia fissa	355,93	800,00	937,83
Telefonia mobile		50,00	49,21
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	2.000,00	2.500,00	1.745,12
Manut. Ordinarie attrezzature		500,00	487,90
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	-	12,00	11,48
k) Altri servizi			
Spese varie	-	100,00	34,16
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	4.448,42	4.448,00	4.472,58
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	-	4.758,00	4.650,56
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente		1.282,00	1.227,03
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale		50,00	39,69
Missioni e rimborsi	-	-	3,02
Spese di aggiornamento personale	-		19,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti		245,00	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste		290,00	290,00
c) Tasse			
Tassa rifiuti	536,00	797,00	797,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap		406,00	396,76

99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	4.978,46	8.754,00	8.263,00
COSTI Totale	74.417,39	129.962,00	125.073,42

B5) ASSISTENZA DOMICILIARE

CENTRO DI COSTO: 305 – ASSISTENZA DOMICILIARE

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"

Questa è un'attività storicamente trasferita dai Comuni al disciolto Consorzio prima e all'ASP adesso.

Questo Servizio mira a garantire lo svolgimento di attività socio-sanitarie integrate al fine di favorire l'autonomia e il benessere personale dell'utente nel proprio ambiente di vita, a evitare rischi di isolamento ed emarginazione, a ridurre il ricorso al ricovero in strutture assistenziali e/o sanitarie, integrandosi con la famiglia nei propri compiti assistenziali e con gli altri eventuali servizi anche sanitari di competenza. Il Servizio è rivolto a favore di cittadini adulti, anziani e minori disabili in età adolescenziale, il cui sviluppo fisico sia ormai vicino a quello riscontrabile nell'età adulta, residenti nel territorio degli Enti soci, così come previsto nel "Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Consortile" approvato con delibera dell'Assemblea Consortile del disciolto Co.I.S.S. n. 5 del 28/04/2006 e confermato dal Contratto di servizio con gli Enti soci, i cui indirizzi generali, fino ad espressa modifica, continueranno ad essere applicati dall'Azienda.

Il servizio, come già in precedenza richiamato, è stato interessato alle complessive azioni di reengineering aziendale e in particolare alla fase di progettazione ri-organizzativa attivata dalla collaborazione con il consulente Dr. Alberto Zoldan dell'IRS.

Nell'anno 2010 si è consolidato il modello organizzativo attivato nell'anno precedente, che ha visto la presenza della figura di un Coordinatore del servizio, impiegato in tale ruolo per quota parte del proprio tempo lavoro (30/36). Il servizio è di competenza dell'Area Gestione Interventi Assistenziali, il cui Responsabile incaricato di posizione organizzativa ne ha la responsabilità di gestione e risultato.

Il servizio ha confermato e consolidato i propri interventi, le proprie attività e il modello organizzativo, sia quelle storicamente proprie sia quelle innovative collegate alla realizzazione di interventi specifici nell'ambito di progetti quali: Emergenze Climatiche; Qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari; Sostegno domiciliare per malati di demenza e le loro famiglie; Progetto Dimissioni Protette. Interventi questi collegati alla normativa regionale istitutiva del FRNA ed in specifico la Delibera di Giunta Regionale N. 1206/2007 - approvata il 30/7/2007 "Fondo Regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R: 509/2007".

Nell'anno 2010 la priorità delle azioni di gestione complessiva del servizio sono state rivolte al controllo dell'equilibrio di bilancio, ed ancora da una generale conferma della riduzione della richiesta d'accesso al servizio medesimo; vi è stata una forte attenzione al percorso di accreditamento che si è avviato nell'ultima parte dell'anno.

Infine si segnala che anche il SAD è stato interessato dal passaggio di competenze del SSP alla Unione Terre di Castelli.

Numerosi sono stati gli interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa realizzati nell'anno, confermati e attivati su mandato della assemblea dei Soci, che nella seduta del 29/07/2010, ha trattato l'argomento all'OdG "*Misure da adottare per il rispetto delle previsioni del Bilancio 2010*", evidenziando in seguito scelte d'indirizzo che

hanno determinato conseguenti azioni di rimodulazione dell'attività del servizio, tra queste si segnala:

- riduzione delle ore di assistenza, anche determinate da una riduzione della domanda, già evidenziatasi nell'anno 2009 e collegabile alla generale condizione di crisi economica che ha toccato la realtà produttiva territoriale, ed in conseguenza prevedendo un utilizzo minore di ore operatori del servizio appaltato operante su due nuclei del SAD e interventi gli analoghi operatori con funzioni di jolly per i nuclei gestiti direttamente con personale ASP;
- trasferimento in mobilità di operatori ASP tra i due nuclei gestiti direttamente, e mobilità di uno/due operatori reimpiegabili nelle strutture case protette per anziani dell'azienda, riequilibrando in tal modo sia carichi di lavoro funzionali alla modificata domanda del servizio, sia la necessità di ridurre il ricorso a incarichi a tempo determinato o lavoro somministrato per operatori necessari alle strutture per anziani dell'ASP;
- razionalizzazione degli interventi realizzati in favore dell'utenza, individuando priorità d'accesso per l'utenza più grave e necessaria di tutela (esempio condizioni di non autonomia e disabilità), e ridimensionando dell'offerta per l'utenza in condizioni meno problematiche (esempio casistica sociale). Con i medesimi contenuti di priorità, garantire gli interventi di natura essenziale, a fronte di riduzioni o individuazioni di altre forme di "gestione/organizzazione" per gli interventi di contesto non essenziali;
- proposte d'interventi sul piano tariffario, definiti in seguito per competenza dal Comitato di distretto, che hanno inciso sul numero di giorni gratuiti riconosciuti agli utenti nella prima fase di accesso al servizio (da 15 a 7 e solo per la prima attivazione, salvaguardando le situazioni interessate dal progetto dimissioni protette).

Questo insieme d'interventi ha permesso il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, pur in presenza di una forte contrazione nelle entrate, conseguenza diretta delle medesime azioni descritte, e anche determinate dalla più volte richiamata generale condizione di riduzione della domanda.

Nell'anno 2010 si è quindi determinato:

- conclusione dell'esperienza di presenza programmata di (2/3) figure jolly dipendenti dell'ATI (Domus Gulliver) in attività sui nuclei ASP a copertura di assenze, a vario titolo, di dipendenti ASP;
- mobilità di un CSA dipendente, dal nucleo di Zocca al Nucleo di Vignola;
- mobilità di un CSA dipendente, dal Nucleo di Vignola alla CP di Spilamberto;
- trasferimento delle competenze relative allo sportello badanti e alcune competenze nell'ambito dell'aggiornamento supporto agli assistenti famigliari all'UTC, accompagnato dal trasferimento allo stesso ente di un CSA e una RAA in precedenza impiegati sul SAD per la gran parte del loro tempo lavoro;
- attivazione di part-time e assenze di lunga durata di CSA senza addivenire ad una loro sostituzione;
- limitato utilizzo di interventi in lavoro somministrato per le sostituzioni programmate nell'ambito dei piani ferie dei dipendenti;
- non è stato possibile realizzare il programma di riorganizzazione del sistema di controllo e monitoraggio dell'attività (implementazione del sistema informatico di registrazione tempistiche d'attività) scaturito dal lavoro del consulente Dr. Zoldan, determinato anche da tempistiche e contenuti collegati all'accreditamento del servizio, con conseguente necessario rinvio di scelte organizzative "pesanti".

Sono stati confermati alcuni elementi portanti della organizzazione del servizio tra cui: estensione degli orari di apertura del servizio, in grado di operare nell'arco di almeno 12 ore giornaliere, per tutti i giorni della settimana, anche festivi, organizzato inoltre per poter garantire in condizioni eccezionali di particolare bisogno ed emergenza anche interventi nell'arco delle 24 ore; modifica dell'ottica della presa in carico non più a prestazione ma globale dell'utente e della sua famiglia.

Il servizio ha mantenuto un fortemente investito sul versante della formazione degli operatori, in continuità con programmi già attivati a partire dall'anno precedente; si è

attivata una collaborazione con un nuovo supervisore esterno impegnato su tutti e quattro i nuclei territoriali del servizio.

E' stato raggiungere l'obiettivo della piena gestione interamente diretta di due dei quattro nuclei del Servizio; i nuclei di Vignola e di Zocca; permangono esperienze operative miste per la sola gestione dell'attività nelle giornate festive. Il piano occupazionale che prevedeva la mobilità di altre due CSA dalla CP/RSA di Vignola al SAD è nei fatti ormai da ritenersi superato (vedasi le scelte distrettuali / territoriali in tema di accreditamento riportate nella premessa del presente documento).

CDC – 305 ASSISTENZA DOMICILIARE	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD		-	2.101,40
Copertura rette assistenza domiciliare anziani	15.017,49	5.300,00	10.976,21
Rette assistenza domiciliare adulti	26.547,22	18.500,00	19.208,42
Rette assistenza domiciliare anziani	125.837,45	91.000,00	76.775,02
Vendita pasti	-	5.400,00	10.904,00
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per adulti	23.376,03	31.009,00	25.155,98
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	3.532,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	548.044,64	488.900,00	492.218,71
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Modena Formazione rimborsi	-	-	-
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	512,96	838,00	1.857,45
Rimborsi assicurativi	5.282,10	18.335,00	20.355,48
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	10.651,24	1.518,00	1.517,75
Sopravvenienze attive ordinarie	7.951,24	15.211,00	15.211,14
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	727.798,63	697.217,00	679.705,80
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	42.602,91	42.755,04	42.755,04
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	-	-	-
RICAVI Totale	1.533.621,91	1.415.983,04	1.402.274,40
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	4.090,65	700,00	883,08
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	183,24	200,00	283,64
Beni durevoli inf. € 516	-	300,00	602,80
Carburanti e lubrificanti	17.286,82	14.900,00	15.410,79

Generi alimentari	-	-	-
Mat. per pulizia-igiene	244,76	550,00	369,24
Stampati e cancelleria	8,40	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	18,18	37,00	37,29
Serv. socio ass. in appalto	596.543,47	495.106,00	450.480,96
b) Servizi esternalizzati			
Fornitura pasti utenti	-	7.152,00	14.592,71
Spese di lavanderia	-	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	-	-
e) Altre consulenze			
Comp. e rimb. spese commissioni	-	-	-
Incarichi e consulenze varie	-	2.004,00	2.003,62
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	21.811,00	6.400,00	5.795,97
g) Utenze			
Telefonia fissa	656,97	300,00	522,21
Telefonia mobile	2.780,82	2.226,00	4.769,27
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	14.317,53	20.000,00	25.296,77
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	172,80	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	-	60,00	40,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	4.411,83	4.500,00	8.373,12
Assicurazioni generali	2.137,54	2.140,00	1.821,83
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	7,69	-	-
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	293,14	100,00	50,08
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	3.916,00	4.000,00	2.469,94
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	8.711,28	9.050,00	8.912,02
Rimb. per beni in comodato	2.919,88	2.900,00	2.242,21
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	66.427,48	67.311,00	66.311,00
Retribuzione	460.356,94	457.846,00	455.923,58
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	-
Straordinario	-	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	133.137,32	129.292,00	132.158,79
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	9.133,66	9.150,00	8.465,08
Missioni e rimborsi	1.528,06	800,00	459,20

Spese di aggiornamento personale	2.434,00	200,00	-
Vestituario personale	1.393,38	1.500,00	4.160,90
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	19.987,38	28.000,00	27.275,50
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	-	20,00	9,10
Spese di rappresentanza	-	-	-
Vitto e alloggio obiettori	-	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	1.644,34	1.650,00	1.308,58
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	554,04
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	3.035,05	6.165,00	7.489,04
Sopravvenienze passive	60,00	384,00	383,96
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	40.815,64	39.364,00	38.893,08
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	113.156,66	118.651,00	113.925,00
COSTI Totale	1.533.621,91	1.432.958,00	1.402.274,40

B6) DISABILITA'

CENTRO DI COSTO: **601 - CENTRO I PORTICI**
602 - CENTRO I TIGLI
603 - CENTRO LE QUERCE
604 - INSERIMENTI LAVORATIVI
605 - CONTRIBUTI L.R. 29/97 – CAAD
606 - CRSD IN CONVENZIONE
607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE
608 - SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
- INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"

Nell'anno 2010, come già in premessa segnalato, l'Area è stata impegnata a consolidare le esperienze maturate nella riorganizzazione Aziendale avviata nell'anno precedente; questa ha comportato una estensione delle competenze, che si sono allargate al SAD, a partire dal 01/03/2009, e al SED (servizio educativo domiciliare adulti disabili), a partire dal 01/01/2009.

Il SAD ha mantenuto un suo centro di costo autonomo; il SED, che nell'anno 2009 era stato integrato nel centro di costo "I Portici", ha visto la attribuzione di un specifico CdC, pur mantenendo, dal punto di vista operativo, uno stretto collegamento con il richiamato Centro I Portici.

L'area si occupa della gestione di tutte le competenze socio-assistenziali conferite all'ASP "Giorgio Gasparini" dall'Unione Terre di Castelli e dai Comuni soci, così come previsto nella Convenzione e secondo i contenuti specifici dei Contratti di Servizio.

Le attività del servizio, di norma, sono rivolte a cittadini disabili in una fascia d'età che va dall'uscita dal percorso scolastico fino all'età anziana; e per quanto relativo al SAD, a cittadini adulti, anziani e minori disabili in età adolescenziale, il cui sviluppo fisico sia ormai vicino a quello riscontrabile nell'età adulta.

Gli interventi afferenti all'area riguardano:

- Centri socio riabilitativi diurni per disabili; e tra questi, il Centro "I Portici" di Vignola (CdC 601) direttamente gestito dall'ASP con proprio personale dipendente; i Centri "I Tigli" di Savignano s.P. (CdC 602) e "Le Querce" di Castelnuovo R. (CdC 603), entrambi gestiti con contratto d'appalto con la Coop Gulliver di Modena; Centri socio riabilitativi convenzionati, con l'ASP e il Distretto Sanitario per l'accoglienza di utenti del territorio, "La Grangia" di Maranello e "Il Melograno" di Montese (CdC 606).

- Servizio Educativo Domiciliare (SED), gestito direttamente dall'ASP con proprio personale dipendente (CdC 608).

- Servizio inserimento lavorativo (SIL), gestito direttamente dall'ASP con proprio personale dipendente (CdC 604);

- Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro con annesso negozio/atelier, denominato "cASPita" (CdC 607), che ha iniziato alla fine dell'anno 2007 la propria attività e che è direttamente gestito dall'ASP con proprio personale dipendente;

- contributi alla mobilità e alla autonomia nell'ambiente domestico, di cui agli art. 9 e 10 della L.R. 29/97 e sportello distrettuale del CAAD - Centro adattamento ambiente domestico (CdC 605), direttamente gestiti dal Responsabile d'Area.

- Servizio Assistenza Domiciliare (SAD), già dettagliato in altra parte della presente relazione (CdC 305).

Altri interventi realizzati sono collegati alle iniziative previste in ambito d'integrazione sociale e sanitario, partecipazione alla commissione U.V.A.R. (il Responsabile d'Area ne è componente); ed ancora, con particolare riferimento a compiti istituzionali previsti dalle norme, l'attività realizzata nelle commissioni previste dalla Legge 68/99 e, se necessario, con compiti di "supplenza" per la Legge 104/92 e commissione di prima istanza per l'invalidità civile (incaricati di detto intervento sono due Educatori del SIL).

Con la costituzione dell'ASP, i compiti precedentemente assolti dal CoISS nell'esercizio delle funzioni previste dalla Direttiva Regionale 564/00 (autorizzazione al funzionamento delle strutture socio sanitarie), sono stati assunti dall'Unione Terre di Castelli. I compiti previsti dalla DGR 564/2000 collegati alla vigilanza, sono stati conferiti in seno all'Ufficio di Piano.

Il Responsabile di Area ha mantenuto il coordinamento operativo del Progetto finalizzato di Coordinamento per l'integrazione lavorativa. Detto progetto finalizzato è confluito nell'ambito delle azioni previste nel "protocollo d'intesa" sottoscritto da Provincia di Modena, Az. USL e Comuni capi distretto, per l'integrazione lavorativa di cittadini disabili e in condizione di disagio sociale. Il Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali è stato comandato per quota parte del suo tempo lavoro presso l'Ufficio di Piano dell'U.T.C. in quanto individuato come referente territoriale degli interventi previsti dal protocollo d'intesa in precedenza richiamato.

Nell'Area Gestione Interventi Assistenziali si è consolidata, con un lieve incremento di risorse di personale, l'esperienza partita nell'anno precedente, di individuazione con selezione verticale di due figure di Educatori Professionali Coordinatori incaricati dell'attività sul SIL e sul Laboratorio occupazionale cASPita. Questi hanno mantenuto gran parte degli impegni operativi diretti sull'utenza; il segnato incremento di risorse ha permesso un teorico impiego di effettivo coordinamento, in gran parte poi assorbito da azioni di ridimensionamento di personale, determinato dalle prime azioni collegate al percorso di accreditamento e ad azioni di equilibrio di bilancio; nonché ad un aumento dell'utenza afferente ai servizi conseguente anche ad attribuzione di nuovi progetti da realizzare. Infine,

durante l'anno si sono avviati i percorsi che hanno portato, alla fine dell'anno 2010, all'accreditamento transitorio di servizi così come previsto dalla DGR 514/2009. I servizi coinvolti in detto percorso sono stati: i CSRD per disabili; i servizi di assistenza domiciliare SAD e SED.

Per quanto relativo ad una analisi per centro di costo si evidenzia:

CENTRI DI COSTO: 601 CENTRO I PORTICI – 608 SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI

Si sono mantenuti gli standard qualitativi e quantitativi dell'intervento sui valori storici consolidati, sia per i dati quantitativi, giornate d'attività, sia per il modello organizzativo e la tipologia di servizio offerto. Tutti gli utenti programmati in accesso hanno trovato positiva risposta dal servizio. Su casi specifici si sono attivati interventi incrementali dell'attività programmata confermando la buona capacità in flessibilità di risposta sempre dimostrata dal servizio. A partire dal periodo estivo si sono rivalutate alcune modalità organizzative, inizialmente del CSRD I Portici, ed in seguito per il SED, con l'obiettivo di mantenere standard qualitativi elevati, a fronte di una eventuale riduzione nella frequenza degli interventi; tutto ciò determinato da un significativo ridimensionamento delle risorse di personale. Come più volte richiamato, la riduzione delle risorse di personale è stata determinata sia dalle prime azioni di adeguamento ai parametri dell'accreditamento, sia a necessità di mantenere opportuni equilibri di bilancio. Per quanto relativo al SED sono state intraprese azioni di valutazione di priorità/essenzialità degli interventi con modalità già sperimentate per il SAD e già in tale capitolo maggiormente dettagliate.

Per quanto relativo alle risorse umane professionali, si segnala:

- un EP in mobilità sui servizi SIL e laboratorio cASPita per permettere l'assunzione seppur parziale di funzioni di coordinamento alle due specifiche figure presenti nei servizi; l'EP è stato sostituito con analoga figura con contratto a tempo determinato;

- un EP con contratto di lavoro somministrato in scadenza ad agosto non è stato rinnovato;

- un EP con contratto di lavoro a tempo determinato anche in attività sul SED, in sostituzione di EP dipendente a tempo indeterminato in aspettativa collegata alla maternità, a partire dal mese di giugno, si è assentato per maternità anticipata; non è stato sostituito, gli effetti del costo del congedo obbligatorio si faranno sentire fino al mese di aprile 2011; l'EP oggetto della richiamata sostituzione, non è rientrato in servizio nel periodo programmato (settembre) in conseguenza di nuova gravidanza con disposizioni di anticipazione del congedo obbligatorio; non si è provveduto alla conferma della sostituzione;

- un EP con contratto di lavoro somministrato, in servizio sul SED e sul laboratorio cASPita, in astensione obbligatoria per maternità dal mese di luglio, non è stato sostituito; è garantita la continuità rispetto al consolidato finale dell'anno precedente (un EP assente per congedo di maternità non è stato sostituito).

Il CSRD I Portici ha provveduto, con una adibizione interna di quota tempo lavoro di un EP, a sopperire, seppur parzialmente, alla riduzione di personale manifestatasi sul SED.

Il CSRD I Portici ed il SED sono coordinati da una unica figura di EP Coordinatore, Lo stesso coordinatore svolge, con modalità competente trasversale ai servizi dell'area, l'attività di primo orientamento per gli utenti disabili indirizzati ai servizi, mantenendo rapporti con i servizi sanitari di NPIA e gli istituti scolastici del territorio. Sempre relativamente all'attività di orientamento, gli altri coordinatori dei servizi dell'area intervengono in una fase successiva alla citata azione di primo livello svolta dal coordinatore del CSRD I Portici e SED.

Nel corso dell'anno, per quanto riguarda il CDRS I Portici, si sono attivati 3 nuovi accessi di utenti del territorio; due sono state le dimissioni per passaggio a tempo pieno in attività del Laboratorio cASPita; un utente ha avuto una riduzione nel programma d'attività. La attività del SED è stabilizzata sui dati di frequenza già verificati nello scorso anno; due nuovi accessi a fronte di due dimissioni dal servizio.

Le azioni di rete che vedono la collaborazione del Centro, come le azioni funzionali alla realizzazione del Centro d'Estate e le collaborazioni con il "laboratorio cASPita", sono state garantite con positivi riscontri nelle esperienze. Un E.P. in servizio al Centro/SED, nel corso dell'anno, è intervenuto anche nella attività del citato laboratorio.

Positivi sono anche i giudizi emersi dalla confermata attività di "laboratori aperti", che ha visto il coinvolgimento di scuole dell'infanzia e elementari del territorio, nonché altre iniziative pubbliche coinvolgenti associazioni e organizzazioni del territorio.

Nell'anno, l'esperienza di supervisione del gruppo di lavoro iniziato nell'anno 2009, esperienza condotta dallo Psicologo del Servizio di Psicologia Clinica dell'AzUSL incaricato dell'attività in area disabili adulti, si è conclusa.

Il SED, che come rammentato ha visto alla fine dell'anno, una contrazione di risorse di personale, ha garantito efficaci collaborazioni con altri EP del Centro I Portici; il calendario d'attività è stato confermato, non si prevedono interventi nelle giornate festive e il sabato; il servizio è sempre operativo; non sono previsti periodi di chiusura istituzionale.

Elemento di criticità da segnalare riguarda la conferma di una significativa tensione emersa nel gruppo di lavoro, coincidente con il percorso di accreditamento; allo stato questo è vissuto e viene prefigurato come potenzialmente involutivo sulla conservazione degli attuali standard qualitativi del servizio.

CENTRO DI COSTO: 602 – CENTRO I TIGLI

Si sono mantenuti gli standard qualitativi e quantitativi previsti nel progetto presentato in sede di gara d'appalto, aggiudicata alla Cooperativa Sociale "Gulliver" di Modena. Il contratto, in scadenza alla fine del 2009 è stato oggetto di proroga tecnica per una ulteriore annualità e collegato al percorso di accreditamento del servizio. Il modello organizzativo e la tipologia di servizio offerto ha trovato conferma nell'attività realizzata.

Gli utenti programmati in accesso hanno trovato risposta dal servizio. Vi sono stati due nuovi accessi, a fronte di tre dimissioni; per un utente si è avuto un aumento dell'attività programmata; l'attività ha quindi avuto un sostanziale equilibrio rispetto all'esperienza maturata nell'anno precedente.

Gli accessi al Centro e il carico assistenziale riconosciuto è stato vagliato come previsto in sede di commissione UVAR, considerando e confermando le azioni di razionalizzazione di detto carico assistenziale attivate a partire da luglio 2009.

Il Centro ha garantito la gestione dell'esperienza di "Centro d'Estate", che ha visto la partecipazione di utenti provenienti da tutti e tre i Centri gestiti dall'ASP.

Elemento di criticità che si è evidenziato riguarda il servizio di trasporto, sia per quanto relativo ai tempi d'attività che non si sono ridotti malgrado l'intervento in convenzione dell'AUSER, sia come costi complessivi della voce specifica. Si richiama l'attenzione alla vetustà del mezzo a disposizione del Centro, per cui sarà necessaria la possibile sostituzione, ovvero, richiedere che nell'ambito della gestione in appalto del servizio si preveda anche la fornitura delle attrezzature necessarie per garantire l'attività del servizio, nello specifico il mezzo attrezzato per la gestione del servizio di trasporto. Questa ultima condizione andrà comunque affrontata nel prossimo anno, a conclusione del percorso per l'accreditamento del servizio. L'accreditamento prevede che nel passaggio alla fase definitiva dello stesso sarà la Coop. sociale Gulliver ad avere la responsabilità unitaria della gestione del servizio.

CENTRO DI COSTO: 603 – CENTRO LE QUERCE

Si sono mantenuti gli standard qualitativi e quantitativi previsti nel progetto presentato in sede di gara d'appalto, aggiudicata alla Cooperativa Sociale "Gulliver" di Modena. Il contratto, in scadenza alla fine del 2009, è stato oggetto di proroga tecnica per una ulteriore annualità e collegato al percorso di accreditamento del servizio. Il modello organizzativo di tipo "familiare" e la tipologia di servizio offerto ha trovato conferma nell'attività realizzata.

Nell'anno il Centro è stato interessato da interventi di ristrutturazione e ampliamento, così come previsto nel piano distrettuale degli interventi oggetto di finanziamento in conto

capitale da parte della Regione Emilia Romagna, a cui il Comune di Castelnuovo R., proprietario dell'immobile conferito all'ASP, ha partecipato. La azione porterà ad un aumento di posti autorizzati che passeranno da 12 a 16 posti.

Tale condizione ha visto lo spostamento dell'attività con gli utenti, in gran parte sul Centro diurno anziani di Castelnuovo R. e, per due casi, i più gravosi dal punto di vista assistenziale, sul Centro I Portici di Vignola. Tale condizione, iniziata nel mese di Giugno e protrattasi per tutto l'anno, ha comportato una riduzione di frequenza di un utente; a questo si è sommata una altra assenza di lungo periodo, per problemi sanitari, per un altro ospite.

Il carico assistenziale riconosciuto è stato vagliato come previsto in sede di commissione UVAR, considerando e confermando le azioni di razionalizzazione di detto carico assistenziale attivate a partire da luglio 2009.

Gli operatori e gli utenti del Centro hanno positivamente partecipato all'esperienza del Centro d'Estate realizzata presso il Centro I Tigli.

Il centro, come per I Tigli e I Portici, è stato coinvolto nelle del percorso che porterà, nell'anno 2011, all'accreditamento del servizio. L'accreditamento prevede che nel passaggio alla fase definitiva dello stesso sarà la Coop. sociale Gulliver ad avere la responsabilità unitaria della gestione del servizio.

CENTRO DI COSTO: 604 – INSERIMENTI LAVORATIVI

L'erogazione dei servizi ed interventi consolidati negli anni precedenti e la gestione operativa di progetti di ambito territoriale si è realizzata secondo le attese. Di particolare rilievo sono stati i risultati ottenuti nella gestione organizzativa del progetto di "Coordinamento per l'integrazione lavorativa", progetto confluito già dallo scorso anno nelle azioni previste dal Protocollo d'intesa provinciale per l'inserimento lavorativo di cittadini disabili e in condizione di disagio sociale. Tale attività è direttamente coordinata dal Responsabile di Area che è risultato comandato per una quota ore attività al Nuovo Ufficio di Piano. Estremamente significativi sono stati gli incrementi dell'esperienza collegata al richiamato progetto, sia per il numero di casi seguiti, sia per gli interventi economici collegati ai partecipanti. Il Progetto vede una stretta collaborazione tra Unione Terre di Castelli; Servizio Politiche del Lavoro Centro per l'Impiego di Vignola; SDP, CSM e UO Salute Disabili del Distretto di Vignola; Aree Gestione interventi assistenziali, Servizio Sociale Territoriale Adulti e Minori dell'ASP. Il progetto è strumento operativo che tocca più programmi d'intervento previsti nei Piani di Zona (Disabili; Povertà; Dipendenze; Salute Mentale). Il numero di casi trattati si è confermato al limite delle capacità operative del servizio, viste le risorse professionali assegnate allo stesso.

Nel corso dell'anno le risorse di personale si sono incrementate di una mezza unità, con l'obiettivo di permettere al coordinatore del servizio di dedicare parte del suo tempo lavoro all'attività di coordinamento.

Nel corso dell'anno, in applicazione al "piano straordinario anticrisi del Distretto di Vignola", deliberato dal comitato di distretto, il SIL è stato coinvolto, quale soggetto attuatore, di interventi di tirocini rivolti a persone toccate dalla crisi economica. L'ASP è stata coinvolta nella complessiva gestione della parte specifica del progetto.

L'intervento straordinario, unitamente ad un generale aumento dell'utenza afferente al servizio nell'ambito del richiamato protocollo provinciale, ha nei fatti reso vano l'obiettivo di distogliere la figura del coordinatore da parte dell'attività diretta con l'utenza.

La generale situazione di crisi esplosa alla fine del 2008 ha avuto i suoi effetti sull'attività del servizio, evidenziati con: maggiori difficoltà a reperire sedi per tirocini d'orientamento e formativi; riduzione delle assunzioni realizzate a conclusione dei percorsi d'attività.

Nell'anno è proseguita la storica attività collegata al Progetto quadro provinciale dell'Assessorato alla formazione (ex progetto FSE), interventi questi realizzati in partnership con ente accreditato con cui si è stipulata apposita convenzione operativa, ente individuato e confermato nel CFP "Modena Formazione" S.r.l. .

Alla fine dell'anno è rientrato in servizio l'educatore in aspettativa collegata alla maternità, il contratto a tempo determinato attivato per la sostituzione si è concluso.

La convenzione sottoscritta alla fine dell'anno 2007 con la Coop Sociale La Lanterna di Diogene per interventi su progetti individualizzati per attività formativa occupazionale protetta; è stata rinnovata per due ulteriori annualità; le azioni previste hanno interessato un utente del nostro territorio.

Gli educatori e il coordinatore del SIL sono stati interessati nel programma di sostituzioni per emergenze attivate in favore del Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro cASPita.

CENTRO DI COSTO: 605 CONTRIBUTI L.R. 29/97 - CAAD

Il programma finalizzato e progetto attuativo locale per "Contributi alla mobilità e all'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art. 9 e art. 10 L.R. 29/97", vede l'ASP quale soggetto responsabile della zona sociale di Vignola. Il Referente Area Gestione Interventi Assistenziali è incaricato del coordinamento, dell'organizzazione e della gestione dell'attività. Tutte le domande ammissibili presentate sul territorio hanno ricevuto il contributo previsto. Le risorse previste nell'ambito dei progetti attuativi dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale sono state sufficienti alla copertura degli interventi. I tempi di contribuzione sono stati coerenti con la tempistica d'attività prevista.

Il Responsabile Area Gestione Interventi assistenziali ha assunto direttamente la gestione, l'organizzazione e l'operatività dello sportello territoriale del CAAD (Centro adattamento ambiente domestico), gestito in ambito provinciale dal Comune di Modena. Gli interventi dello sportello territoriale riguardano: - collaborazione e partecipazione ad iniziative formative, informative e divulgative del CAAD; - consulenze e informazioni ai cittadini disabili e loro famiglie ed ai servizi territoriali; - attivazione interventi per sopralluoghi e consulenze Equipe multi professionale provinciale; - gestione flussi informativi e trasmissione relazioni e richieste; - gestione database Provinciale/Regionale.

Nell'anno si è costituita una equipe multiprofessionale territoriale che ha gradualmente operato in sostituzione dell'equipe Provinciale per le casistiche meno complesse.

Tutte le richieste pervenute sono state soddisfatte, la tempistica dell'intervento si è attestata a non oltre i 10 giorni per le consulenze dello sportello territoriale e i sopralluoghi dell'Equipe territoriale, entro il mese come limite massimo per l'attivazione del sopralluogo dell'Equipe multiprofessionale del CAAD provinciale.

Il programma territoriale per la contribuzione per adattamenti dell'ambiente domestico previsto nell'ambito degli interventi del FRNA, nell'anno, non ha avuto nessuna richiesta d'attivazione di progetti. Le vecchie pratiche attivate negli anni precedenti non hanno avuto nessun sviluppo.

CENTRO DI COSTO: 606: CRSD IN CONVENZIONE

I Centri "La Grangia" (ex alecrim) di Maranello e "Il Melograno" di Montese accolgono utenti del territorio non già accolti nei Centri gettiti dall'ASP, sia per esigenze progettuali, sia per opportunità nella collocazione territoriale. L'attività è realizzata sulla base di convenzioni stipulate dal Distretto di Vignola e dall'ASP.

Gli accessi ai Centri e il carico assistenziale riconosciuto è stato vagliato, come previsto, in sede di commissione UVAR.

Oltre alle attività storicamente consolidate, nell'anno 2010 si è avuta una nuova ammissione sul CSRSD Il Melograno, progettualmente attivato negli ultimi mesi dell'anno 2009.

Nel corso dell'anno un utente proveniente, per trasferimento di residenza, dal territorio del Distretto di Sassuolo è stato accolto presso il Centro "L'Aquilone" di Formigine, a partire dal mese di maggio. L'azione non programmata si è resa necessaria in coincidenza della chiusura per lavori di ristrutturazione e ampliamento del Centro Le Querce di Castelnuovo R.. E' programmata l'accoglienza di detto utente presso la Ns. struttura a conclusione dei richiamati lavori di ampliamento.

CENTRO DI COSTO: 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE

L'anno 2010 ha visto il consolidamento/mantenimento dell'attività del servizio.

Il "Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro" con annesso negozio/atelier, denominato "cASPita", ha iniziato l'attività con gli utenti a partire dal mese di Novembre 2007, nella sede, acquisita con contratto di locazione con società del territorio, di Via Caselline angolo Via Agnini a Vignola.

Nel corso dell'anno le risorse di personale si sono incrementate di una mezza unità, con l'obiettivo di permettere al coordinatore del servizio di dedicare parte del suo tempo lavoro all'attività di coordinamento.

Nell'anno vi è stato un graduale incremento dell'utenza afferente al servizio, fino al limite di 16 utenti frequentanti.

L'apertura dell'attività ha permesso la non attivazione di lista d'attesa per l'accesso di utenti al Centro I Portici, in tale ambito due dimissioni dal richiamato centro hanno visto giusta risposta nell'attività del laboratorio.

Gli obiettivi generali iniziali sono sicuramente raggiunti; è necessaria una valutazione di medio periodo per l'esame del consolidamento dell'esperienza e la verifica sugli obiettivi d'attività (numero d'utenti frequentanti e orario settimanale d'attività) fortemente condizionati dallo sviluppo delle commesse in conto terzi. Le attese in questo ambito sono state solo parzialmente soddisfatte. La situazione congiunturale di crisi economica produttiva ha inciso nel corso dell'anno sull'operatività del laboratorio con una contrazione numerica delle ditte interessate a commesse in conto terzi.

Nella esperienza della gestione dello spazio "bottega" (annesso atelier/negozio) vi sono stati positivi riscontri nella collaborazione con gli altri servizi dell'ASP (CSRDI Tigli e I Portici; CP e CD per Anziani).

Nel corso dell'anno si è registrata una complessiva contrazione delle risorse di personale assegnate al servizio, ciò ha nei fatti vanificato l'intervento incrementale previsto in favore dell'attività di coordinamento. Il coordinatore ha mantenuto la prevalenza dell'attività diretta sull'utenza. La non sostituzione per maternità di un educatore, il cui contratto di lavoro somministrato non è stato rinnovato, unitamente alla mancata assunzione di un'altra figura educativa ha ridotto notevolmente le capacità operative del servizio. A partire dal mese di novembre si è attivato un programma di assenze programmate di utenti da attivare nelle circostanze di assenze a vario titolo di operatori, con l'intento di garantire adeguate condizioni di sicurezza e tutela degli utenti e degli operatori impegnati nel laboratorio.

CDC – 601 CENTRO I PORTICI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	-	-	-
Rette centri semiresidenziali	35.869,70	36.085,00	38.467,68
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	514.739,36	457.230,00	462.611,21
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	8.201,75	9.418,00	8.149,65
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	764,67	614,00	2.313,18
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Rimborsi assicurativi	1.612,80	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	8.690,13	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	9.430,51	-	-

05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	191.268,06	180.218,00	178.050,40
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	4.179,49	4.179,00	3.214,66
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	4.155,10	3.300,00	3.300,00
RICAVI Totale	778.911,57	691.044,00	696.106,78
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	34,68	-	12,53
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	199,68	528,00	264,55
Beni durevoli inf. € 516	-	1.000,00	509,00
Carburanti e lubrificanti	2.438,57	2.390,00	2.552,55
Generi alimentari	3.719,93	4.400,00	4.584,31
Mat. per pulizia-igiene	3.360,16	1.730,00	2.221,88
Materiali per laboratori	2.626,05	4.300,00	2.950,68
Materiali per laboratori serra	691,03	410,00	590,73
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	764,40	1.600,00	873,60
Attività ricreative utenti	4.019,36	2.885,00	3.036,83
Contr. ass. SERT in denaro	-	-	-
Incentivi attività utenti	2.547,50	2.800,00	2.833,50
Serv. socio ass. in appalto	-	-	-
Sostegno educativo adulti	74,94	-	-
Vacanze estive	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	382,80	550,00	1.076,40
Disinfestazioni e derattizzazione	360,00	850,00	360,00
Fornitura pasti utenti	22.604,10	24.600,00	25.110,09
Pulizie locali	14.257,93	14.500,00	13.209,25
Spese di lavanderia	-	-	-
Spese di vigilanza	1.152,00	1.152,00	1.152,00
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	-	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	-
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	-	-	300,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	5.119,28	16.643,00	17.368,44
g) Utenze			
Acqua	-	-	178,63

Energia elettrica	2.279,64	2.127,00	2.520,95
Riscaldamento	8.292,75	14.545,00	12.254,25
Telefonia fissa	519,34	400,00	412,82
Telefonia mobile	1.949,10	1.650,00	888,46
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	210,00	210,00	210,00
Manut. ord. automezzi	2.106,13	4.500,00	7.528,99
Manut. ord. immobili	1.982,40	503,00	1.947,04
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	439,83	-	85,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.761,07	2.000,00	1.845,14
Assicurazioni generali	1.635,88	1.650,00	1.683,48
k) Altri servizi			
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	146,86	182,00	232,71
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	9.621,61	9.622,00	9.679,34
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	672,61	1.600,00	312,64
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	-	700,00	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	23.114,93	25.000,00	23.600,00
Retribuzione	408.435,75	327.422,00	332.498,55
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	-
Straordinario	1.177,26	32,00	984,37
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	121.935,33	91.960,00	96.172,68
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	14.761,12	13.400,00	12.584,67
Missioni e rimborsi	844,05	152,00	90,70
Spese di aggiornamento personale	16,00	714,00	476,72
Vestiario personale	682,00	2.500,00	4.339,50
Visite fiscali	175,86	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	943,14	1.438,00	928,31
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	3.771,70	4.179,00	4.179,49
13) Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	-	-	-
Spese condominiali	795,32	1.600,00	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	187,42	202,00	204,47

Tassa rifiuti	1.944,98	1.874,00	1.873,60
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	427,05	2.943,00	2.943,29
Sopravvenienze passive	-	130,00	251,14
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	35.767,55	29.926,00	29.413,50
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	67.962,48	67.545,00	66.780,00
COSTI Totale	778.911,57	691.044,00	696.106,78

CDC – 602 CENTRO I TIGLI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	4.372,75	-	4.477,95
Rette centri semiresidenziali	45.824,65	47.400,00	45.769,16
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	29.863,84	32.159,00	28.831,56
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	14,00	-	-
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	6,44	296,00	-
Rimborsi assicurativi	1.210,00	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	126.845,71	134.779,00	124.011,02
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	-	-	1.483,65
RICAVI Totale	208.137,39	214.634,00	204.573,34
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	-	-
Beni durevoli inf. € 516	-	500,00	-
Carburanti e lubrificanti	3.780,69	4.225,00	3.859,25
Mat. per pulizia-igiene	-	-	-
Materiali per laboratori	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	64,65	-	-
Serv. socio ass. in appalto	130.717,75	129.500,00	126.249,69
Vacanze estive	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	-	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	19.637,18	24.000,00	21.551,91

g) Utenze			
Telefonia fissa	18,88	12,00	15,01
Telefonia mobile	15,80	77,00	41,86
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	7.378,10	3.180,00	3.984,07
Manut. ord. immobili	2.000,00	4.500,00	2.000,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.016,82	1.104,00	896,36
Assicurazioni generali	45,50	50,00	19,41
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi		-	-
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	-	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.217,93	10.218,00	10.491,57
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	3.594,38	3.744,00	3.647,11
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	937,15	980,00	951,89
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	6,27	100,00	46,70
Missioni e rimborsi	29,08	30,00	13,70
Spese di aggiornamento personale	6,40	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	924,30	1.046,00	1.046,24
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	56,32	57,00	56,32
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	306,93	320,00	312,25
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	27.383,26	30.991,00	29.390,00
COSTI Totale	208.137,39	214.634,00	204.573,34

CDC – 603 CENTRO LE QUERCE	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	11.810,01	6.500,00	7.065,85
Rette centri semiresidenziali	26.765,92	23.846,00	24.446,89

b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	10.392,05	14.090,00	9.880,89
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	3,24	122,00	-
Rimborsi assicurativi	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	88.377,00	91.904,00	85.971,30
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	-	-	1.159,73
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.311,54	-	-
RICAVI Totale	138.659,76	136.462,00	128.524,66
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Spese acquisto biancheria	-	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	21,20	-	-
Beni durevoli inf. € 516	-	500,00	-
Carburanti e lubrificanti	2.990,07	3.100,00	2.882,59
Mat. per pulizia-igiene	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	-	-	-
Attività ricreative utenti	459,57	-	-
Serv. socio ass. in appalto	94.614,00	84.595,00	85.037,10
Vacanze estive	-	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	-	-	-
g) Utenze			
Telefonia fissa	9,44	4,00	7,50
Telefonia mobile	7,90	54,00	33,84
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	-	-	214,80
Manut. ord. automezzi	2.192,47	920,00	1.606,65
Manut. ord. immobili	2.500,00	5.000,00	1.941,01
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	80,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	-	80,00	170,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.349,82	1.350,00	1.206,82
Assicurazioni generali	35,25	50,00	9,71
k) Altri servizi			
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese varie	511,56	5.000,00	1.130,55

08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.916,57	11.600,00	10.984,04
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	1.797,18	1.872,00	1.823,55
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	468,58	490,00	475,94
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	25,95	50,00	23,34
Missioni e rimborsi	14,54	16,00	6,85
Spese di aggiornamento personale	3,20	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.259,57	1.429,00	1.428,93
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	56,32	60,00	56,32
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	153,45	160,00	156,12
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	19.273,12	20.052,00	19.329,00
COSTI Totale	138.659,76	136.462,00	128.524,66

CDC – 604 INSERIMENTI LAVORATIVI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	40.300,46	43.566,00	44.664,89
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	52.344,28	56.586,00	58.013,02
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Modena Formazione rimborsi	59.472,14	53.000,00	52.699,76
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	840,00	204,00	309,60
Rimborsi assicurativi	-	-	1.375,50
Rimborsi per personale da altri enti	-	6.127,00	8.052,79
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	2.748,81	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	-
05) Contributi in conto esercizio			

a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	-	-	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia			
Trasferimenti da Provincia	-	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	109.489,17	138.994,00	131.716,72
d) Contributi da Azienda Sanitaria			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	24.012,38	21.756,00	19.765,65
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	10.668,73	-	-
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	30.669,00	72.172,00	69.053,98
RICAVI Totale	330.544,97	392.405,00	385.651,91
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	-	-
Beni durevoli inf. € 516	753,76	500,00	99,00
Carburanti e lubrificanti	921,09	1.280,00	1.021,03
Mat. per pulizia-igiene	82,81	140,00	122,08
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Altri contributi	-	-	-
Attività ricreative utenti	-	-	50,96
Contr. ass. in denaro	-	-	38.322,00
Contr. Disagio sociale	60.881,60	93.928,00	50.398,40
Contr. inser. lavorat. In denaro	21.101,00	20.000,00	19.967,00
Servizi socio ass. in convenzione	1.788,17	1.650,00	1.561,50
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	1.477,44	2.200,00	1.535,76
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	-	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	-
g) Utenze			
Acqua	59,83	70,00	57,73
Energia elettrica	1.000,93	1.288,00	830,03
Riscaldamento	493,92	1.028,00	720,59
Telefonia fissa	833,30	800,00	662,40
Telefonia mobile	1.233,50	1.500,00	1.314,39
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	659,10	2.000,00	2.302,55
Manut. ord. immobili	295,97	150,00	225,18
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	172,67	-	16,80
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	632,90	800,00	556,76
Assicurazioni generali	515,48	600,00	527,07
k) Altri servizi			
Spese varie	59,40	50,00	548,35

08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	11.895,20	12.045,00	12.034,89
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	210,01	168,00	195,88
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	-
Produttività	15.164,02	16.680,00	15.870,00
Retribuzione	121.885,48	133.939,00	135.451,09
Straordinario	528,83	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	36.395,14	38.310,00	42.192,58
d) Altri costi personale dipendente			
Medicina preventiva personale	-	-	-
Mensa del personale	2.224,04	2.500,00	2.020,23
Missioni e rimborsi	661,39	400,00	270,01
Spese di aggiornamento personale	22,40	-	-
Vestiaro personale	-	1.000,00	561,60
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	5.499,90	5.300,00	3.458,80
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste		-	59,25
Spese condominiali	1.022,55	1.200,00	1.003,77
b) Imposte non sul reddito			
Valori bollati	-	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	219,10	219,00	219,10
Tassa rifiuti	180,46	71,00	141,00
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	10.654,61	11.374,00	11.572,13
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	31.018,97	41.215,00	39.762,00
COSTI Totale	330.544,97	392.405,00	385.651,91

CDC – 605 CONTRIBUTI L.R. 29/97 - CAAD	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			

Recuperi e rimborsi vari	7,74	2,00	-
05) Contributi in conto esercizio			
a) Contributi in conto esercizio da Regione			
Trasferimenti da Regione	14.672,03	-	13.365,45
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	5.885,19	8.322,00	8.002,04
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	1.750,00	13.366,00	-
RICAVI Totale	22.314,96	21.690,00	21.367,49
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Contr. Legge 29/1997	14.672,03	13.366,00	13.365,45
g) Utenze			
Telefonia fissa	23,60	15,00	18,77
Telefonia mobile	19,76	12,00	20,05
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	12,22	36,00	12,67
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	4.331,97	4.680,00	4.558,87
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	1.129,72	1.224,00	1.189,86
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	64,88	125,00	58,37
Missioni e rimborsi	36,36	36,00	17,14
Spese di aggiornamento personale	8,00	-	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	369,93	400,00	390,31
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	1.646,49	1.796,00	1.736,00
COSTI Totale	22.314,96	21.690,00	21.367,49

CDC – 606 CSRD IN CONVENZIONE	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Rette centri semiresidenziali	2.433,00	4.121,00	2.584,58
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS		-	1.034,18
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	8.960,43	12.526,00	17.258,06
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			

Trasferimento FRNA per progetti	588,00	1.780,18	746,00
RICAVI Totale	11.981,43	18.427,18	21.622,82
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Servizi socio ass. in convenzione	10.058,39	14.296,00	15.908,92
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone		-	2.219,90
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	1.923,04	3.097,00	3.494,00
COSTI Totale	11.981,43	17.393,00	21.622,82

CDC – 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	119.704,96	101.511,00	106.868,46
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Corrispettivi lavorazioni c/terzi	5.510,11	7.860,00	4.666,40
Vendita prodotti centri/altro	5.196,99	4.000,00	8.140,17
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	7.651,39	8.418,00	8.468,92
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	163,06	153,00	314,34
Rimborsi assicurativi	46,44	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	1.976,96	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	3.449,00	2.907,00	2.553,35
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	75.977,39	75.123,00	80.102,37
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	3.478,02	3.478,00	2.156,70
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	100,00	-	200,00
RICAVI Totale	223.254,32	203.450,00	213.470,71
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	5,24	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	215,25	400,00	232,07
Beni durevoli inf. € 516	513,89	500,00	966,31

Carburanti e lubrificanti	215,26	200,00	251,29
Mat. per pulizia-igiene	433,23	550,00	784,81
Materiali per laboratori	3.272,50	3.900,00	3.654,29
Stampati e cancelleria	-	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	353,00	200,00	247,12
Contr. inser. lavorat. In denaro	-	9.000,00	10.511,00
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	408,00	-	408,00
Spese di vigilanza	1.152,00	1.152,00	1.152,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	3.429,34	-	-
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	8.428,48	-	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale		8.200,00	14.409,11
g) Utenze			
Energia elettrica	1.754,58	2.000,00	2.004,03
Riscaldamento	1.887,95	5.000,00	4.085,39
Telefonia fissa	495,72	250,00	394,08
Telefonia mobile	174,67	300,00	589,99
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	674,37	300,00	743,82
Manut. ord. immobili	190,80	375,00	898,24
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	84,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	186,00	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.041,91	1.042,00	911,79
Assicurazioni generali	351,32	351,00	445,05
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	-	-	-
Spese varie	127,40	-	26,00
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	41.030,47	41.500,00	40.874,15
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività	6.474,61	7.404,00	6.804,00
Retribuzione	87.660,70	64.717,00	65.858,33
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	23.858,35	17.309,00	18.455,27
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	1.755,92	1.600,00	1.840,10
Missioni e rimborsi	36,34	18,00	17,15
Spese di aggiornamento personale	8,00	-	-
Vestiario personale	62,00	300,00	474,86
Visite fiscali	26,34	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			

Ammortamenti	7.273,50	8.418,00	7.502,61
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	3.501,58	3.478,00	3.478,02
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	119,54	390,00	233,56
Spese di rappresentanza	-	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	148,61	149,00	148,61
Tassa rifiuti	1.271,76	1.144,00	1.143,54
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	8.243,14	6.457,00	6.499,12
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	16.472,55	16.846,00	17.343,00
COSTI Totale	223.254,32	203.450,00	213.470,71

CDC - 608-SERVIZIO EDUCATIVO DISABILI	CONSUNTIVO 2009	ASSESTATO 2010	CONSUNTIVO 2010
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	-	48.372,58	48.372,58
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	-	138,62
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	-	22.093,00	21.688,57
RICAVI Totale	-	70.465,58	70.199,77
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Carburanti e lubrificanti		-	17,62
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	-	-	386,95
Serv. socio ass. in appalto			-
g) Utenze			
Telefonia mobile	-	-	372,29
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	-	-	217,50
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	-	-	46,26
09) Per il personale			

a) Salari e stipendi			
Produttività	-	4.173,00	3.871,00
Retribuzione	-	43.414,00	42.226,05
Straordinario	-	104,00	234,01
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	-	12.501,00	12.529,05
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	-	835,00	786,35
Missioni e rimborsi	-	200,00	137,86
Vestiario personale		-	62,00
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. miglioram. contratt.	-	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	-	3.700,00	3.609,83
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	-	5.861,00	5.703,00
COSTI Totale	-	70.788,00	70.199,77

C) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Sono stati rimandati al 2011 i lavori previsti sulla struttura di Vignola per la compartimentazione del 1° e 2° piano e la riorganizzazione degli spazi per realizzare un ambulatorio e camera gravi, sui quali è stato ottenuto un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola di € 20.000,00.

Nel corso del 2008 si era dato avvio ad un rilevante intervento che prevede la costruzione, presso la struttura Casa Protetta di Vignola, di una palazzina costituita al piano terra dai locali di servizio della struttura stessa ed al primo e secondo piano dagli spazi necessari alle altre attività socio-assistenziali dell'Asp.

Si è proceduto ad approvare:

- in data 01/09/2008 un accordo con il comune di Vignola per la collaborazione attraverso il Servizio Lavori Pubblici del Comune nella costruzione della sede;
- in data 14/10/2008 il progetto preliminare dell'opera redatto dall'Arch. Riccovolti e un primo quadro economico finanziario di massima, che prevede un investimento complessivo di € 3.130.000, suddiviso in tre stralci funzionali.
- In data 18/12/2008 Il Comune di Vignola, in virtù delle competenze affidate con l'Accordo citato, ha effettuato la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria con la procedura di cui agli artt. 54 e 55 del D.Lgs 163/06 e ss.mm ed ii e con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.Lgs 163/06 e ss.mm ed ii..

Nel corso dell'anno 2009, sempre con riferimento al progetto di ristrutturazione/costruzione in parola, si è proceduto:

- ad affidare alla ditta "STS Servizi Tecnologie e Sistemi" Spa con sede in Bologna alla Via dell'Arcoveggio n. 70 (quale capogruppo mandataria di ATI tra "STS" Spa, "Studio Montanari & Patners" Srl ed "Euro Project" Srl) la progettazione definitiva (contratto repertorio registro Atti Pubblici ASP n. 16/2009);
- ad avviare le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri antincendio ed

igienico-sanitari rispettivamente dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Azienda USL di Modena – Dipartimento di Sanità pubblica -.

Nel corso dell'anno 2010:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Ausl e dell'Arpa e il parere di conformità, con prescrizioni da recepire in fase di realizzazione dell'intervento, espresso dal Comando Provinciale dei VV.FF..
- si è proceduto con atto di C.D.A. n.18 del 21/6/2010 all'approvazione del progetto definitivo
- è stata acquisita l'autorizzazione sismica rilasciata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2008
- si è proceduto con atto di C.D.A n. 31 del 25/11/2010 all'approvazione del progetto esecutivo.

Con riferimento agli altri interventi si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli investimenti per classe di cespiti, suddivisi tra immobilizzazioni immateriali e materiali:

Descrizione voce	Valore netto a 31/12/2009	Acquisti	Vendite	Amm.ti	Valore netto a 31/12/2010
Software	13.344,12	-	-	3.749,04	9.595,08
Migliorie su beni di terzi	13.152,31	1.287,37	-	7.766,45	6.673,23
Totale	26.496,43	1.287,37	-	11.515,49	16.268,31

Descrizione voce	Valore netto a 31/12/2009	Acquisti	Vendite	Amm.ti	Valore netto a 31/12/2010
Fabbricati indisponibili	2.106.235,57	13.855,20	-	68.280,08	2.051.810,69
Attrezzature e macchinari	43.931,21	808,09	-	9.784,39	34.954,91
Attrezzature socio sanitarie	69.627,90	14.686,68	-	17.236,50	67.078,08
Mobili ed arredi	171.796,90	4.041,35	-	26.525,33	149.312,92
Attrezzature informatiche/telefoniche	70.529,64	6.110,40	554,04	24.671,61	51.414,39
Automezzi	144.742,61	-	-	54.945,04	89.797,57
Immobilizz. in corso	41.464,52	46.402,58	-	-	87.867,10

D) VALUTAZIONI SULL'UTILE D'ESERCIZIO

Il Pareggio di bilancio conseguito nel 2010 permette di confermare la Riserva a Patrimonio netto ad uno stanziamento complessivo di € 161.909,20.

F) DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

Il Cap. 2 del Piano programmatico 2010-2012, avente ad oggetto "Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e modalità di reperimento delle stesse", evidenziava nel

modo seguente le fondamentali linee di indirizzo cui l'attività dell'Azienda avrebbe dovuto continuare ad attenersi nel settore delle politiche del personale:

- a) *L'Azienda pur continuando ad avvalersi della facoltà di appaltare servizi ed attività a Ditte esterne specializzate del settore, non può essere una mera stazione appaltante; è perciò opportuno che una parte significativa dei servizi e delle attività sia gestita direttamente con proprio personale;*
- b) *L'appalto di servizi ed attività a Ditte esterne deve riferirsi ad intere unità operative, evitando parcellizzazioni nella gestione. Ne consegue la necessità che anche la gestione diretta con personale dipendente dall'Azienda debba riferirsi ad intere unità operative;*
- c) *Occorre, in particolare nelle professioni sociali (nelle quali parte importante della qualità del lavoro consiste nella relazione operatore/utente che viene instaurata), evitare il più possibile il tourn over degli addetti.*

Le linee di indirizzo di cui alle lettere a) e b) risultano coerenti con quanto concretizzatosi nel corso dell'anno in tema di **accreditamento**.

La programmazione di ambito territoriale distrettuale e i contenuti dei piani di adeguamento predisposti, come già segnalato in premessa, hanno interessato:

4. l'accreditamento transitorio all'ASP quale soggetto gestore dei seguenti servizi:
 - Centro Diurno per disabili "I Portici" di Vignola, per il quale si prevede in seguito l'accreditamento definitivo all'ASP medesima;
5. L'accreditamento transitorio congiunto all'ASP e alla Coop. sociale Gulliver di Modena quali soggetti gestori dei seguenti servizi:
 - Centro Diurno per disabili "I Tigli" di Savignano sul Panaro;
 - Centro Diurno per disabili "Le Querce" di Castelnuovo Rangone, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo alla Coop. sociale Gulliver di Modena;
6. L'accreditamento transitorio congiunto all'ASP e alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena quali soggetti gestori dei seguenti servizi:
 - Servizio di Assistenza Domiciliare per adulti ed anziani e Servizio Educativo Domiciliare per adulti disabili, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo all'ASP, per i territori dei Comuni di Montese, Zocca, Guiglia, Marano sul Panaro e la minor parte del territorio del Comune di Vignola; e alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena, per i territori dei Comuni di Castelvetro, Castelnuovo Rangone, Spilambreto, Svignano sul Panaro e la maggior parte del territorio del Comune di Vignola;
 - Casa Protetta/RSA per anziani di Vignola e Casa Protetta per anziani di Spilamberto, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo all'ASP;
 - Centro Diurno per anziani di Vignola; Centro Diurno per anziani di Spilamberto e Centro Diurno per anziani di Castelnuovo Rangone, per i quali si prevede in seguito l'accreditamento definitivo alla ATI Domus assistenza coop. sociale di Modena (capofila) e Coop. sociale Gulliver di Modena.

Anche in riferimento alle politiche di personale in alcune aree toccate dall'accreditamento si è già potuto avviare il percorso di adeguamento.

Il Piano programmatico 2010 – 2012 evidenziava anche altri due fondamentali aspetti che stavano caratterizzando il divenire organizzativo dell'Azienda e che ne avrebbero quasi certamente influenzato in modo significativo gli sviluppi futuri.

In primo luogo si trattava della realizzazione del "Progetto di ricerca-formazione per l'Azienda pubblica di servizi alla persona 'Giorgio Gasparini' di Vignola" affidato ad "IRS – Istituto per la ricerca sociale" e dell'attuazione del complessivo progetto di "reengineering",

già illustrato al punto A) del presente allegato, che tale ricerca aveva evidenziato come necessario.

In secondo luogo era previsto e si è realizzato il completo ritorno della competenza agli Enti pubblici territoriali del Servizio Sociale Territoriale e della contribuzione economica a favore di minori, adulti e anziani, ridefinendo in modo rilevante la mission Aziendale come già illustrato al punto A).

L'anno 2010 non ha visto la compiuta realizzazione di quanto si ipotizzava nel settore delle politiche del personale; questo sia nell'attuazione delle fondamentali linee di indirizzo fino ad allora ribadite sia nella realizzazione di tutti i percorsi riorganizzativi previsti.

Il percorso di reengineering si è realizzato solo parzialmente; nel corso dell'anno vi è stata l'individuazione e l'adibizione di una figura di personale già dipendente al ruolo di Istruttore direttivo con compiti di Controllo di gestione e programmazione, mentre il programmato intervento sulla figura del "*Facility management*" non è stato realizzato come già esposto nel punto A)

Anche per quanto riguarda la implementazione e rimodulazione del sistema di registrazione attività programmato nell'ambito del reengineering aziendale e in specifico per il Servizio di Assistenza Domiciliare non ha avuto modo di svilupparsi.

Nel corso dell'anno si sono inoltre evidenziate forti necessità di ricercare adeguati equilibri per mantenere un appropriato controllo della spesa, confermando nei fatti quanto già prospettato nell'anno 2009, ovvero una sostanziale sospensione della realizzazione del Piano occupazionale, questo anche attraverso l'avvio di percorsi di mobilità interna tra servizi in un ottica di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse.

Nell'anno si è affrontata anche una difficile negoziazione sindacale che ha visto il coinvolgimento della figura del Prefetto; i punti fondamentali della negoziazione riguardavano l'utilizzo del personale somministrato e la mancata copertura di posti di Collaboratore Socio Assistenziale a fronte di dimissioni. Gli accordi raggiunti in tale sede si sono in seguito concretizzati con l'assunzione a tempo indeterminato di una figura di Operatore Socio Assistenziale e il contenimento dell'utilizzo del lavoro somministrato. Tale assunzione è stata comunque l'unica realizzatasi nell'anno.

Ben più significativo è stato il ridimensionamento delle risorse professionali-umane a disposizione dell'azienda, di seguito meglio dettagliate ed evidenziate nelle successive tabelle relative alle rilevazioni del personale dalla nascita dell'Azienda in poi.